

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 2 gennaio 2018

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

CONCORSI *ed* ESAMI

Modalità di pubblicazione di "Concorsi pubblici"

Per la pubblicazione di concorsi pubblici della PA nella "Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie speciale - Concorsi ed esami", occorre inviare a mezzo posta n. 2 copie dell'avviso in carta intestata e senza marche da bollo, con lettera di richiesta di pubblicazione indirizzata al **Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazione leggi e decreti - Via Arenula, 70 - 00186 Roma**, e in formato digitale word il testo da pubblicare, all'indirizzo di posta elettronica concorsi.gazzettaufficiale@giustizia.it o gazzettaufficiale@giustiziacert.it, allegando al cartaceo il frontespizio dell'inoltro telematico.

I tempi di lavorazione, decorrono dal momento in cui gli atti (in formato cartaceo) giungono presso l'Ufficio pubblicazione leggi e decreti e variano tra i 10-15 giorni lavorativi.

È facoltà dell'Ente contattare l'Ufficio preposto (Tel. 06/68852787 dal lun. al ven. dalle 10 alle 12) per conoscere la data di pubblicazione dell'atto, comunicando, come riferimento, il numero di protocollo della lettera di trasmissione.

Di particolare evidenza in questo numero:

Concorsi pubblici, per esami, per vari posti di personale a tempo indeterminato, presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Pag. 16

Il sommario completo è a pagina II

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 5 gennaio 2018



S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO:	
Avviso relativo all'aumento dei posti del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di 1.598 allievi carabinieri di ferma quadriennale. (17E010134)	Pag. 1
Istituto superiore di sanità:	
Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo dei meccanismi molecolari alla base dell'instabilità genetica dei tumori, da usufruirsi presso il Dipartimento di Ambiente e salute. (17E10059)	Pag. 1
Ministero della difesa:	
Concorso pubblico a quattro posti, su base circoscrizionale, a tempo indeterminato, per il profilo professionale di Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici - ST47, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2. (17E10115)	Pag. 1
Concorso pubblico a sedici posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di Assistente tecnico per la cartografia e la grafica - ST48, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2, nei ruoli del personale del Ministero della difesa, per le esigenze dell'Istituto Idrografico della Marina Militare di Genova. (17E10116)	Pag. 6
Concorso pubblico a dieci posti, su base circoscrizionale, a tempo indeterminato, per il profilo professionale di Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi - ST55, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2. (17E10117)	Pag. 11
Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA:	
Concorso pubblico, per esami, a tre posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico - ingegnere elettrotecnico, III Area funzionale, fascia retributiva F1. (17E10075)	Pag. 16
Concorso pubblico, per esami, a cinque posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico - ingegnere meccanico, III Area funzionale, fascia retributiva F1. (17E10076)	Pag. 23
Concorso pubblico, per esami, a trentacinque posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario contabile, III Area funzionale, fascia retributiva F1. (17E10077)	Pag. 30
Concorso pubblico, per esami, a tre posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico - Ingegnere elettronico, III Area funzionale, fascia retributiva F1. (17E10078)	Pag. 37
ENTI PUBBLICI STATALI	
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI BIOCHIMICA DELLE PROTEINE:	
Concorso pubblico, per esami, a due posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico - ingegnere strutturista, III Area funzionale, fascia retributiva F1. (17E10079)	Pag. 44
Concorso pubblico, per esami, a due posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico - architetto, III Area funzionale, fascia retributiva F1. (17E10080)	Pag. 50
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI BIOLOGIA CELLULARE E NEUROBIOLOGIA:	
Selezione pubblica per una borsa di studio per laureati in Chimica e biotecnologie del farmaco, da usufruirsi presso la sede di Napoli. (17E09988)	Pag. 56
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI GENETICA MOLECOLARE - PAVIA:	
Selezione pubblica per una borsa di studio per laureati (17E10071)	Pag. 56
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI GEOSCIENZE E GEORISORSE:	
Selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio per laureati, da usufruirsi presso la sede secondaria di Pavia. (17E10073)	Pag. 56
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI RICERCHE SULLA COMBUSTIONE DI NAPOLI:	
Selezione pubblica per una borsa di studio per laureati. (17E10056)	Pag. 56
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE:	
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca livello VI - part time al 70%, presso la sede secondaria di Portici. (17E09989)	Pag. 57
Istituto nazionale di ricerca metrologica:	
Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione di due unità di personale di I livello professionale, profilo professionale dirigente di ricerca, con contratto individuale a tempo indeterminato. (17E10072)	Pag. 57



UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Cagliari:

Selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale - Codice selezione: rtdaM_1217_10/C1. (17E10061) Pag. 57

Selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale - Codice selezione: rtdaR_1217_09/E3. (17E10124) Pag. 57

Università di Catania:

Graduatoria della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (d.d. n. 1578 del 10 maggio 2017). (17E10065) Pag. 58

Graduatoria della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria C1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (d.d. n. 1573 del 10 maggio 2017). (17E10066) Pag. 58

Graduatoria della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (d.d. n. 1575 del 10 maggio 2017). (17E10067) Pag. 58

Graduatoria della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (d.d. n. 1576 del 10 maggio 2017). (17E10068) Pag. 58

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Selezione pubblica per la copertura di un posto di Assistant Professor a tempo determinato (17E10051) .. Pag. 58

Università di Milano - Bicocca:

Procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato (17E10002) Pag. 59

Procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante chiamata (17E10003) Pag. 59

Università di Napoli Federico II:

Procedura comparativa per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia (17E10005) Pag. 59

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre. (17E10050) Pag. 60

Università di Pavia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D/1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del Servizio innovazione didattica e comunicazione digitale. (17E10001) . Pag. 60

Università di Perugia:

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 14/A1 - settore scientifico-disciplinare SPS/01, presso il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione. (17E10043) Pag. 68

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 09/H1 - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05, presso il Dipartimento di Matematica e informatica. (17E10044) Pag. 68

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 01/A3 - settore scientifico-disciplinare MAT/05, presso il Dipartimento di Matematica e informatica. (17E10045) Pag. 68

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 06/M1 - settore scientifico-disciplinare MED/42, presso il Dipartimento di Medicina sperimentale. (17E10046) Pag. 68

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 06/D5 - settore scientifico-disciplinare MED/25, presso il Dipartimento di Medicina. (17E10047) Pag. 68

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 05/I1 - settore scientifico-disciplinare BIO/18, presso il Dipartimento di Medicina sperimentale. (17E10048) Pag. 69

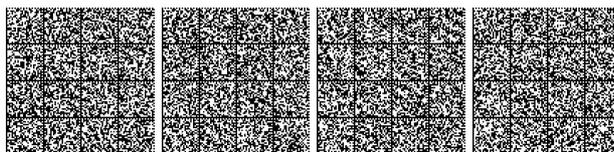
Università di Pisa:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di un collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre italiana, presso il Centro Linguistico. (17E10064) Pag. 69

Università di Roma «La Sapienza»:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura comparativa, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un ricercatore tipologia A a tempo determinato - regime tempo definito, settore scientifico-disciplinare MED/43 - Medicina legale, settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro - Dipartimento di Scienze anatomiche, istologiche, medico legali e dell'Apparato locomotore. (D.D. 46/2017). (17E10000) Pag. 69

Procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia A - settore scientifico-disciplinare BIO/09, Dipartimento di Fisiologia e farmacologia «V. Erspamer». (17E10058) Pag. 70



Università di Scienze Gastronomiche:

Procedura di selezione pubblica per la copertura di un posto di ricercatore, a tempo determinato, ai sensi della legge n. 240/2010, articolo 24, comma 3, lettera a), settore concorsuale 13/A1 - Economia politica, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica. (17E10004). Pag. 70

Università di Verona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato per la Direzione didattica e servizi agli studenti (sel. n. 7/2017). (17E10049) Pag. 70

ENTI LOCALI**Comune di Assago:**

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di tre posti di collaboratore professionale amministrativo - tecnico - categoria B3 - area edilizia pubblica. (17E10015). Pag. 79

Comune di Bologna:

Selezione di candidati per l'assunzione con contratti di formazione e lavoro di diciannove assistenti alle attività amministrative contabili categoria C, posizione economica C1. (17E10021) Pag. 79

Comune di Carate Brianza:

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo presso il settore istruzione, cultura, categoria D1. (17E10029) Pag. 79

Comune di Castel Giorgio:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore contabile, categoria C, posizione economica C1. (17E10081) Pag. 79

Comune di Fano:

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato, tramite chiamata numerica, di due esecutori amministrativi part-time diciotto/trentasei ore, categoria B.1, in possesso del requisito della scuola dell'obbligo. (17E10084). Pag. 79

Comune di Fiorano Modenese:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo amministrativo - categoria D1. (17E10019) Pag. 80

Comune di La Maddalena:

Avviso di mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di due posti di istruttore direttivo amministrativo contabile categoria D, posizione economica 1. (17E10024) Pag. 80

Comune di Mantova:

Riapertura dei termini di presentazione delle domande della selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di maestra di scuola materna, categoria C, posizione economica iniziale, da assegnare al Settore Servizi educativi e pubblica istruzione con riserva ai sensi degli articoli 1014 comma 4 e 678 comma 9 del decreto legislativo n. 66/2010 e s.m.i. (17E10017) Pag. 80

Comune di Medicina:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo contabile - categoria D1 - con riserva ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. (17E10120). Pag. 80

Comune di Montirone:

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di un posto di operaio - categoria B1, a tempo pieno - da destinare all'area tecnica. (17E10014). Pag. 80

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di un posto di istruttore - geometra - categoria C, a tempo parziale (trenta ore settimanali) da destinare all'area tecnica. (17E10060) Pag. 81

Comune di Novara:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di due posti di istruttore direttivo tecnico contabile - categoria D, posizione economica D1. (17E10088) Pag. 81

Comune di Numana:

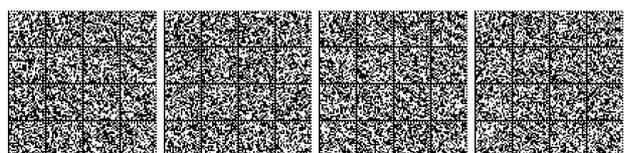
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operaio tecnico manutentivo/autista autobus automezzi comunali, categoria giuridica B3 a tempo indeterminato misto part-time 55%. (17E10018). Pag. 81

Comune di Orosei:

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore amministrativo - categoria C, posizione economica C1, interamente riservato alle categorie protette. (17E10063) Pag. 81

Comune di Polistena:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - categoria D3 - a tempo pieno ed indeterminato. (17E10025) Pag. 81



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo - categoria D3 - a tempo pieno ed indeterminato. (17E10026) Pag. 82

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - categoria C1 - a tempo pieno ed indeterminato. (18E00001) Pag. 82

Comune di Rocchetta Sant'Antonio:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale al 60 per cento, di un posto di istruttore tecnico categoria C - settore tecnico e attività produttive. (17E10007) Pag. 82

Comune di Rottofreno:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e tempo pieno, profilo professionale di assistente sociale, categoria D - D1. (17E10028) Pag. 83

Comune di San Giuliano Milanese:

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico a tempo pieno e indeterminato categoria D, posizione economica D1. (17E10020) Pag. 83

Comune di San Miniato:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria D1, profilo specialista tecnico ingegnere con contratto di lavoro a tempo pieno, presso il Settore 3 Servizi tecnici. (17E10027) Pag. 83

Comune di Santeramo in Colle:

Avviso di mobilità fra enti pubblici per la copertura del posto di qualifica dirigenziale di dirigente settore affari generali, a tempo pieno e indeterminato. (17E10069) Pag. 83

Avviso di mobilità volontaria esterna tra enti pubblici per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - categoria B1, a tempo pieno ed indeterminato, riservata a soggetti disabili. (17E10070) Pag. 83

Comune di Sarno:

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di funzionario direttivo avvocato - categoria giuridica D3. (17E10052) Pag. 83

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di funzionario direttivo area tecnica - categoria giuridica D1. (17E10053) Pag. 84

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria giuridica C. (17E10054) Pag. 84

Comune di Sesto San Giovanni:

Avviso di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di specialista progettazione e realizzazione edilizia presso il settore demanio e patrimonio - categoria D - con priorità per il personale che presta servizio in posizione di comando presso l'ente. (17E10022) Pag. 84

Selezione pubblica per la copertura a tempo determinato del posto di alta specializzazione con funzioni di vicecomandante della Polizia locale presso l'Area autonoma sicurezza e protezione civile cat. D, posizione giuridica D3, profilo professionale: ufficiale. (17E10133) Pag. 84

Comune di Settimo Milanese:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore direttivo contabile, categoria D1. (17E10119) Pag. 84

Comune di Strongoli:

Concorso pubblico, per la copertura di un posto di istruttore tecnico categoria C, posizione economica C1, a tempo indeterminato e part time al 58,34% (ventuno ore settimanali). (17E10082) Pag. 85

Comune di Treviglio:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande della selezione pubblica per la copertura mediante mobilità esterna volontaria di un posto di istruttore direttivo amministrativo-contabile categoria D1 a tempo pieno e indeterminato - direzione servizi finanziari. (17E10008) Pag. 85

Comune di Trieste:

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di tredici posti di istruttore amministrativo - categoria C a tempo pieno e indeterminato. (17E10083) Pag. 85

Comune di Tronzano Vercellese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di operaio professionale e per la copertura a tempo parziale verticale (50%) e indeterminato di un posto di operaio professionale - entrambi categoria B, posizione di accesso B1 - Servizio tecnico manutentivo e cimitero. (17E10016) Pag. 85

Comune di Valdagno:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo categoria D1. (17E10009) Pag. 85

Provincia di Pisa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente tecnico con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato - CCNL dirigenza Area II - comparto regioni-autonomie locali. (17E10062) Pag. 86



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato - CCNL dirigenza Area II - comparto regioni-autonomie locali. (18E00014)..... Pag. 86

Unione di Comuni Lombarda «Terra di Cascine» tra i Comuni di Castelverde e Pozzaglio ed Uniti:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato ed a tempo pieno di un istruttore contabile, categoria C, posizione economica C1, con riserva in favore dei volontari delle Forze armate, da assegnare al servizio programmazione e gestione economica e finanziaria, personale, biblioteche. (17E10087)..... Pag. 86

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato ed a tempo pieno di un istruttore direttivo contabile, categoria. D1, posizione economica D1, da assegnare al servizio gestione entrate e servizi fiscali. (17E10122)..... Pag. 86

Unione Terre di Castelli:

Avviso di mobilità esterna per la copertura di un posto vacante di addetto al coordinamento e controllo/ ispettore categoria giuridica D1 (CCNL comparto regioni autonomie locali) presso l'area polizia municipale del Comune di Savignano sul Panaro. (17E10006) .. Pag. 87

Unione Terred'acqua:

Avviso per l'eventuale copertura a tempo indeterminato mediante trasferimento per mobilità volontaria con passaggio diretto di personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni di tre posti a tempo pieno ed indeterminato di istruttore agente di polizia municipale, categoria giuridica C. (17E10023)..... Pag. 87

AZIENDE SANITARIE LOCALI ED ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

A.S.S.T. Rhodense - Garbagnate Milanese:

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore amministrativo professionale categoria D, da assegnare all'U.O.C. Amministrazione e sviluppo del personale - settore economico. (17E10033)..... Pag. 87

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente biologo disciplina di Patologia clinica, area della medicina diagnostica e dei servizi, da assegnare al Servizio di Anatomia patologica per l'attività di citodiagnostica. (17E10040)..... Pag. 87

ASST Santi Paolo e Carlo:

Rettifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di dirigente medico - disciplina di Psichiatria. (17E10012)..... Pag. 87

Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro Catania:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di dirigente - vari profili professionali. (17E10036)..... Pag. 88

Azienda ospedaliera nazionale «SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» di Alessandria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di Gastroenterologia (COD. 38/2017) (17E10035)..... Pag. 88

Azienda ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino:

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della S.C. Chirurgia vascolare. (17E10030)..... Pag. 88

Azienda ospedaliera Papardo Messina:

Revoca della mobilità regionale/interregionale, per titoli e colloquio, per un posto di dirigente avvocato. (17E10041)..... Pag. 88

Azienda ospedaliero-universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino:

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico - Anestesia e rianimazione, da assegnare al Dipartimento Anestesia, rianimazione ed emergenza. (17E10011) ... Pag. 89

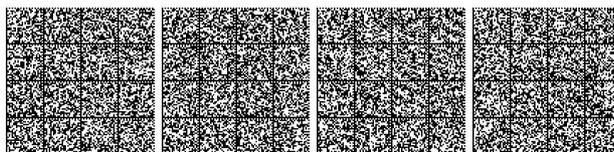
Azienda ospedaliero - universitaria di Modena:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di laboratorio biomedico - categoria D, per le attività della struttura complessa di anatomia patologica (comprese le attività autoptiche e di diagnostica molecolare). (17E10031)..... Pag. 89

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente ingegnere per il Servizio attività tecniche e patrimoniali. (17E10032)..... Pag. 89

Azienda ospedaliero - universitaria Ospedali Riuniti di Foggia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico nella disciplina di Geriatria (17E10034)..... Pag. 89



Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali Riuniti «Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi» - Ancona:

Concorso pubblico per il conferimento di un posto di dirigente medico di Oftalmologia - S.O.S. Oftalmologia pediatrica. (17E10108) Pag. 89

Concorso pubblico per il conferimento di un posto di dirigente medico di Anestesia e rianimazione pediatrica - S.O.D. Anestesia e rianimazione pediatrica. (17E10109) Pag. 90

Concorso pubblico per il conferimento di un posto di dirigente farmacista S.O.D. Farmacia (17E10110) Pag. 90

Concorso pubblico per il conferimento di due posti di dirigente medico di neurologia S.O.D. Clinica neurologica (17E10111) Pag. 90

Concorso pubblico per il conferimento di due posti di dirigente medico di cardiologia pediatrica S.O.D. Cardiocirurgia e cardiologia pediatrica e congenita. (17E10112) Pag. 90

Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di un dirigente medico - direttore della S.O.D. Otorinolaringoiatria. (17E10113) Pag. 90

Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di un direttore della S.O.D. Laboratorio analisi. (17E10114) Pag. 90

Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale Civico - di Cristina - Benfratelli Palermo:

Selezione pubblica per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore delle strutture complesse di chirurgia plastica, radioterapia, terapia intensiva pediatrica, oculistica, grandi ustioni. (17E10039) Pag. 91

Azienda sanitaria locale AL:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di Gastroenterologia. (17E10086) Pag. 91

Azienda sanitaria locale «Città di Torino»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di Oftalmologia (17E10123) Pag. 91

Azienda sanitaria locale Napoli 1 Centro - Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di otto posti di dirigente medico di Patologia clinica. (17E10089) Pag. 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di dirigente medico di medicina nucleare. (17E10090) Pag. 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico di neurologia. (17E10091) Pag. 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di dirigente medico di medicina trasfusionale. (17E10092) Pag. 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico di chirurgia vascolare. (17E10093) Pag. 92

Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di operatore tecnico - magazziniere - categoria B. (17E10094) Pag. 92

Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di CTP - ingegnere - categoria D. (17E10095) Pag. 92

Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di CTP - assistente sociale - categoria D. (17E10096) Pag. 92

Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di CTP - informatico - categoria D. (17E10097) Pag. 93

Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di sei posti di collaboratore amministrativo professionale - categoria D. (17E10098) Pag. 93

Azienda sanitaria locale TO5 di Chieri:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico della durata di anni cinque a direttore della struttura complessa di Oculistica. (17E10125) Pag. 93

Azienda sanitaria provinciale Catanzaro:

Aumento dei posti, da due a dieci, relativi all'avviso di mobilità volontaria interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di due posti di C.P.S. - Infermiere - categoria D. (17E10037) Pag. 93

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di otto posti di dirigente medico - Specialista in medicina fisica e riabilitazione o disciplina equipollente. (17E10038) Pag. 93

Azienda sanitaria provinciale Palermo:

Mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di posti di vari profili professionali del personale del comparto, riservato esclusivamente ai soggetti disabili. (17E10042) Pag. 94

Azienda sanitaria regionale del Molise - Campobasso:

Rettificazione ed integrazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione a tempo indeterminato di sette posti di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - categoria D. (17E10130) Pag. 94



Azienda speciale Civitella - Civitella in Val di Chiana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la predisposizione della graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato parziale, di farmacista collaboratore. (17E10085)..... Pag. 94

Azienda USL di Modena:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico-professionale ingegnere civile - ambientale - categoria D - Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPSAL) e Servizio impiantistica e antinfortunistica (UOIA) del Dipartimento di Sanità pubblica (DPS). (17E10127)..... Pag. 94

ALTRI ENTI**Arpa Lazio:**

Mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - TPALL, categoria D, CCNL Sanità. (17E10118)..... Pag. 95

Consorzio intercomunale servizi socio-assistenziali - I.R.I.S. di Biella:

Riapertura dei termini del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di direttore - Settore direzione generale categoria quadro dirigenti, C.C.N.L. regioni e autonomie locali, a tempo pieno e indeterminato. (17E10128)..... Pag. 95

Ordine dei consulenti del lavoro di Monza e della Brianza:

Concorso pubblico, per esami, per un posto a tempo parziale, diciotto ore settimanali, di area funzionale B - posizione economica B1. (17E10129)..... Pag. 95

Ordine dei farmacisti della Provincia di Treviso:

Graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore di amministrazione ed addetto alla contabilità area B/B2, a tempo pieno ed indeterminato. (17E10057)..... Pag. 95

Parco del Delta del Po:

Procedura selettiva per il conferimento di incarico a tempo determinato di direttore dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità. (17E10121)..... Pag. 96

DIARI**Agenzia tutela della salute di Bergamo:**

Diario delle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico professionale statistico - categoria D, livello economico iniziale. (17E10013)..... Pag. 96



AMMINISTRAZIONI CENTRALI

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO

Avviso relativo all'aumento dei posti del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di 1.598 allievi carabinieri di ferma quadriennale.

Ai sensi dell'articolo 642 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e dell'articolo 1, comma 4 del bando di concorso in epigrafe, secondo cui "resta impregiudicata per il Comando generale dell'Arma dei carabinieri la facoltà di revocare o annullare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero o limitassero le assunzioni di personale per l'anno 2017. In tal caso, il Comando generale dell'Arma dei carabinieri provvederà a dare formale comunicazione mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale - Concorsi ed esami - n. 25 del 31 marzo 2017", si comunica che, con decreto-legge 16 ottobre 2017, n.148, convertito con la legge 4 dicembre 2017, n.172, il numero dei posti a concorso indicato nell'articolo 1, comma 1, del predetto bando, già incrementato con precedenti decreti dirigenziali, sono stati ampliati a complessive 2.950 unità, così ripartite:

- i posti di cui all'art.1, comma 1, lett. a) del bando, da n. 900 a n. 1.704;
- i posti di cui all'art.1, comma 1, lett. b) del bando, da n. 386 a n. 730;
- i posti di cui all'art.1, comma 1, lett. c), da n. 280 a n. 484;
- i posti di cui all'art.1, comma 1, lett. d), sono confermati a 32.

Il numero dei vincitori di concorso da formare nelle specializzazioni in materia di sicurezza e tutela ambientale, forestale e agroalimentare per il successivo impiego nelle relative specialità, già incrementato con precedenti decreti dirigenziali, è stato anch'esso conseguentemente aumentato a complessive 251 unità, così ripartite:

- per la categoria di cui all'art. 1, co. 1, lett. a) del bando, da n. 96 a n. 145;
- per la categoria di cui all'art. 1, co. 1, lett. b) del bando, da n. 41 a n. 61;
- per la categoria di cui all'art. 1, co. 1, lett. c) del bando, da n. 30 a n. 45.

17E010134

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo dei meccanismi molecolari alla base dell'instabilità genetica dei tumori, da usufruirsi presso il Dipartimento di Ambiente e salute.

Il direttore del Dipartimento di Ambiente e salute, ha indetto un pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo dei meccanismi molecolari alla base dell'instabilità genetica dei tumori nell'ambito del progetto AIRC «Novel roles of WRN protein in response to replication stress induced by anti-cancer drugs and implications for therapy», da usufruirsi presso il Dipartimento di Ambiente e salute dell'Istituto Superiore di Sanità.

Durata: un anno.

Requisiti, tra gli altri, previsti dal bando:

età non superiore a trenta anni;

titolo di studio: laurea magistrale in genetica e biologia molecolare (LM6) o laurea magistrale in biotecnologie mediche (LM9), ovvero altra laurea che sia stata equiparata con decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, conseguita entro il triennio precedente alla data di pubblicazione del bando presso una Università o presso un Istituto di istruzione universitaria equiparata.

La domanda di partecipazione al concorso redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al bando, dovrà pervenire tramite raccomandata con avviso di ricevimento e dovrà essere inoltrata al Dipartimento di Ambiente e salute, dell'Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena, 299 - 00161 - Roma (per la data d'inoltro farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante) o tramite equivalente mezzo informatico (PEC) indirizzo: protocollo.centrale@pec.iss.it entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda dovrà essere allegato il programma di ricerca dettagliato e i titoli di merito che il candidato intende presentare ai fini della valutazione prevista dall'art. 8 del bando stesso.

Il bando è consultabile nel sito Internet dell'Istituto Superiore di Sanità <http://www.iss.it/>

17E10059

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso pubblico a quattro posti, su base circoscrizionale, a tempo indeterminato, per il profilo professionale di Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici - ST47, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del testo unico di cui sopra e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive integrazioni e modificazioni;

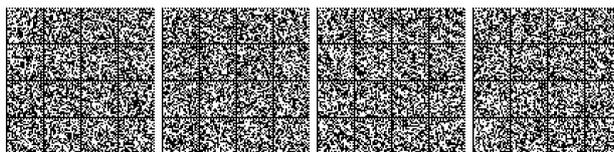
Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la «legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, comma 1, lettera d), ai sensi del quale non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero della difesa;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante la «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;



Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto l'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni, ai sensi del quale «a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici obbligati»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il «Codice dell'ordinamento militare» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il «Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 31 ottobre 2013, n. 125, in particolare l'art. 4, comma 3;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)»;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, in particolare l'art. 1, comma 5, lettera a);

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2015, concernente l'autorizzazione a bandire procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 3, comma 102, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive integrazioni e modificazioni e dall'art. 3, commi 1 e 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Viste le note n. DFP 0043883 del 28 luglio 2017 e n. 0155393 del 27 luglio 2017, rispettivamente della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e Ministero dell'economia e delle finanze, con le quali è stata autorizzata la procedura per il reclutamento di 4 unità di Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici - ST47, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei ministeri - quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei ministeri - biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009;

Visto il nuovo sistema di classificazione del personale civile del Ministero della difesa di cui all'accordo del 3 novembre 2010;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013, recante la «Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale civile di ruolo del Ministero della difesa»;

Visto il decreto ministeriale 29 giugno 2016, recante la ripartizione dei contingenti di personale, come rideterminati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013, nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'Amministrazione, distinti per profilo professionale;

Considerato che sono stati assolti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di mobilità;

Considerate complessivamente le vacanze nelle dotazioni organiche del personale nel ruolo dell'Amministrazione Difesa, in specie quelle relative al profilo professionale di Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici - ST47, area funzionale seconda, fascia retributiva F2;

Ritenuto pertanto di dovere procedere ad indire un concorso pubblico per esami per il profilo professionale di Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici - ST47, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico a 4 posti, su base circoscrizionale, a tempo indeterminato per il profilo di Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici - ST47, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2, nei ruoli del personale civile del Ministero della difesa, ripartiti tra le seguenti regioni:

Regione	Posti
Campania	2
Emilia Romagna	2

Gli aspiranti al concorso possono presentare una sola domanda di ammissione nella quale devono chiaramente specificare la regione per la quale intendono concorrere.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2.

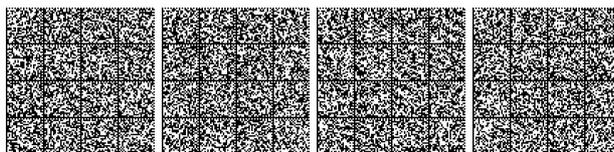
Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, comma 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza e precedenza a parità di merito di cui al successivo art. 9, per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.



Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 11.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

1) uno dei seguenti titoli di studio di istruzione secondaria superiore:

diploma di liceo scientifico - di durata quinquennale;

diploma di istituto tecnico del settore tecnologico - di durata quinquennale - o altro diploma previsto dall'ordinamento previgente dichiarato equipollente o equivalente dalle competenti autorità, nei seguenti indirizzi:

a) Meccanica, Meccatronica ed Energia;

b) Elettronica ed Elettrotecnica;

diploma di Istituto professionale del settore industria e artigianato - di durata quinquennale - nell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica», o altro diploma previsto dall'ordinamento previgente dichiarato equipollente o equivalente dalle competenti autorità;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) cittadinanza italiana;

4) godimento dei diritti civili e politici;

5) idoneità fisica all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici - ST47, di cui al vigente sistema di classificazione del personale civile del Ministero della difesa;

6) qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

7) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i concorrenti di sesso maschile nati prima dell'anno 1986.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Per difetto dei requisiti prescritti o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso e la revoca di ogni atto o provvedimento conseguente.

Art. 4.

Presentazione delle domande: termine, contenuti e modalità

La procedura concorsuale di cui all'art. 1 del presente bando viene gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della difesa (da ora in poi «portale»), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it - area «Siti di interesse e approfondimenti», link «Concorsi e

Scuole Militari», successivo link «Concorsi on-line», area «Persociv» posta nella barra in alto, sezione «Concorso pubblico a 4 posti di Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici».

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta esclusivamente per via telematica, compilando l'apposito modulo (*form*) entro il termine perentorio delle ore 24,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il modulo della domanda (*form*) e le modalità operative di compilazione ed invio telematico sono disponibili dal giorno della suddetta pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Per la presentazione della domanda i candidati devono registrarsi al portale concorsi all'indirizzo: <https://concorsionline.difesa.it> e seguire la procedura ivi indicata.

In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informativo l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni da adottare al riguardo, mediante avviso pubblicato sul portale di cui al comma precedente.

Il sistema restituirà una ricevuta di invio, completa del numero identificativo della domanda, data ed ora di presentazione, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove scritte o alla eventuale prova preselettiva.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

In caso di indisponibilità del sistema informatico negli ultimi tre giorni lavorativi antecedenti il termine di scadenza del presente bando, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita;

3) codice fiscale;

4) la residenza (indirizzo, comune, provincia, c.a.p.) e i numeri telefonici di reperibilità (telefono fisso, telefono cellulare);

5) il luogo (domicilio o recapito) ove si desidera ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, se diverso da quello di residenza;

6) l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) e, ove possibile, posta elettronica certificata (Pec);

7) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente bando, indicando l'istituto presso il quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;

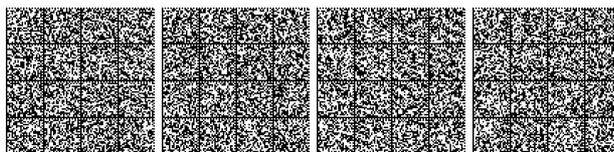
8) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

9) di godere dei diritti civili e politici;

10) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti;

11) di essere fisicamente idoneo all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici - ST47, di cui al vigente sistema di classificazione del personale civile del Ministero della difesa;

12) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, non menzione, e/o i procedimenti penali pendenti;



13) di non essere stato destituito o licenziato a seguito di procedimento disciplinare o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetto dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;

14) il possesso di eventuali titoli di riserva tra quelli indicati all'art. 2 del presente bando, previsti dalla vigente normativa per particolari categorie di cittadini;

15) il possesso dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 9 del presente bando;

16) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

17) di essere consapevole che in caso di assunzione, sussiste l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni cinque, come previsto dall'art. 12 del presente bando;

18) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.

I candidati dovranno altresì indicare la regione per la quale intendono concorrere.

È fatto obbligo ad ogni candidato di comunicare le eventuali successive variazioni della residenza o del luogo dichiarato nella domanda di partecipazione, per ogni comunicazione relativa al concorso, esclusivamente con le seguenti modalità: mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata persociv@postacert.difesa.it o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che nell'espletamento delle prove di esame necessitano di assistenza ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, indicando gli estremi dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi.

Detti candidati, dovranno altresì specificare nella domanda se sono affetti da invalidità uguale o superiore all'ottanta per cento.

I predetti, successivamente all'invio della domanda, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, dovranno comunque far pervenire alla Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione, con una delle seguenti modalità:

dalla propria posta elettronica certificata, mediante invio all'indirizzo e-mail persociv@postacert.difesa.it

a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale per il personale civile sarà nominata la commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Prove concorsuali

Il concorso si svolgerà mediante esami.

Gli esami consistranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle capacità e attitudini all'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

a) Prove scritte.

La prima prova consisterà nello svolgimento di esercizi di matematica.

La seconda, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella svolgimento di esercizi e/o soluzioni di domande in materia di elettromagnetismo, elettrotecnica, misure elettriche, macchine e apparecchiature elettriche, impianti elettrici in bassa e media tensione.

Le prove si intenderanno superate dai candidati che abbiano riportato una votazione, per ciascuna prova, di almeno 21/30.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato con le modalità di cui al successivo art. 7 del presente bando.

b) Colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano superato le prove scritte con un punteggio, per ciascuna prova, non inferiore a quello indicato alla precedente lettera a).

Il colloquio verterà sulle stesse materie delle prove scritte nonché sulle seguenti:

1) impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica;

2) circuiti polifasi simmetrici, equilibrati e squilibrati;

3) macchine elettriche, trasformatori, macchine asincrone e sincrone, macchine in corrente continua;

4) conversione e regolazione dell'energia elettrica;

5) legislazione e normativa per la prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;

6) Ordinamento del Ministero della difesa;

7) nozioni sul rapporto di pubblico impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione.

In sede di prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese nonché l'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse mediante una verifica attitudinale di tipo pratico.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà pubblicato, unitamente all'elenco degli ammessi, sul sito www.difesa.it almeno venti giorni prima della data in cui deve essere sostenuto.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati sono obbligatoriamente tenuti a presentarsi al colloquio orale, muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Il punteggio finale è dato, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio.

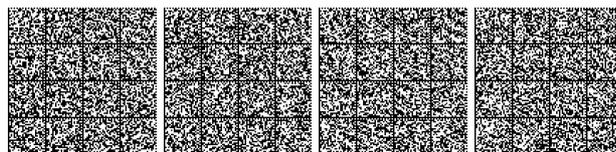
Art. 7.

Diario delle prove scritte e modalità di svolgimento delle prove

Fatta salva la facoltà stabilita dal successivo art. 8 del presente bando, le prove scritte si svolgeranno nei luoghi e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del 13 febbraio 2018, ovvero in quella alla quale la stessa farà rinvio. Detto avviso sarà disponibile anche sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Durante le prove di esame è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.



Nel corso della prova è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno.

Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove scritte muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

La mancata presentazione alle prove scritte, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 8.

Prove preselettive

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a venti volte il numero dei posti banditi.

La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in una serie di domande a risposta multipla di cultura generale e deduzioni logiche (alcune domande potranno far riferimento a grafici e diagrammi).

Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla, l'Amministrazione può avvalersi di operatori specializzati nel settore.

La commissione esaminatrice provvederà alla validazione di tali quesiti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.

Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno.

Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del 13 febbraio 2018, sarà reso noto l'eventuale ricorso alla prova preselettiva e saranno resi noti la sede, i giorni e l'ora in cui si svolgerà detta prova e la durata della prova d'esame nonché i criteri di attribuzione dei punteggi.

Saranno ammessi alle prove scritte i candidati classificatisi, in base al punteggio, tra i primi ottanta (venti volte i posti a concorso), nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente classificato all'ultimo posto utile.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

Il mancato possesso dei titoli per l'esonero dalla prova preselettiva ovvero la mancata documentazione, ove richiesta, comporterà del pari l'esclusione dal concorso e la revoca da ogni atto o provvedimento conseguente.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove preselettive muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

La mancata presentazione alle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 9.

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e dell'art. 16-*octies*, commi 1-*quater* e 1-*quinquies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, a parità di merito, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato il servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi e i mutilati civili;
- 19) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, ovvero dall'aver prestato servizio militare di leva;
- c) dall'età minore rispetto agli altri candidati.

Art. 10.

Termini per la presentazione dei titoli di riserva, di preferenza e precedenza

I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire alla Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente art. 2 nonché di preferenza e precedenza di cui al precedente art. 9, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, ovvero con posta certificata al seguente indirizzo di posta certificata: persociv@postacert.difesa.it

Nel caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.



Art. 11.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formerà, per ciascuna regione, la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

I posti che eventualmente restassero disponibili per una regione non potranno essere attribuiti ai candidati vincitori inseriti nelle graduatorie di altre regioni.

A parità di merito saranno applicate le disposizioni indicate nel precedente art. 9.

Con successivo provvedimento del Direttore Generale per il personale civile sarà approvata la graduatoria definitiva e saranno dichiarati i vincitori del concorso.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e da tale data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Ai candidati dichiarati vincitori sarà data apposita comunicazione mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata o a mezzo raccomandata A/R, al recapito indicato nella domanda di partecipazione.

Nel periodo di validità della graduatoria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla copertura dei posti che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 12.

Assunzione dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno assunti, secondo la disciplina prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, nel profilo di Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici - ST47, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2 del personale del Ministero della difesa.

Il personale assunto sarà tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni 5, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con la sottoscrizione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata da questa Amministrazione.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione, comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione e il non luogo alla stipula del contratto.

Art. 13.

Accesso agli atti del concorso

I candidati al concorso possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fermo restando che l'esercizio del diritto di accesso agli atti può essere differito fino alla conclusione della procedura, per esigenze organizzative, di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del succitato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della suddetta Divisione.

Art. 15.

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa per l'apposizione del visto e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché nel sito ufficiale del Ministero della difesa.

Roma, 20 dicembre 2017

Il direttore generale: CORRADO

17E10115

Concorso pubblico a sedici posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di Assistente tecnico per la cartografia e la grafica - ST48, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2, nei ruoli del personale del Ministero della difesa, per le esigenze dell'Istituto Idrografico della Marina Militare di Genova.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

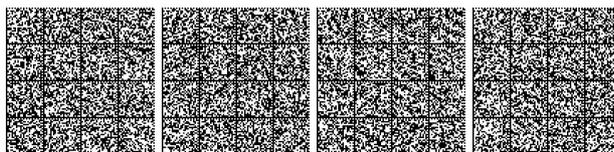
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del Testo unico di cui sopra e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, comma 1, lettera d), ai sensi del quale non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero della difesa;



Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante la «Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto l'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni, ai sensi del quale «a far data dall'1 gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici obbligati»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il «Codice dell'ordinamento militare» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 recante il «Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 31 ottobre 2013, n. 125, in particolare l'art. 4, comma 3;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)»;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, in particolare l'art. 1, comma 5, lettera a);

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2015, concernente l'autorizzazione a bandire procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 3, comma 102, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive integrazioni e modificazioni e dall'art. 3, commi 1 e 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Viste le note n. DFP 0043883 del 28 luglio 2017 e n. 0155393 del 27 luglio 2017, rispettivamente della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le quali è stata autorizzata la procedura per il reclutamento di 16 unità di Assistente tecnico per la cartografia e la grafica - ST48, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri - quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri - biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009;

Visto il nuovo sistema di classificazione del personale civile del Ministero della Difesa di cui all'accordo del 3 novembre 2010;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, recante la «Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale civile di ruolo del Ministero della Difesa»;

Visto il decreto ministeriale 29 giugno 2016, recante la ripartizione dei contingenti di personale, come rideterminati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'Amministrazione, distinti per profilo professionale;

Considerato che sono stati assolti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di mobilità;

Considerate complessivamente le vacanze nelle dotazioni organiche del personale nel ruolo dell'Amministrazione Difesa, in specie quelle relative al profilo professionale di Assistente tecnico per la cartografia e la grafica - ST48, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2;

Ritenuto pertanto di dovere procedere ad indire un concorso pubblico per esami per il profilo professionale di Assistente tecnico per la cartografia e la grafica - ST48, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico a 16 posti a tempo indeterminato per il profilo di Assistente tecnico per la cartografia e la grafica - ST48, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2, nei ruoli del personale civile del Ministero della Difesa, per le esigenze dell'Istituto Idrografico della Marina Militare di Genova.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, commi 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza e precedenza a parità di merito di cui al successivo art. 9, per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 11.



Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

- 1) uno dei seguenti titoli di studio di istruzione secondaria superiore:
 - a) diploma di liceo scientifico - di durata quinquennale;
 - b) diploma di Istituto tecnico del settore tecnologico - di durata quinquennale - o altro diploma previsto dall'ordinamento previgente dichiarato equipollente o equivalente dalle competenti autorità, nei seguenti indirizzi:
 - a) Trasporti e logistica;
 - b) Informatica e telecomunicazioni;
 - c) Grafica e comunicazione;
 - d) Agraria, agroalimentare e agroindustria;
 - e) Costruzioni, ambiente e territorio;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) cittadinanza italiana;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Assistente tecnico per la cartografia e la grafica - ST48, di cui al vigente Sistema di classificazione del personale civile del Ministero della Difesa;
- 6) qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 7) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i concorrenti di sesso maschile nati prima dell'anno 1986.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Per difetto dei requisiti prescritti o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso e la revoca di ogni atto o provvedimento conseguente.

Art. 4.

Presentazione delle domande: termine, contenuti e modalità

La procedura concorsuale di cui all'art. 1 del presente bando viene gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi «Portale»), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area «Siti di interesse e approfondimenti», link «Concorsi e Scuole Militari», successivo link «Concorsi on-line», Area «Persociv» posta nella barra in alto, Sezione «Concorso pubblico a 16 posti di Assistente tecnico per la cartografia e la grafica».

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta esclusivamente per via telematica, compilando l'apposito modulo (FORM) entro il termine perentorio delle ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami»*.

Il modulo della domanda (FORM) e le modalità operative di compilazione ed invio telematico sono disponibili dal giorno della suddetta pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it.

Per la presentazione della domanda i candidati devono registrarsi al portale concorsi all'indirizzo: <https://concorsionline.difesa.it> e seguire la procedura ivi indicata.

In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informativo l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni da adottare al riguardo, mediante avviso pubblicato sul portale di cui al comma precedente.

Il sistema restituirà una ricevuta di invio, completa del numero identificativo della domanda, data ed ora di presentazione, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove scritte o alla eventuale prova preselettiva.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

In caso di indisponibilità del sistema informatico negli ultimi tre giorni lavorativi antecedenti il termine di scadenza del presente bando, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it, eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) la residenza (indirizzo, comune, provincia, c.a.p.) e i numeri telefonici di reperibilità (telefono fisso, telefono cellulare);
- 5) il luogo (domicilio o recapito) ove si desidera ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, se diverso da quello di residenza;
- 6) l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) e, ove possibile, posta elettronica certificata (pec);
- 7) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente bando, indicando l'istituto presso il quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;
- 8) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 9) di godere dei diritti civili e politici;
- 10) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti;
- 11) di essere fisicamente idoneo all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Assistente tecnico per la cartografia e la grafica - ST48, di cui al vigente sistema di classificazione del personale civile del Ministero della difesa;
- 12) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, non menzione, e/o i procedimenti penali pendenti;
- 13) di non essere stato destituito o licenziato a seguito di procedimento disciplinare o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetto dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;



14) il possesso di eventuali titoli di riserva tra quelli indicati all'art. 2 del presente bando, previsti dalla vigente normativa per particolari categorie di cittadini;

15) il possesso dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 9 del presente bando;

16) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

17) di essere consapevole che in caso di assunzione, sussiste l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni 5, come previsto dall'art. 12 del presente bando;

18) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.

È fatto obbligo ad ogni candidato di comunicare le eventuali successive variazioni della residenza o del luogo dichiarato nella domanda di partecipazione, per ogni comunicazione relativa al concorso, esclusivamente con le seguenti modalità: mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata persociv@postacert.difesa.it o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che nell'espletamento delle prove di esame necessitano di assistenza ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, indicando gli estremi dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi.

Detti candidati, dovranno altresì specificare nella domanda se sono affetti da invalidità uguale o superiore all'ottanta per cento.

I predetti, successivamente all'invio della domanda, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, dovranno comunque far pervenire alla Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione, con una delle seguenti modalità:

dalla propria posta elettronica certificata, mediante invio all'indirizzo e-mail persociv@postacert.difesa.it;

a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale per il personale civile sarà nominata la commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Prove concorsuali

Il concorso si svolgerà mediante esami.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle capacità e attitudini all'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

a) Prove scritte.

La prima prova consisterà nello svolgimento di un elaborato in materia di Topografia e navigazione.

La seconda, a contenuto teorico-pratico, consisterà nello svolgimento di una prova in materia di Cartografia.

Le prove si intenderanno superate dai candidati che abbiano riportato una votazione, per ciascuna prova, di almeno 21/30.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato con le modalità di cui al successivo art. 7 del presente bando.

b) Colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano superato le prove scritte con un punteggio, per ciascuna prova, non inferiore a quello indicato alla precedente lettera a).

Il colloquio verterà sulle stesse materie delle prove scritte nonché su:

- 1) Geodesia;
- 2) Idrografia e oceanografia;
- 3) elementi di grafica;
- 4) elementi di Diritto internazionale marittimo;
- 5) elementi di Diritto costituzionale;
- 6) Ordinamento del Ministero della difesa;
- 7) nozioni sul rapporto di pubblico impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione.

In sede di prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese nonché l'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse mediante una verifica attitudinale di tipo pratico.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà pubblicato, unitamente all'elenco degli ammessi, sul sito www.difesa.it almeno venti giorni prima della data in cui deve essere sostenuto.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati sono obbligatoriamente tenuti a presentarsi al colloquio orale, muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Il punteggio finale è dato, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 7.

Diario delle prove scritte e modalità di svolgimento delle prove

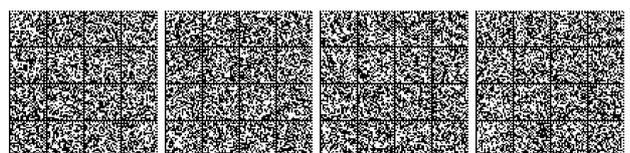
Fatta salva la facoltà stabilita dal successivo art. 8 del presente bando, le prove scritte si svolgeranno nei luoghi e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del 13 febbraio 2018, ovvero in quella alla quale la stessa farà rinvio. Detto avviso sarà disponibile anche sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Durante le prove di esame è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.

Nel corso della prova è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno.

Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.



I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove scritte muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

La mancata presentazione alle prove scritte, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 8.

Prove preselettive

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a venti volte il numero dei posti banditi.

La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in una serie di domande a risposta multipla di cultura generale e deduzioni logiche (alcune domande potranno far riferimento a grafici e diagrammi).

Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla, l'Amministrazione può avvalersi di operatori specializzati nel settore.

La commissione esaminatrice provvederà alla validazione di tali quesiti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.

Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno.

Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del 13 febbraio 2018, sarà reso noto l'eventuale ricorso alla prova preselettiva e saranno resi noti la sede, i giorni e l'ora in cui si svolgerà detta prova e la durata della prova d'esame nonché i criteri di attribuzione dei punteggi.

Saranno ammessi alle prove scritte i candidati classificatisi, in base al punteggio, tra i primi trecentoventi (venti volte i posti a concorso), nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente classificato all'ultimo posto utile.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

Il mancato possesso dei titoli per l'esonero dalla prova preselettiva ovvero la mancata documentazione, ove richiesta, comporterà del pari l'esclusione dal concorso e la revoca da ogni atto o provvedimento conseguente.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove preselettive muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

La mancata presentazione alle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 9.

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e dell'art. 16-*octies*, commi 1-*quater* e 1-*quinquies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, a parità di merito, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato il servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi e i mutilati civili;
- 19) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, ovvero dall'aver prestato servizio militare di leva;
- c) dall'età minore rispetto agli altri candidati.

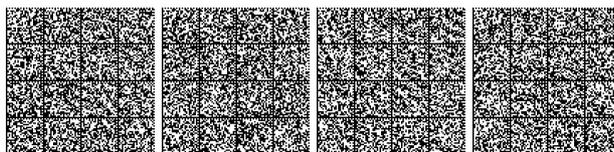
Art. 10.

Termini per la presentazione dei titoli di riserva, di preferenza e precedenza

I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire alla Direzione generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente art. 2 nonché di preferenza e precedenza di cui al precedente art. 9, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, ovvero con posta certificata al seguente indirizzo di posta certificata: persociv@postacert.difesa.it

Nel caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.



Art. 11.

*Formazione, approvazione
e pubblicazione della graduatoria*

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

A parità di merito saranno applicate le disposizioni indicate nel precedente art. 9.

Con successivo provvedimento del Direttore generale per il personale civile sarà approvata la graduatoria definitiva e saranno dichiarati i vincitori del concorso.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - e da tale data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Ai candidati dichiarati vincitori sarà data apposita comunicazione mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata o a mezzo raccomandata A/R, al recapito indicato nella domanda di partecipazione.

Nel periodo di validità della graduatoria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla copertura dei posti che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 12.

Assunzione dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno assunti, secondo la disciplina prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, nel profilo di Assistente tecnico per la cartografia e la grafica - ST48, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2 del personale del Ministero della difesa.

Il personale assunto sarà tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni 5, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con la sottoscrizione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata da questa Amministrazione.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione, comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione e il non luogo alla stipula del contratto.

Art. 13.

Accesso agli atti del concorso

I candidati al concorso possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fermo restando che l'esercizio del diritto di accesso agli atti può essere differito fino alla conclusione della procedura, per esigenze organizzative, di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del succitato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della suddetta Divisione.

Art. 15.

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa per l'apposizione del visto e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché nel sito ufficiale del Ministero della difesa.

Roma, 20 dicembre 2017

Il direttore generale: CORRADO

17E10116

Concorso pubblico a dieci posti, su base circoscrizionale, a tempo indeterminato, per il profilo professionale di Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi - ST55, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del Testo unico di cui sopra e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive integrazioni e modificazioni;

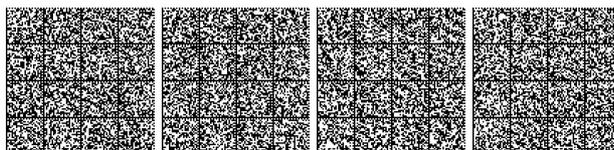
Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, comma 1, lettera d), ai sensi del quale non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero della difesa;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante la «Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;



Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto l'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni, ai sensi del quale «a far data dall'1 gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici obbligati»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il «Codice dell'ordinamento militare» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 recante il «Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 31 ottobre 2013, n. 125, in particolare l'art. 4, comma 3;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)»;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, in particolare l'art. 1, comma 5, lettera a);

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2015, concernente l'autorizzazione a bandire procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 3, comma 102, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive integrazioni e modificazioni e dall'art. 3, commi 1 e 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Viste le note n. DFP 0043883 del 28 luglio 2017 e n. 0155393 del 27 luglio 2017, rispettivamente della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le quali è stata autorizzata la procedura per il reclutamento di 10 unità di Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi - ST55, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri - quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri - biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009;

Visto il nuovo sistema di classificazione del personale civile del Ministero della Difesa di cui all'accordo del 3 novembre 2010;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, recante la «Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale civile di ruolo del Ministero della Difesa»;

Visto il decreto ministeriale 29 giugno 2016, recante la ripartizione dei contingenti di personale, come rideterminati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'Amministrazione, distinti per profilo professionale;

Considerato che sono stati assolti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di mobilità;

Considerate complessivamente le vacanze nelle dotazioni organiche del personale nel ruolo dell'Amministrazione Difesa, in specie quelle relative al profilo professionale di Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi - ST55, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2;

Ritenuto pertanto di dovere procedere ad indire un concorso pubblico per esami per il profilo professionale di Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi - ST55, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico a 10 posti, su base circoscrizionale, a tempo indeterminato per il profilo di Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi - ST55, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2, nei ruoli del personale civile del Ministero della Difesa, ripartiti tra le seguenti Regioni:

REGIONE	POSTI
UMBRIA	6
CAMPANIA	2
EMILIA ROMAGNA	2

I candidati al concorso possono presentare una sola domanda di ammissione nella quale devono chiaramente specificare la Regione per la quale intendono concorrere.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2.

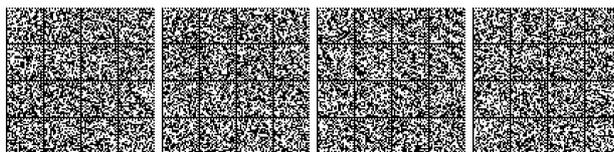
Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, commi 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza e precedenza a parità di merito di cui al successivo art. 9, per poter essere



oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 11.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

- 1) uno dei seguenti titoli di studio di istruzione secondaria superiore:
 - diploma di liceo scientifico - di durata quinquennale;
 - diploma di Istituto tecnico del settore tecnologico - di durata quinquennale - o altro diploma previsto dall'ordinamento previgente dichiarato equipollente o equivalente dalle competenti autorità, nei seguenti indirizzi:
 - a) Meccanica, meccatronica ed energia;
 - b) Trasporti e logistica;
 - diploma di Istituto professionale del settore industria e artigianato - di durata quinquennale - o altro diploma previsto dall'ordinamento previgente dichiarato equipollente o equivalente dalle competenti autorità, nei seguenti indirizzi:
 - a) Produzioni industriali e artigianali;
 - b) Manutenzione e assistenza tecnica;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) cittadinanza italiana;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi - ST55, di cui al vigente Sistema di classificazione del personale civile del Ministero della Difesa;
- 6) qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 7) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i concorrenti di sesso maschile nati prima dell'anno 1986.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Per difetto dei requisiti prescritti o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso e la revoca di ogni atto o provvedimento conseguente.

Art. 4.

Presentazione delle domande: termine, contenuti e modalità

La procedura concorsuale di cui all'art. 1 del presente bando viene gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi «Portale»), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area «Siti di interesse e approfondimenti», link «Concorsi e Scuole Militari», successivo link «Concorsi on-line», Area «Persociv» posta nella barra in alto, Sezione «Concorso pubblico a 10 posti di Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi».

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta esclusivamente per via telematica, compilando l'apposito modulo (FORM) entro il termine perentorio delle ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il modulo della domanda (FORM) e le modalità operative di compilazione ed invio telematico sono disponibili dal giorno della suddetta pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Per la presentazione della domanda i candidati devono registrarsi al portale concorsi all'indirizzo: <https://concorsionline.difesa.it> e seguire la procedura ivi indicata.

In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informativo l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni da adottare al riguardo, mediante avviso pubblicato sul portale di cui al comma precedente.

Il sistema restituirà una ricevuta di invio, completa del numero identificativo della domanda, data ed ora di presentazione, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove scritte o alla eventuale prova preselettiva.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

In caso di indisponibilità del sistema informatico negli ultimi tre giorni lavorativi antecedenti il termine di scadenza del presente bando, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it, eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) la residenza (indirizzo, comune, provincia, c.a.p.) e i numeri telefonici di reperibilità (telefono fisso, telefono cellulare);
- 5) il luogo (domicilio o recapito) ove si desidera ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, se diverso da quello di residenza;
- 6) l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) e, ove possibile, posta elettronica certificata (pec);
- 7) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente bando, indicando l'istituto presso il quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;
- 8) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 9) di godere dei diritti civili e politici;
- 10) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti;
- 11) di essere fisicamente idoneo all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi - ST55, di cui al vigente sistema di classificazione del personale civile del Ministero della difesa;



12) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, non menzione, e/o i procedimenti penali pendenti;

13) di non essere stato destituito o licenziato a seguito di procedimento disciplinare o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetto dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;

14) il possesso di eventuali titoli di riserva tra quelli indicati all'art. 2 del presente bando, previsti dalla vigente normativa per particolari categorie di cittadini;

15) il possesso dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 9 del presente bando;

16) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

17) di essere consapevole che in caso di assunzione, sussiste l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni 5, come previsto dall'art. 12 del presente bando;

18) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.

I candidati dovranno altresì indicare la Regione per la quale intendono concorrere.

È fatto obbligo ad ogni candidato di comunicare le eventuali successive variazioni della residenza o del luogo dichiarato nella domanda di partecipazione, per ogni comunicazione relativa al concorso, esclusivamente con le seguenti modalità: mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata persociv@postacert.difesa.it o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che nell'espletamento delle prove di esame necessitano di assistenza ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, indicando gli estremi dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi.

Detti candidati, dovranno altresì specificare nella domanda se sono affetti da invalidità uguale o superiore all'ottanta per cento.

I predetti, successivamente all'invio della domanda, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, dovranno comunque far pervenire alla Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione, con una delle seguenti modalità:

dalla propria posta elettronica certificata, mediante invio all'indirizzo e-mail persociv@postacert.difesa.it;

a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale per il personale civile sarà nominata la commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Prove concorsuali

Il concorso si svolgerà mediante esami.

Gli esami consistiranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle capacità e attitudini all'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

a) Prove scritte.

La prima prova consisterà nello svolgimento di esercizi di matematica.

La seconda, a contenuto teorico-pratico, consisterà nello svolgimento di esercizi e/o soluzioni di domande su proprietà e resistenza dei materiali metallici, tecnologia e lavorazioni meccaniche dei materiali metallici, meccanica applicata ed elementi costruttivi delle macchine, misure meccaniche, termodinamica, macchine a fluido motori e loro funzionamento.

Le prove si intenderanno superate dai candidati che abbiano riportato una votazione, per ciascuna prova, di almeno 21/30.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato con le modalità di cui al successivo art. 7 del presente bando.

b) Colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano superato le prove scritte con un punteggio, per ciascuna prova, non inferiore a quello indicato alla precedente lettera a).

Il colloquio verterà sulle stesse materie delle prove scritte nonché sulle seguenti:

- 1) elementi di statistica, cinematica e dinamica, sollecitazioni semplici e composte;
- 2) elementi di trasmissioni del calore;
- 3) motori ad accensione a combustione interna, refrigerazione, lubrificazione, caratteristiche degli organi principali;
- 4) meccanismi per la trasmissione della potenza;
- 5) lavorazioni per asportazione di truciolo;
- 6) nozioni di saldatura;
- 7) legislazione e normativa per la prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- 8) Ordinamento del Ministero della difesa;
- 9) nozioni sul rapporto di pubblico impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione.

In sede di prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese nonché l'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse mediante una verifica attitudinale di tipo pratico.

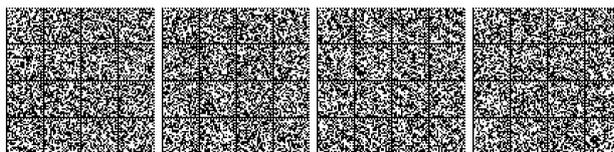
Il colloquio si intende superato se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà pubblicato, unitamente all'elenco degli ammessi, sul sito www.difesa.it almeno venti giorni prima della data in cui deve essere sostenuto.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati sono obbligatoriamente tenuti a presentarsi al colloquio orale, muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Il punteggio finale è dato, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio.



Art. 7.

Diario delle prove scritte e modalità di svolgimento delle prove

Fatta salva la facoltà stabilita dal successivo art. 8 del presente bando, le prove scritte si svolgeranno nei luoghi e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del 13 febbraio 2018, ovvero in quella alla quale la stessa farà rinvio. Detto avviso sarà disponibile anche sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Durante le prove di esame è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.

Nel corso della prova è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno.

Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove scritte muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

La mancata presentazione alle prove scritte, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 8.

Prove preselettive

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a venti volte il numero dei posti banditi.

La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in una serie di domande a risposta multipla di cultura generale e deduzioni logiche (alcune domande potranno far riferimento a grafici e diagrammi).

Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla, l'Amministrazione può avvalersi di operatori specializzati nel settore.

La commissione esaminatrice provvederà alla validazione di tali quesiti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.

Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno.

Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del 13 febbraio 2018, sarà reso noto l'eventuale ricorso alla prova preselettiva e saranno resi noti la sede, i giorni e l'ora in cui si svolgerà detta prova e la durata della prova d'esame nonché i criteri di attribuzione dei punteggi.

Saranno ammessi alle prove scritte i candidati classificatisi, in base al punteggio, tra i primi duecento (venti volte i posti a concorso), nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente classificato all'ultimo posto utile.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

Il mancato possesso dei titoli per l'esonero dalla prova preselettiva ovvero la mancata documentazione, ove richiesta, comporterà del pari l'esclusione dal concorso e la revoca da ogni atto o provvedimento conseguente.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove preselettive muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

La mancata presentazione alle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 9.

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e dell'art. 16-*octies*, commi 1-*quater* e 1-*quinqües* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, a parità di merito, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato il servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi e i mutilati civili;
- 19) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, ovvero dall'aver prestato servizio militare di leva;
- c) dall'età minore rispetto agli altri candidati.



Art. 10.

Termini per la presentazione dei titoli di riserva, di preferenza e precedenza

I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire alla Direzione generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente art. 2 nonché di preferenza e precedenza di cui al precedente art. 9, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Fermo restando il temine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, ovvero con posta certificata al seguente indirizzo di posta certificata: persociv@postacert.difesa.it

Nel caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 11.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formerà, per ciascuna Regione, la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

I posti che eventualmente restassero disponibili per una Regione non potranno essere attribuiti ai candidati vincitori inseriti nelle graduatorie di altre Regioni.

A parità di merito saranno applicate le disposizioni indicate nel precedente art. 9.

Con successivo provvedimento del Direttore generale per il personale civile sarà approvata la graduatoria definitiva e saranno dichiarati i vincitori del concorso.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della difesa, www.difesa.it

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - e da tale data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Ai candidati dichiarati vincitori sarà data apposita comunicazione mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata o a mezzo raccomandata A/R, al recapito indicato nella domanda di partecipazione.

Nel periodo di validità della graduatoria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla copertura dei posti che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 12.

Assunzione dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno assunti, secondo la disciplina prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, nel profilo di Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi - ST55, Area funzionale seconda, fascia retributiva F2 del personale del Ministero della difesa.

Il personale assunto sarà tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni 5, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con la sottoscrizione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata da questa Amministrazione.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione, comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione e il non luogo alla stipula del contratto.

Art. 13.

Accesso agli atti del concorso

I candidati al concorso possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fermo restando che l'esercizio del diritto di accesso agli atti può essere differito fino alla conclusione della procedura, per esigenze organizzative, di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1° Reparto/1ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della suddetta Divisione.

Art. 15.

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa per l'apposizione del visto e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché nel sito ufficiale del Ministero della difesa.

Roma, 20 dicembre 2017

Il direttore generale: CORRADO

17E10117

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

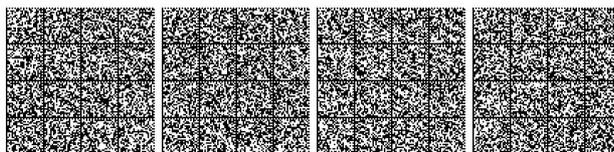
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Concorso pubblico, per esami, a tre posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico - ingegnere elettrotecnico, III Area funzionale, fascia retributiva F1.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del Testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;



Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, contenente le norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive integrazioni e modificazioni, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», ed in specie l'art. 1, comma 1, ai sensi del quale non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero della giustizia, eccettuati i posti a cui si accede in applicazione dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, nonché l'art. 2, comma 1 del medesimo provvedimento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri - Quadriennio normativo 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il Contratto collettivo nazionale integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia - Quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 29 luglio 2010;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive integrazioni e modificazioni, recante «Codice in materia di protezione di dati personali»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi»

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, ed in particolare l'art. 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche» ed in particolare l'art. 6, comma 2, lettera a) che individua le funzioni della Direzione generale del personale e delle risorse;

Visto l'art. 62 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che ha modificato l'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e per effetto del quale le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso;

Ritenuta la propria competenza alla firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione penitenziaria;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2017, al n. 2118, ed in particolare l'art. 5 con il quale il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - è stato autorizzato ad indire le procedure concorsuali di cui alla tabella 5 allegata al medesimo decreto;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a tre posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di Funzionario tecnico - Ingegnere elettrotecnico -, III Area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

2. Il 30% dei suddetti posti sono riservati al personale appartenente ai ruoli del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, appartenenti alla II area funzionale, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

3. I posti riservati, qualora non coperti, saranno devoluti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

4. L'Amministrazione penitenziaria si riserva la facoltà di revocare o annullare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti - in aumento o in decremento -, sospendere la nomina dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per gli anni 2017 - 2019.

Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 2.

Riserve di posti e titoli di precedenza o preferenza

1. In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, comma 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell'ordinamento militare.

2. Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

3. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 13.

Art. 3.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. Per la partecipazione al presente concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

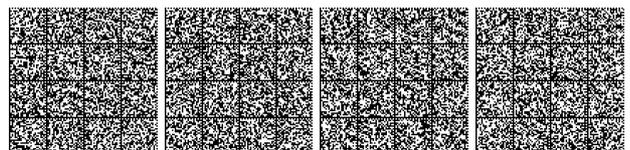
- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) diploma di laurea (vecchio ordinamento) in ingegneria o equipollenti per legge;

laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LM-25 Ingegneria dell'automazione; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-29 Ingegneria elettronica;

laurea specialistica conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000: 29/S Ingegneria dell'automazione; 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni; 31/S Ingegneria elettrica; 32/S ingegneria elettronica;

lauree triennali L-9 Ingegneria industriale; L-31 Scienze e tecnologie informatiche;

- d) abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;



e) iscrizione all'ordine degli Ingegneri;

f) idoneità fisica all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Funzionario tecnico di cui al vigente ordinamento professionale;

g) qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetti dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato.

3. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

5. I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Per difetto dei requisiti prescritti, o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso da emanarsi con provvedimento del direttore generale del personale e delle risorse.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che possono far valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione generale del personale e delle risorse preposto alla Direzione dell'Ufficio VI - Concorsi.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta ed inviata esclusivamente con modalità telematiche, compilando l'apposito modulo (FORM) entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il modulo della domanda (FORM) e le modalità operative di compilazione ed invio telematico sono disponibili dal giorno della suddetta pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it

Al termine della compilazione della domanda il sistema restituirà, oltre al PDF della domanda, una ricevuta di invio, completa del numero identificativo della domanda, data ed ora di presentazione, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire il giorno della prova scritta d'esame quale titolo per la partecipazione alla stessa, unitamente alla domanda stessa, che dovrà essere sottoscritta il giorno della prova d'esame o della eventuale prova preselettiva.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.

2. Salvo quanto previsto al comma 3, non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando (allegato 1), a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

a) il cognome ed il nome;

b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in ingegneria;

h) l'iscrizione all'Ordine degli ingegneri;

i) i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) la lingua straniera, scelta tra quelle indicate nel successivo art. 10, comma 5, per la quale intende effettuare l'accertamento della conoscenza in sede di colloquio;

m) di essere fisicamente idoneo all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Funzionario tecnico, di cui al vigente ordinamento professionale;

n) di possedere le qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

o) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli riserva, precedenza e preferenza. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria definitiva.

3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del codice fiscale, della residenza o il domicilio nonché dell'indirizzo di posta elettronica dove ciascun candidato intende ricevere le comunicazioni relative al concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito intervenute successivamente all'inoltro della domanda di partecipazione presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.

4. Gli aspiranti dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di conoscere che le date e il luogo di svolgimento delle prove di esame del concorso ovvero l'eventuale rinvio saranno resi noti, con valore di



notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a partire dal 23 febbraio 2018, mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it

5. L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Art. 7.

Disposizioni in favore di particolari categorie di cittadini nelle prove di esame

1. I candidati affetti da patologie limitatrici della autonomia sono assistiti nell'espletamento delle prove di esame, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, da personale dell'Amministrazione penitenziaria, in possesso di titolo di studio inferiore a quello previsto per l'ammissione al concorso.

2. Detti candidati devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, con l'invio dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Nel caso di svolgimento di prova preselettiva i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della stessa e sono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. Successivamente all'invio della domanda ed entro venti giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, i candidati di cui ai commi precedenti dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi - della Direzione generale del personale e delle risorse, copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione, con una delle seguenti modalità:

dalla propria posta elettronica ordinaria, mediante invio all'indirizzo e-mail: concorsi.compartoministeri.dgpersform.dap.roma@giustizia.it

dalla propria posta elettronica certificata, mediante invio all'indirizzo di posta certificata: concorsi.compartoministeri.dap@giustiziacert.it

a mezzo raccomandata a.r. all'indirizzo Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse, Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma.

Art. 8.

Comunicazione agli aspiranti

1. Ad eccezione delle notifiche di cui all'art. 6, comma 4, e eventuali modifiche, pubblicate sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it - tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

2. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento del Direttore generale del personale e delle risorse, in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà nominata la commissione esaminatrice ai sensi della vigente normativa.

2. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

3. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 10.

Prove di esame

1. Il concorso si svolgerà mediante esame e consisterà in due prove scritte ed una prova orale.

2. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

3. Le prove scritte verteranno su:

1. relazione tecnica illustrativa, corredata di eventuali grafici, avente per oggetto uno dei seguenti argomenti:

criteri per la progettazione di impianti elettrici di un istituto penitenziario;

interventi per ristrutturazione e l'ammodernamento di impianti elettronici di strutture penitenziarie;

2. rappresentazione, mediante elaborati grafici e/o analitici, di una soluzione di massima, avente per tema uno o più impianti elettrici per edifici che compongono un istituto penitenziario.

4. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.

5. La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte ed inoltre su:

la vigente legislazione urbanistica, edilizia e di tutela del territorio;

tecnologia ed uso dei materiali da costruzione per impianti elettrici;

la vigente legislazione sugli impianti elettrici, anche con riferimento alla sicurezza sul lavoro e all'efficiamento energetico degli edifici;

la vigente legislazione circa la gestione degli appalti per opere pubbliche;

la vigente legislazione in materia di edilizia penitenziaria;

la direzione dei lavori per le opere pubbliche;

ordinamento penitenziario ed organizzazione degli istituti e servizi dell'Amministrazione penitenziaria;

legislazione sociale e norme sulla sicurezza sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e degli incendi;

Amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato;

Diritto costituzionale ed amministrativo con particolare riferimento al rapporto di pubblico impiego.

Detta prova comprenderà anche:

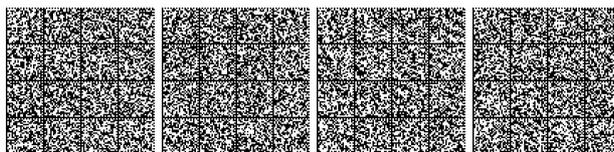
l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra quelle sottoindicate:

inglese, francese, tedesco o spagnolo;

l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

6. Le prove scritte (o l'eventuale prova preselettiva) si svolgeranno nei luoghi e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, a partire dal 23 febbraio 2018. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione e della ricevuta



di invio della domanda completa del numero identificativo - nei locali e nei giorni individuati ai sensi del comma precedente.

8. La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

9. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante apposita nota ministeriale, che sarà inviata presso la mail indicata nella domanda. Con la stessa nota sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

10. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere le prove di esame saranno considerati esclusi dal concorso.

Art. 11.

Prove preselettive

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove scritte da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a mille (1.000).

2. La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in una serie di domande a risposta multipla vertenti su argomenti di cultura generale e sulle materie di cui ai commi 3 e 5 del precedente art. 10.

3. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore. La predisposizione dei quesiti può essere affidata a qualificati istituti pubblici e privati. La commissione esaminatrice provvederà alla validazione dei quesiti.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

5. Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.

6. Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

7. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati classificatisi, in base al punteggio, tra i primi 30, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

8. Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

9. Il mancato possesso dei titoli per l'esonero dalla prova preselettiva ovvero la mancata documentazione, ove richiesta, comporterà del pari l'esclusione dal concorso e la revoca da ogni atto o provvedimento conseguente.

10. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove preselettive muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

11. L'assenza dalle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

12. L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it

13. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 12.

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

1. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenza previste dalla normativa vigente.

2. I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi della Direzione generale del personale e delle risorse, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente art. 2, nonché di preferenza e precedenza di cui al precedente comma, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

3. Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio a mezzo raccomandata a.r. all'indirizzo Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, ovvero con al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi.compartmenti.dap@giustizia.it

4. Nel caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 13.

Graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la Commissione di cui all'art. 9 redige la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

2. Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

3. Il Direttore generale del personale e delle risorse, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso.

4. Tale graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della giustizia www.giustizia.it con modalità che assicurino la riservatezza dei dati sensibili. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 14.

Nomina vincitori

1. Acquisita la necessaria autorizzazione alla assunzione ai sensi della vigente normativa in materia, i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno nella III Area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale di Funzionario tecnico - Ingegnere elettrotecnico.

2. Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata da questa Amministrazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporterà il non luogo alla stipula del contratto.

4. Le sedi di assegnazione del personale da immettere in servizio saranno individuate in relazione alle esigenze organizzative ed operative degli istituti penitenziari.

5. I candidati del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

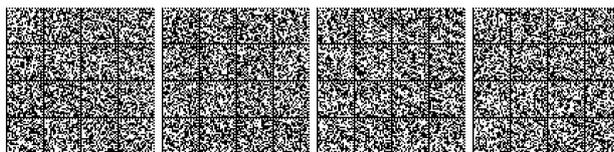
Art. 15.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma, 30 novembre 2017

Il direttore generale: BUFFA





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARI
 Direzione generale del personale e delle risorse
 - Ufficio VI - Concorsi

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami a n. **3** posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di **Funzionario Tecnico – Ingegnere Elettrotecnico**, III area funzionale, fascia retributiva F1 indetto con PDG 30 novembre 2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ___del___, per i posti :

A posti pubblici

B posti riservati

per i posti di cui all'art. 1 del bando di concorso.

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni, e consapevole delle responsabilità penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. possono derivare da dichiarazioni mendaci

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Cognome _____ **Nome** _____

Data di nascita ___/___/_____ luogo di nascita _____ Prov. di nascita _____

Stato di nascita (solo se estero) _____ C.F. _____ Sesso **M** **F**

Comune di residenza _____ Prov. di residenza _____

Indirizzo di residenza _____

(Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Recapito telefonico _____ cellulare _____ E-mail _____

DOMICILIO (indicare solo se diverso dalla residenza per l'invio delle comunicazioni inerenti al concorso)

Comune di _____ Prov. di _____

Indirizzo _____ (Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 3 – comma 1 – punti c)-d)-e) del bando, ovvero:

- Diploma di Laurea in _____ conseguito in data ___/___/___ presso l'istituto _____ con sede nel Comune di _____
 Indirizzo _____;

- Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;

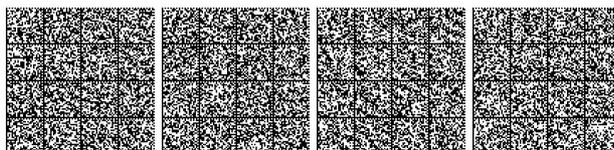
- Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri.

Stato civile* ___ N. Figli _____

Il sottoscritto inoltre dichiara

➤ - di essere cittadino italiano;

➤ - di godere dei diritti politici e civili e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza (nel caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste indicare il motivo nello spazio sottostante);



- - di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno essere indicate, nello spazio sottostante, le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale, (se **SI** indicare quali)

- - di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni

Annotazioni integrative dei Servizi prestati nelle Pubbliche Amministrazioni

- - di voler sostenere l'accertamento della conoscenza della lingua straniera in:
 INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO
- - di avere l'idoneità fisica all'impiego, ossia di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni di Funzionario Contabile (da intendersi per i soggetti con disabilità);
- - di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del D.L/vo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.L/vo 30 ottobre 1992, n. 443;
- - di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto ovvero di essere stato licenziato da altro impiego statale per uno dei motivi indicati all'art. 25 del CCNL 16 maggio 1995, nonché di essere stato interdetto dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;
- - di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva di cui all'art. 2, del bando:

Annotazioni titoli di riserva

- - di essere in possesso dei seguenti titoli preferenza e precedenza di cui all'art. 13 del bando:

Annotazioni titoli di precedenza e preferenza

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, con le modalità indicate nel bando, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti il presente concorso;
- di essere a conoscenza di tutte le altre disposizioni contenute nel bando di concorso ed in particolare di quelle che prevedono che la domanda di partecipazione può essere inviata esclusivamente con modalità telematica di cui all'art. 5 del bando;



- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196 e successive integrazioni e modificazioni;
- di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

<u>Eventuali annotazioni integrative</u>		

Luogo	Data	Firma leggibile

*CODICE STATO CIVILE
1. CONIUGATO/A
2. SEPARATO/A
3. DIVORZIATO/A
4. VEDOVO/A
5. CELIBE
6. NUBILE

17E10075

Concorso pubblico, per esami, a cinque posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico - ingegnere meccanico, III Area funzionale, fascia retributiva F1.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del Testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, contenente le norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive integrazioni e modificazioni, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

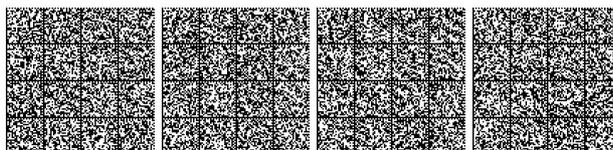
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», ed in specie l'art. 1, comma 1, ai sensi del quale non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero della giustizia, eccettuati i posti a cui si accede in applicazione dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, nonché l'art. 2, comma 1 del medesimo provvedimento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri - Quadriennio normativo 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il Contratto collettivo nazionale integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia - Quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 29 luglio 2010;



Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive integrazioni e modificazioni, recante «Codice in materia di protezione di dati personali»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esamiatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi»

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche» ed in particolare l'art. 6, comma 2, lettera a) che individua le funzioni della Direzione generale del personale e delle risorse;

Visto l'art. 62 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che ha modificato l'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e per effetto del quale le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso;

Ritenuta la propria competenza alla firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione penitenziaria;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2017, al n. 2118, ed in particolare l'art. 5 con il quale il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - è stato autorizzato ad indire le procedure concorsuali di cui alla tabella 5 allegata al medesimo decreto;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a cinque posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di Funzionario tecnico - Ingegnere meccanico -, III Area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

2. Il 30% dei suddetti posti sono riservati al personale appartenente ai ruoli del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, appartenenti alla II area funzionale, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

3. I posti riservati, qualora non coperti, saranno devoluti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

4. L'Amministrazione penitenziaria si riserva la facoltà di revocare o annullare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti - in aumento o in decremento -, sospendere la nomina dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per gli anni 2017 - 2019.

Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 2.

Riserve di posti e titoli di precedenza o preferenza

1. In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, comma 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell'ordinamento militare.

2. Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

3. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 13.

Art. 3.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. Per la partecipazione al presente concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) diploma di laurea (vecchio ordinamento) in ingegneria o equipollenti per legge;

laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LM-31 Ingegneria gestionale; LM-33 Ingegneria meccanica;

laurea specialistica conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000: 34/S Ingegneria gestionale; 36/S Ingegneria meccanica;

lauree triennali L-9 Ingegneria industriale; L-30 Scienze e tecnologie fisiche;

d) abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;

e) iscrizione all'ordine degli Ingegneri;

f) idoneità fisica all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Funzionario tecnico di cui al vigente ordinamento professionale;

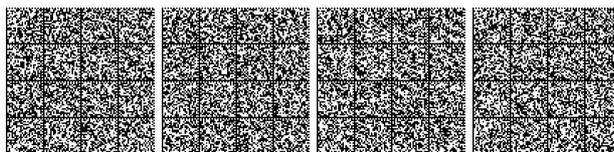
g) qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetti dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato.

3. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

5. I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Per difetto dei requisiti prescritti, o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso da emanarsi con provvedimento del direttore generale del personale e delle risorse.



Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che possono far valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione generale del personale e delle risorse preposto alla Direzione dell'Ufficio VI - Concorsi.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta ed inviata esclusivamente con modalità telematiche, compilando l'apposito modulo (FORM) entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il modulo della domanda (FORM) e le modalità operative di compilazione ed invio telematico sono disponibili dal giorno della suddetta pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it

Al termine della compilazione della domanda il sistema restituirà, oltre al PDF della domanda, una ricevuta di invio, completa del numero identificativo della domanda, data ed ora di presentazione, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire il giorno della prova scritta d'esame quale titolo per la partecipazione alla stessa, unitamente alla domanda stessa, che dovrà essere sottoscritta il giorno della prova d'esame o della eventuale prova preselettiva.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.

2. Salvo quanto previsto al comma 3, non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando (allegato 1), a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

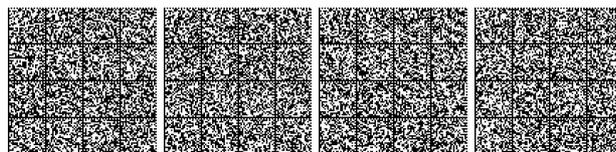
- a) il cognome ed il nome;
- b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;
- g) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in ingegneria;
- h) l'iscrizione all'Ordine degli ingegneri;
- i) i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) la lingua straniera, scelta tra quelle indicate nel successivo art. 10, comma 5, per la quale intende effettuare l'accertamento della conoscenza in sede di colloquio;
- m) di essere fisicamente idoneo all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Funzionario tecnico, di cui al vigente ordinamento professionale;
- n) di possedere le qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- o) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli riserva, precedenza e preferenza. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria definitiva.

3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del codice fiscale, della residenza o il domicilio nonché dell'indirizzo di posta elettronica dove ciascun candidato intende ricevere le comunicazioni relative al concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito intervenute successivamente all'inoltro della domanda di partecipazione presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.

4. Gli aspiranti dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di conoscere che le date e il luogo di svolgimento delle prove di esame del concorso ovvero l'eventuale rinvio saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a partire dal 23 febbraio 2018, mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it

5. L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.



Art. 7.

Disposizioni in favore di particolari categorie di cittadini nelle prove di esame

1. I candidati affetti da patologie limitatrici della autonomia sono assistiti nell'espletamento delle prove di esame, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, da personale dell'Amministrazione penitenziaria, in possesso di titolo di studio inferiore a quello previsto per l'ammissione al concorso.

2. Detti candidati devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, con l'invio dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Nel caso di svolgimento di prova preselettiva i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della stessa e sono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. Successivamente all'invio della domanda ed entro venti giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, i candidati di cui ai commi precedenti dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi - della Direzione generale del personale e delle risorse, copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione, con una delle seguenti modalità:

dalla propria posta elettronica ordinaria, mediante invio all'indirizzo e-mail: concorsi.compartoministeri.dgpersform.dap.roma@giustizia.it

dalla propria posta elettronica certificata, mediante invio all'indirizzo di posta certificata: concorsi.compartoministeri.dap@giustizia-cert.it

a mezzo raccomandata a.r. all'indirizzo Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse, Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma.

Art. 8.

Comunicazione agli aspiranti

1. Ad eccezione delle notifiche di cui all'art. 6, comma 4, e eventuali modifiche, pubblicate sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

2. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento del Direttore generale del personale e delle risorse, in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà nominata la commissione esaminatrice ai sensi della vigente normativa.

2. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

3. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un

numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 10.

Prove di esame

1. Il concorso si svolgerà mediante esame e consisterà in due prove scritte ed una prova orale.

2. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

3. Le prove scritte verteranno su:

1. relazione tecnica illustrativa, corredata di eventuali grafici, avente per oggetto uno dei seguenti argomenti:

criteri per la progettazione di impianti meccanici, idrici e termici di un istituto penitenziario;

interventi per ristrutturazione e l'ammodernamento di impianti meccanici, idrici e termici di strutture penitenziarie;

2. rappresentazione, mediante elaborati grafici e/o analitici, di una soluzione di massima, avente per tema uno o più impianti meccanici, idrici e termici per edifici che compongono un istituto penitenziario.

4. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riprodotto il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.

5. La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte ed inoltre su:

la vigente legislazione urbanistica, edilizia e di tutela del territorio;

tecnologia ed uso dei materiali da costruzione per impianti meccanici, idrici e termici;

la vigente legislazione sugli impianti meccanici, idrici e termici, anche con riferimento alla sicurezza sul lavoro e all'efficientamento energetico degli edifici;

la vigente legislazione circa la gestione degli appalti per opere pubbliche;

la vigente legislazione in materia di edilizia penitenziaria;

la direzione dei lavori per le opere pubbliche;

ordinamento penitenziario ed organizzazione degli istituti e servizi dell'Amministrazione penitenziaria;

legislazione sociale e norme sulla sicurezza sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e degli incendi;

Amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato;

diritto costituzionale ed amministrativo con particolare riferimento al rapporto di pubblico impiego.

Detta prova comprenderà anche:

l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra quelle sottoindicate:

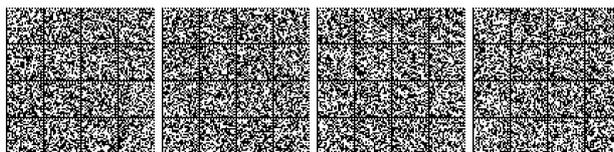
inglese, francese, tedesco o spagnolo;

l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

6. Le prove scritte (o l'eventuale prova preselettiva) si svolgeranno nei luoghi e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, a partire dal 23 febbraio 2018. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione e della ricevuta di invio della domanda completa del numero identificativo - nei locali e nei giorni individuati ai sensi del comma precedente.

8. La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.



9. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante apposita nota ministeriale, che sarà inviata presso la mail indicata nella domanda. Con la stessa nota sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

10. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere le prove di esame saranno considerati esclusi dal concorso.

Art. 11.

Prove preselettive

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove scritte da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a mille (1.000).

2. La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in una serie di domande a risposta multipla vertenti su argomenti di cultura generale e sulle materie di cui ai commi 3 e 5 del precedente art. 10.

3. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore. La predisposizione dei quesiti può essere affidata a qualificati istituti pubblici e privati. La commissione esaminatrice provvederà alla validazione dei quesiti.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

5. Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.

6. Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

7. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati classificatisi, in base al punteggio, tra i primi 50, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

8. Ai sensi dell'art. 20 delle legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

9. Il mancato possesso dei titoli per l'esonero dalla prova preselettiva ovvero la mancata documentazione, ove richiesta, comporterà del pari l'esclusione dal concorso e la revoca da ogni atto o provvedimento conseguente.

10. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove preselettive muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

11. L'assenza dalle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

12. L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it

13. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 12.

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

1. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenzae previste dalla normativa vigente.

2. I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi della Direzione generale del personale e delle risorse, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente art. 2, nonché di preferenza e precedenza di cui al precedente comma, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

3. Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio a mezzo raccomandata a.r. all'indirizzo Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, ovvero con al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi.compartoministeri.dap@giustizia.it

4. Nel caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 13.

Graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la commissione di cui all'art. 9 redige la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

2. Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

3. Il Direttore generale del personale e delle risorse, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso.

4. Tale graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della giustizia www.giustizia.it con modalità che assicurino la riservatezza dei dati sensibili. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 14.

Nomina vincitori

1. Acquisita la necessaria autorizzazione alla assunzione ai sensi della vigente normativa in materia, i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno nella III Area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale di Funzionario tecnico - Ingegnere meccanico.

2. Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata da questa Amministrazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporterà il non luogo alla stipula del contratto.

4. Le sedi di assegnazione del personale da immettere in servizio saranno individuate in relazione alle esigenze organizzative ed operative degli istituti penitenziari.

5. I candidati del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

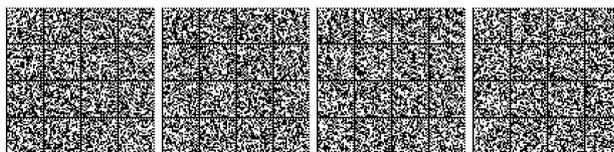
Art. 15.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma, 30 novembre 2017

Il direttore generale: BUFFA





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARI
 Direzione generale del personale e delle risorse
 - Ufficio VI - Concorsi

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami a n. **5** posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di **Funzionario Tecnico – Ingegnere Meccanico**, III area funzionale, fascia retributiva F1 indetto con PDG 30 novembre 2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ___del___, per i posti :

A

posti pubblici

B

posti riservati

per i posti di cui all'art. 1 del bando di concorso.

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni, e consapevole delle responsabilità penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. possono derivare da dichiarazioni mendaci

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Cognome _____ **Nome** _____

Data di nascita ___/___/_____ luogo di nascita _____ Prov. di nascita _____

Stato di nascita (solo se estero) _____ C.F. _____ Sesso M F

Comune di residenza _____ Prov. di residenza _____

Indirizzo di residenza _____

(Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Recapito telefonico _____ cellulare _____ E-mail _____

DOMICILIO (indicare solo se diverso dalla residenza per l'invio delle comunicazioni inerenti al concorso)

Comune di _____ Prov. di _____

Indirizzo _____ (Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 3 – comma 1 – punti c)-d)-e) del bando, ovvero:

- Diploma di Laurea in _____ conseguito in data ___/___/___
 presso l'istituto _____ con sede nel Comune di _____
 Indirizzo _____;

- Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;

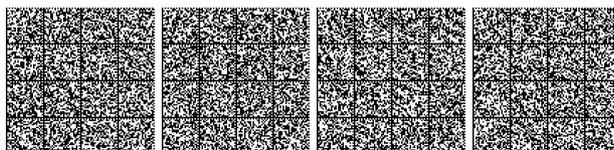
- Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri.

Stato civile* ___ N. Figli _____

Il sottoscritto inoltre dichiara

➤ - di essere cittadino italiano;

➤ - di godere dei diritti politici e civili e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza (nel caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste indicare il motivo nello spazio sottostante);



- - di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno essere indicate, nello spazio sottostante, le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale, (se **SI** indicare quali)

- - di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni

Annotazioni integrative dei Servizi prestati nelle Pubbliche Amministrazioni

- - di voler sostenere l'accertamento della conoscenza della lingua straniera in:
 INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO
- - di avere l'idoneità fisica all'impiego, ossia di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni di Funzionario Contabile (da intendersi per i soggetti con disabilità);
- - di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del D.L/vo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.L/vo 30 ottobre 1992, n. 443;
- - di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto ovvero di essere stato licenziato da altro impiego statale per uno dei motivi indicati all'art. 25 del CCNL 16 maggio 1995, nonché di essere stato interdetto dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;
- - di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva di cui all'art. 2, del bando:

Annotazioni titoli di riserva

- - di essere in possesso dei seguenti titoli preferenza e precedenza di cui all'art. 13 del bando:

Annotazioni titoli di precedenza e preferenza

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, con le modalità indicate nel bando, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti il presente concorso;
- di essere a conoscenza di tutte le altre disposizioni contenute nel bando di concorso ed in particolare di quelle che prevedono che la domanda di partecipazione può essere inviata esclusivamente con modalità telematica di cui all'art. 5 del bando;



- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196 e successive integrazioni e modificazioni;
- di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

<u>Eventuali annotazioni integrative</u>		

Luogo	Data	Firma leggibile

*CODICE STATO CIVILE
1. CONIUGATO/A
2. SEPARATO/A
3. DIVORZIATO/A
4. VEDOVO/A
5. CELIBE
6. NUBILE

17E10076

**Concorso pubblico, per esami, a trentacinque posti a tempo indeterminato
per il profilo professionale di funzionario contabile, III Area funzionale, fascia retributiva F1.**

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, contenente le norme per il diritto al lavoro dei disabili;

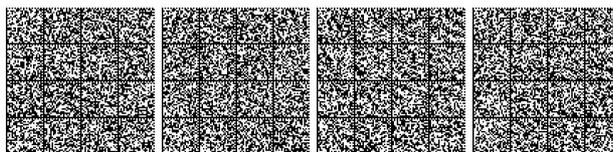
Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive integrazioni e modificazioni, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», ed in specie l'art. 1, comma 1, ai sensi del quale non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero della giustizia, eccettuati i posti a cui si accede in applicazione dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, nonché l'art. 2, comma 1 del medesimo provvedimento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri - Quadriennio normativo 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;



Visto il contratto collettivo nazionale integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia - Quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 29 luglio 2010;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive integrazioni e modificazioni, recante «Codice in materia di protezione di dati personali»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi»;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche» ed in particolare l'art. 6, comma 2, lettera a) che individua le funzioni della direzione generale del personale e delle risorse;

Visto l'art. 62 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che ha modificato l'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e per effetto del quale le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso;

Ritenuta la propria competenza alla firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione penitenziaria;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2017, al n. 2118, ed in particolare l'art. 5 con il quale il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - è stato autorizzato ad indire le procedure concorsuali di cui alla tabella 5 allegata al medesimo decreto;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a trentacinque posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di Funzionario contabile, III area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

2. Undici dei suddetti posti, pari al 30%, sono riservati al personale appartenente ai ruoli del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, appartenenti alla II area funzionale, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

3. I posti riservati, qualora non coperti, saranno devoluti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

4. L'Amministrazione penitenziaria si riserva la facoltà di revocare o annullare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti - in aumento o in decremento -, sospendere la nomina dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per gli anni 2017 - 2019.

Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 2.

Riserve di posti e titoli di precedenza o preferenza

1. In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, comma 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell'ordinamento militare.

2. Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

3. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 13.

Art. 3.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. Per la partecipazione al presente concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) diploma di laurea (vecchio ordinamento) in economia e commercio o equipollenti per legge:

laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LM-56 - Scienze dell'economia, LM-77 - Scienze economico-aziendali;

laurea specialistica conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000: 64/S - Scienze dell'economia, 84/S - Scienze economico-aziendali;

lauree triennali L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-33 - Scienze economiche.

d) idoneità fisica all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Funzionario contabile di cui al vigente ordinamento professionale;

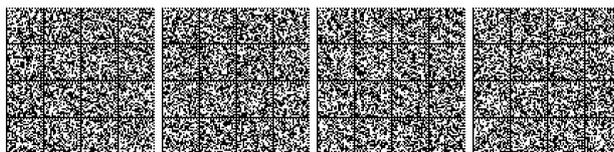
e) qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetti dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato.

3. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

5. I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Per difetto dei requisiti prescritti, o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso da emanarsi con provvedimento del direttore generale del personale e delle risorse.



Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che possono far valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2, - 00164 - Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione generale del personale e delle risorse preposto alla Direzione dell'Ufficio VI - Concorsi.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta ed inviata esclusivamente con modalità telematiche, compilando l'apposito modulo (FORM) entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il modulo della domanda (FORM) e le modalità operative di compilazione ed invio telematico sono disponibili dal giorno della suddetta pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it

Al termine della compilazione della domanda il sistema restituirà, oltre al PDF della domanda, una ricevuta di invio, completa del numero identificativo della domanda, data ed ora di presentazione, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire il giorno della prova scritta d'esame quale titolo per la partecipazione alla stessa, unitamente alla domanda stessa, che dovrà essere sottoscritta il giorno della prova d'esame o della eventuale prova preselettiva.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.

2. Salvo quanto previsto al comma 3, non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando (Allegato 1), a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI Concorsi - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

a) il cognome ed il nome;

b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera, scelta tra quelle indicate nel successivo art. 10, comma 5, per la quale intende effettuare l'accertamento della conoscenza in sede di colloquio;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Funzionario contabile, di cui al vigente ordinamento professionale;

l) di possedere le qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

m) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli riserva, precedenza e preferenza. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria definitiva.

3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del codice fiscale, della residenza o il domicilio nonché dell'indirizzo di posta elettronica dove ciascun candidato intende ricevere le comunicazioni relative al concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito intervenute successivamente all'inoltro della domanda di partecipazione presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.

4. Gli aspiranti dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di conoscere che le date e il luogo di svolgimento delle prove di esame del concorso ovvero l'eventuale rinvio saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a partire dal 23 febbraio 2018, mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it

5. L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.



Art. 7.

Disposizioni in favore di particolari categorie di cittadini nelle prove di esame

1. I candidati affetti da patologie limitatrici della autonomia sono assistiti nell'espletamento delle prove di esame, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, da personale dell'Amministrazione penitenziaria, in possesso di titolo di studio inferiore a quello previsto per l'ammissione al concorso.

2. Detti candidati devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, con l'invio dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Nel caso di svolgimento di prova preselettiva i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della stessa e sono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. Successivamente all'invio della domanda ed entro venti giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, i candidati di cui ai commi precedenti dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi - della Direzione generale del personale e delle risorse, copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione, con una delle seguenti modalità:

dalla propria posta elettronica ordinaria, mediante invio all'indirizzo e-mail: concorsi.compartoministeri.dgpersform.dap.roma@giustizia.it

dalla propria posta elettronica certificata, mediante invio all'indirizzo di posta certificata: concorsi.compartoministeri.dap@giustizia-cert.it

a mezzo raccomandata AR all'indirizzo Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse, Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2, 00164 Roma.

Art. 8.

Comunicazione agli aspiranti

1. Ad eccezione delle notifiche di cui all'art. 6, comma 4, e eventuali modifiche, pubblicate sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

2. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento del direttore generale del personale e delle risorse, in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà nominata la Commissione esaminatrice ai sensi della vigente normativa.

2. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

3. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la Commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 10.

Prove di esame

1. Il concorso si svolgerà mediante esame e consisterà in due prove scritte ed una prova orale.

2. La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

3. Le prove scritte verteranno su:

ordinamento penitenziario con particolare riferimento alla organizzazione degli Istituti e dei servizi penitenziari;

ragioneria pubblica e contabilità di stato con particolare riferimento ai servizi amministrativo contabili dell'Amministrazione penitenziaria.

4. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.

5. La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte ed inoltre su:

elementi di economia politica, di scienze delle finanze e di statistica.

elementi di diritto costituzionale ed amministrativo con particolare riferimento al rapporto di pubblico impiego.

Detta prova comprenderà anche:

l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra quelle sottoindicate: inglese, francese, tedesco o spagnolo;

l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

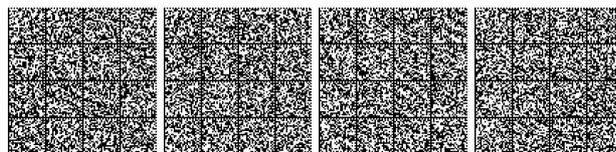
6. Le prove scritte (o l'eventuale prova preselettiva) si svolgeranno nei luoghi e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, a partire dal 23 febbraio 2018. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione e della ricevuta di invio della domanda completa del numero identificativo - nei locali e nei giorni individuati ai sensi del comma precedente.

8. La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

9. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante apposita nota ministeriale, che sarà inviata presso la mail indicata nella domanda. Con la stessa nota sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

10. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere le prove di esame saranno considerati esclusi dal concorso.



Art. 11.

Prove preselettive

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove scritte da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a mille (1.000).

2. La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in una serie di domande a risposta multipla vertenti su argomenti di cultura generale e sulle materie di cui ai commi 3 e 5 del precedente art. 10.

3. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore. La predisposizione dei quesiti può essere affidata a qualificati istituti pubblici e privati. La Commissione esaminatrice provvederà alla validazione dei quesiti.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

5. Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

6. Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

7. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati classificatisi, in base al punteggio, tra i primi seicentocinquanta, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

8. Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

9. Il mancato possesso dei titoli per l'esonero dalla prova preselettiva ovvero la mancata documentazione, ove richiesta, comporterà del pari l'esclusione dal concorso e la revoca da ogni atto o provvedimento conseguente.

10. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove preselettive muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

11. L'assenza dalle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

12. L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it

13. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 12.

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

1. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenzae previste dalla normativa vigente.

2. I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi della Direzione generale del personale e delle risorse, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente art. 2, nonché di preferenza e precedenza di cui al precedente comma, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

3. Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio a mezzo raccomandata AR all'indirizzo Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio

VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2, 00164 - Roma, ovvero con al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi.compartoministeri.dap@giustizia.it; concorsi.compartoministeri.dap@giustiziacert.it

4. Nel caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 13.

Graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la Commissione di cui all'art. 9 redige la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

2. Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

3. Il direttore generale del personale e delle risorse, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso.

4. Tale graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della giustizia www.giustizia.it con modalità che assicurino la riservatezza dei dati sensibili. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 14.

Nomina vincitori

1. Acquisita la necessaria autorizzazione alla assunzione ai sensi della vigente normativa in materia, i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno nella III Area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale di Funzionario contabile.

2. Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata da questa Amministrazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporterà il non luogo alla stipula del contratto.

4. Le sedi di assegnazione del personale da immettere in servizio saranno individuate in relazione alle esigenze organizzative ed operative degli istituti penitenziari.

5. I candidati del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

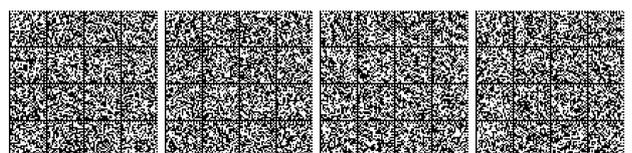
Art. 15.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma, 30 novembre 2017

Il direttore generale: BUFFA





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARI
 Direzione generale del personale e delle risorse
 - Ufficio VI - Concorsi

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami a n. **35** posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di **Funzionario Contabile**, III area funzionale, fascia retributiva F1 indetto con PDG 30 novembre 2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ___ del ___ dicembre 2017, per i posti :

A n. **24** posti pubblico

B n. **11** posti riservati

per i posti di cui all'art. 1 del bando di concorso.

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni, e consapevole delle responsabilità penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. possono derivare da dichiarazioni mendaci

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Cognome _____ **Nome** _____

Data di nascita ___/___/___ luogo di nascita _____ Prov. di nascita _____

Stato di nascita (solo se estero) _____ C.F. _____ **Sesso** M F

Comune di residenza _____ Prov. di residenza _____

Indirizzo di residenza _____

(Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Recapito telefonico _____ cellulare _____ E-mail _____

DOMICILIO (indicare solo se diverso dalla residenza per l'invio delle comunicazioni inerenti al concorso)

Comune di _____ Prov. di _____

Indirizzo _____ (Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Di essere in possesso del seguente titolo di studio (art. 3 - comma 1 - punto C del bando):

Diploma di Laurea in _____ conseguito in data ___/___/___

presso l'istituto _____ con sede nel Comune di _____

Indirizzo _____

Stato civile* ___ N. Figli _____

Il sottoscritto inoltre dichiara

- - di essere cittadino italiano;
- - di godere dei diritti politici e civili e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza (nel caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste indicare il motivo nello spazio sottostante);
- - di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscritti nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno essere indicate, nello spazio sottostante, le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale, (se **SI** indicare quali)



- - di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni

Annotazioni integrative dei Servizi prestati nelle Pubbliche Amministrazioni

- - di voler sostenere l'accertamento della conoscenza della lingua straniera in:
 INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO
- - di avere l'idoneità fisica all'impiego, ossia di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni di Funzionario Contabile (da intendersi per i soggetti con disabilità);
- - di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del D.L/vo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.L/vo 30 ottobre 1992, n. 443;
- - di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto ovvero di essere stato licenziato da altro impiego statale per uno dei motivi indicati all'art. 25 del CCNL 16 maggio 1995, nonché di essere stato interdetto dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;
- - di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva di cui all'art. 2, bando:

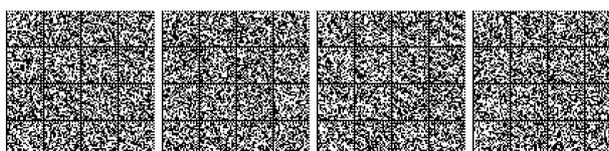
Annotazioni titoli di riserva

- - di essere in possesso dei seguenti titoli preferenza e precedenza di cui all'art. 13 del bando:

Annotazioni titoli di precedenza e preferenza

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, con le modalità indicate nel bando, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti il presente concorso;
- di essere a conoscenza di tutte le altre disposizioni contenute nel bando di concorso ed in particolare di quelle che prevedono che la domanda di partecipazione può essere inviata esclusivamente con modalità telematica di cui all'art. 5 del bando;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196 e successive integrazioni e modificazioni;
- di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

<u>Eventuali annotazioni integrative</u>



Luogo

Data

Firma leggibile

*CODICE STATO CIVILE	
1.	CONIUGATO/A
2.	SEPARATO/A
3.	DIVORZIATO/A
4.	VEDOVO/A
5.	CELIBE
6.	NUBILE

17E10077

Concorso pubblico, per esami, a tre posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico - Ingegnere elettronico, III Area funzionale, fascia retributiva F1.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, contenente le norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive integrazioni e modificazioni, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», ed in specie l'art. 1, comma 1, ai sensi del quale non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero della giustizia, eccettuati i posti a cui si accede in applicazione dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, nonché l'art. 2, comma 1 del medesimo provvedimento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri - Quadriennio normativo 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il Contratto collettivo nazionale integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia - Quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 29 luglio 2010;

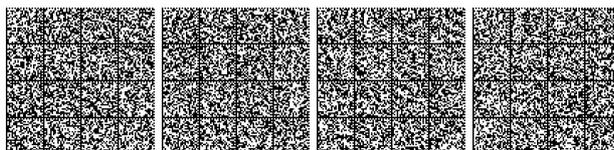
Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive integrazioni e modificazioni, recante «Codice in materia di protezione di dati personali»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il D.P.C.M. 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi»;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;



Visto il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche» ed in particolare l'art. 6, comma 2, lettera a) che individua le funzioni della direzione generale del personale e delle risorse;

Visto l'art. 62 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che ha modificato l'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e per effetto del quale le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso;

Ritenuta la propria competenza alla firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'amministrazione penitenziaria;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»;

Visto il D.P.C.M. 10 ottobre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2017, al n. 2118, ed in particolare l'art. 5 con il quale il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - è stato autorizzato ad indire le procedure concorsuali di cui alla tabella 5 allegata al medesimo decreto;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a tre posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico - Ingegnere elettronico, III area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli del personale del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

2. Il 30% dei suddetti posti sono riservati al personale appartenente ai ruoli del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, appartenenti alla II area funzionale, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

3. I posti riservati, qualora non coperti, saranno devoluti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

4. L'amministrazione penitenziaria si riserva la facoltà di revocare o annullare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti - in aumento o in decremento, sospendere la nomina dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per gli anni 2017 - 2019.

Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 2.

Riserve di posti e titoli di precedenza o preferenza

1. In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, comma 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell'ordinamento militare.

2. Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

3. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 13.

Art. 3.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. Per la partecipazione al presente concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) diploma di laurea (vecchio ordinamento) in ingegneria o equipollenti per legge;

laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LM-25 Ingegneria dell'automazione; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-29 Ingegneria elettronica.

laurea specialistica conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000: 29/S ingegneria dell'automazione; 31/S ingegneria elettrica; 32/S ingegneria elettronica.

lauree triennali L-9 ingegneria industriale; L-31 scienze e tecnologie informatiche.

- d) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere;
- e) iscrizione all'ordine degli ingegneri;
- f) idoneità fisica all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di funzionario tecnico di cui al vigente ordinamento professionale;
- g) qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetti dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato.

3. L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

5. I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Per difetto dei requisiti prescritti, o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando, l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso da emanarsi con provvedimento del direttore generale del personale e delle risorse.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.



4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che possono far valere nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della direzione generale del personale e delle risorse preposto alla direzione dell'Ufficio VI - Concorsi.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta ed inviata esclusivamente con modalità telematiche, compilando l'apposito modulo (FORM) entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale, «Concorsi ed esami».

Il modulo della domanda (FORM) e le modalità operative di compilazione ed invio telematico sono disponibili dal giorno della suddetta pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it

Al termine della compilazione della domanda il sistema restituirà, oltre al PDF della domanda, una ricevuta di invio, completa del numero identificativo della domanda, data ed ora di presentazione, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire il giorno della prova scritta d'esame quale titolo per la partecipazione alla stessa, unitamente alla domanda stessa, che dovrà essere sottoscritta il giorno della prova d'esame o della eventuale prova preselettiva.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.

2. Salvo quanto previsto al comma 3, non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando (allegato 1), a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in ingegneria;

h) l'iscrizione all'Ordine degli ingegneri;

i) i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) la lingua straniera, scelta tra quelle indicate nel successivo art. 10, comma 5, per la quale intende effettuare l'accertamento della conoscenza in sede di colloquio;

m) di essere fisicamente idoneo all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di funzionario tecnico, di cui al vigente ordinamento professionale;

n) di possedere le qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

o) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli riserva, precedenza e preferenza. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria definitiva.

3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del codice fiscale, della residenza o il domicilio nonché dell'indirizzo di posta elettronica dove ciascun candidato intende ricevere le comunicazioni relative al concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito intervenute successivamente all'inoltro della domanda di partecipazione presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.

4. Gli aspiranti dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di conoscere che le date e il luogo di svolgimento delle prove di esame del concorso ovvero l'eventuale rinvio saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a partire dal 25 febbraio 2018, mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia - www.giustizia.it

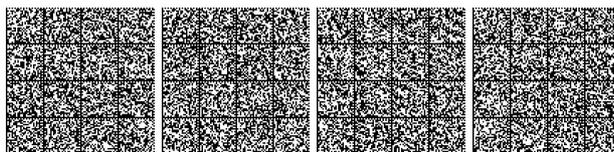
5. L'amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Art. 7.

Disposizioni in favore di particolari categorie di cittadini nelle prove di esame

1. I candidati affetti da patologie limitatrici della autonomia sono assistiti nell'espletamento delle prove di esame, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, da personale dell'amministrazione penitenziaria, in possesso di titolo di studio inferiore a quello previsto per l'ammissione al concorso.

2. Detti candidati devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, con l'invio dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Nel caso di svolgimento di prova preselettiva i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della stessa e sono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.



3. Successivamente all'invio della domanda ed entro venti giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, i candidati di cui ai commi precedenti dovranno far pervenire all'ufficio VI - Concorsi - della Direzione generale del personale e delle risorse, copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione, con una delle seguenti modalità:

dalla propria posta elettronica ordinaria, mediante invio all'indirizzo e-mail: concorsi.compartoministeri.dgpersform.dap.roma@giustizia.it

dalla propria posta elettronica certificata, mediante invio all'indirizzo di posta certificata: concorsi.compartoministeri.dap@giustiziacert.it a mezzo raccomandata AR all'indirizzo Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse, Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2, 00164 Roma.

Art. 8.

Comunicazione agli aspiranti

1. Ad eccezione delle notifiche di cui all'art. 6, comma 4, e eventuali modifiche, pubblicate sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

2. L'amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento del direttore generale del personale e delle risorse, in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà nominata la commissione esaminatrice ai sensi della vigente normativa.

2. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

3. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 10.

Prove di esame

1. Il concorso si svolgerà mediante esame e consisterà in due prove scritte ed una prova orale.

2. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

3. Le prove scritte verteranno su:

1. relazione tecnica illustrativa, corredata di eventuali grafici, avente per oggetto uno dei seguenti argomenti:

criteri per la progettazione di impianti elettronici di un istituto penitenziario;

interventi per ristrutturazione e l'ammodernamento di impianti elettronici di strutture penitenziarie.

2. Rappresentazione, mediante elaborati grafici e/o analitici, di una soluzione di massima, avente per tema uno o più impianti elettronici per edifici che compongono un istituto penitenziario.

4. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.

5. La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte ed inoltre su:

la vigente legislazione urbanistica, edilizia e di tutela del territorio;

tecnologia ed uso dei materiali da costruzione per impianti elettronici;

la vigente legislazione sugli impianti elettronici, anche con riferimento alla sicurezza sul lavoro e all'efficientamento energetico degli edifici;

la vigente legislazione circa la gestione degli appalti per opere pubbliche;

la vigente legislazione in materia di edilizia penitenziaria; la direzione dei lavori per le opere pubbliche;

ordinamento penitenziario ed organizzazione degli istituti e servizi dell'amministrazione penitenziaria;

legislazione sociale e norme sulla sicurezza sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e degli incendi;

amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello stato;

diritto costituzionale ed amministrativo con particolare riferimento al rapporto di pubblico impiego.

Detta prova comprenderà anche:

l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra quelle sottoindicate:

inglese, francese, tedesco o spagnolo;

l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

6. Le prove scritte (o l'eventuale prova preselettiva) si svolgeranno nei luoghi e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, a partire dal 25 febbraio 2018. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione e della ricevuta di invio della domanda completa del numero identificativo - nei locali e nei giorni individuati ai sensi del comma precedente.

8. La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

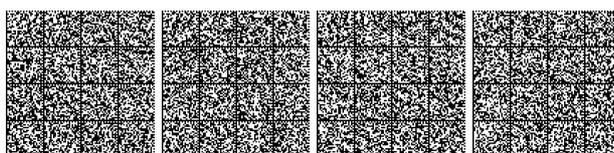
9. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante apposita nota ministeriale, che sarà inviata presso la mail indicata nella domanda. Con la stessa nota sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

10. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere le prove di esame saranno considerati esclusi dal concorso.

Art. 11.

Prove preselettive

1. L'amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove scritte da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a mille (1.000).



2. La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in una serie di domande a risposta multipla vertenti su argomenti di cultura generale e sulle materie di cui ai commi 3 e 5 del precedente art. 10.

3. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla l'amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore. La predisposizione dei quesiti può essere affidata a qualificati istituti pubblici e privati. La commissione esaminatrice provvederà alla validazione dei quesiti.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

5. Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

6. Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

7. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati classificatisi, in base al punteggio, tra i primi 30, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

8. Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

9. Il mancato possesso dei titoli per l'esonero dalla prova preselettiva ovvero la mancata documentazione, ove richiesta, comporterà del pari l'esclusione dal concorso e la revoca da ogni atto o provvedimento conseguente.

10. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove preselettive muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

11. L'assenza dalle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

12. L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia: www.giustizia.it

13. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 12.

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

1. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenzae previste dalla normativa vigente.

2. I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire all'ufficio VI - Concorsi della direzione generale del personale e delle risorse, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente art. 2, nonché di preferenza e precedenza di cui al precedente comma, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

3. Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio a mezzo raccomandata AR all'indirizzo Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria - Direzione generale del personale e delle Risorse - Ufficio VI - Concorsi, largo Luigi Daga n. 2 - 00164 - Roma, ovvero con

al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi.compartoministeri.dap@giustizia.it; concorsi.compartoministeri.dap@giustiziacert.it

4. Nel caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 13.

Graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la commissione di cui all'art. 9 redige la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

2. Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

3. Il direttore generale del personale e delle risorse, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso.

4. Tale graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it con modalità che assicurino la riservatezza dei dati sensibili. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 14.

Nomina vincitori

1. Acquisita la necessaria autorizzazione alla assunzione ai sensi della vigente normativa in materia, i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno nella III area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale di Funzionario tecnico - ingegnere elettronico.

2. Il rapporto di lavoro con l'amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata da questa amministrazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'amministrazione dello Stato.

3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporterà il non luogo alla stipula del contratto.

4. Le sedi di assegnazione del personale da immettere in servizio saranno individuate in relazione alle esigenze organizzative ed operative degli istituti penitenziari.

5. I candidati del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

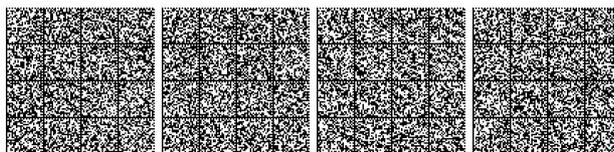
Art. 15.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma, 30 novembre 2017

Il direttore generale: BUFFA



Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami a n. **3** posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di **Funzionario Tecnico – Ingegnere Elettronico**, III area funzionale, fascia retributiva F1 indetto con PDG 30 novembre 2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ___ del ___, per i posti :

A

posti pubblici

B

posti riservati

per i posti di cui all'art. 1 del bando di concorso.

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni, e consapevole delle responsabilità penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. possono derivare da dichiarazioni mendaci

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Cognome _____ **Nome** _____

Data di nascita ___/___/_____ luogo di nascita _____ Prov. di nascita _____

Stato di nascita (solo se estero) _____ C.F. _____ **Sesso** M F

Comune di residenza _____ Prov. di residenza _____

Indirizzo di residenza _____

(Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Recapito telefonico _____ cellulare _____ E-mail _____

DOMICILIO (indicare solo se diverso dalla residenza per l'invio delle comunicazioni inerenti al concorso)

Comune di _____ Prov. di _____

Indirizzo _____ (Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 3 – comma 1 – punti c)-d)-e) del bando, ovvero:

- Diploma di Laurea in _____ conseguito in data ___/___/___ presso l'istituto _____ con sede nel Comune di _____
Indirizzo _____;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;
- Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri.

Stato civile* ___ N. Figli _____

Il sottoscritto inoltre dichiara

- - di essere cittadino italiano;
- - di godere dei diritti politici e civili e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza (nel caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste indicare il motivo nello spazio sottostante);
- - di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno essere indicate, nello spazio sottostante, le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale, (se **SI** indicare quali)

<hr style="border: none; border-top: 1px solid black; margin-bottom: 5px;"/> <hr style="border: none; border-top: 1px solid black;"/>



- - di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni

Annotazioni integrative dei Servizi prestati nelle Pubbliche Amministrazioni

- - di voler sostenere l'accertamento della conoscenza della lingua straniera in:
 INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO
- - di avere l' idoneità fisica all'impiego, ossia di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni di Funzionario Contabile (da intendersi per i soggetti con disabilità);
- - di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del D.L/vo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.L/vo 30 ottobre 1992, n. 443;
- - di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto ovvero di essere stato licenziato da altro impiego statale per uno dei motivi indicati all'art. 25 del CCNL 16 maggio 1995, nonché di essere stato interdetto dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;
- - di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva di cui all'art. 2, del bando:

Annotazioni titoli di riserva

- - di essere in possesso dei seguenti titoli preferenza e precedenza di cui all'art. 13 del bando:

Annotazioni titoli di precedenza e preferenza

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, con le modalità indicate nel bando, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti il presente concorso;
- di essere a conoscenza di tutte le altre disposizioni contenute nel bando di concorso ed in particolare di quelle che prevedono che la domanda di partecipazione può essere inviata esclusivamente con modalità telematica di cui all'art. 5 del bando;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196 e successive integrazioni e modificazioni;
- di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

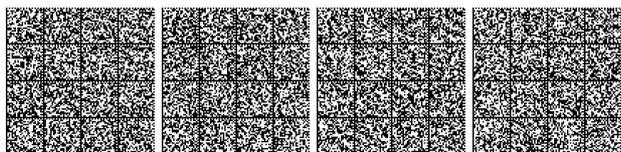
Eventuali annotazioni integrative

Luogo

Data

Firma leggibile

<p>*CODICE STATO CIVILE</p> <p>1. CONIUGATO/A</p> <p>2. SEPARATO/A</p> <p>3. DIVORZIATO/A</p> <p>4. VEDOVO/A</p> <p>5. CELIBE</p> <p>6. NUBILE</p>



Concorso pubblico, per esami, a due posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico - ingegnere strutturista, III Area funzionale, fascia retributiva F1.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del Testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, contenente le norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive integrazioni e modificazioni, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», ed in specie l'art. 1, comma 1, ai sensi del quale non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero della giustizia, eccettuati i posti a cui si accede in applicazione dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, nonché l'art. 2, comma 1 del medesimo provvedimento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri – Quadriennio normativo 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il contratto collettivo nazionale integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia – Quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 29 luglio 2010;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive integrazioni e modificazioni, recante «Codice in materia di protezione di dati personali»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi»;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche» ed in particolare l'art. 6, comma 2, lettera a) che individua le funzioni della Direzione generale del personale e delle risorse;

Ritenuta la propria competenza alla firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione penitenziaria;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2017, al n. 2118, ed in particolare l'art. 5 con il quale il Ministero della giustizia – Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria – è stato autorizzato ad indire le procedure concorsuali di cui alla Tabella 5 allegata al medesimo decreto;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico – Ingegnere strutturista -, III Area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia – Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

2. L'Amministrazione penitenziaria si riserva la facoltà di revocare o annullare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti - in aumento o in decremento -, sospendere la nomina dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per gli anni 2017 - 2019.

Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 2.

Riserve di posti e titoli di precedenza o preferenza

1. In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui alla vigente normativa in materia qualora i limiti percentuali previsti per ogni categoria di destinatari in rapporto ai posti a concorso consenta l'assorbimento di almeno una unità.

2. Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

3. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 13.

Art. 3.

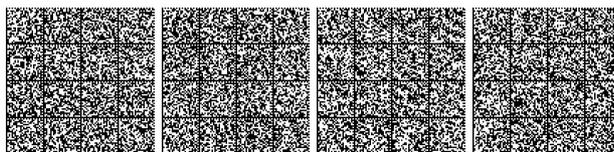
Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. Per la partecipazione al presente concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) diploma di laurea (vecchio ordinamento) in ingegneria o equipollenti per legge;

- laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; LM-23 ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-26 ingegneria della sicurezza; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali.

- laurea specialistica conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000: 4/S Architettura e



ingegneria edile; 28/S Ingegneria civile; 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio; 61/S Scienza e ingegneria dei materiali.

- Lauree triennali L-7 Ingegneria civile e ambientale; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L23 Scienze e tecniche dell'edilizia.

d) Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere;

e) Iscrizione all'ordine degli ingegneri;

f) Idoneità fisica all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di funzionario tecnico di cui al vigente ordinamento professionale;

g) Qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetti dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato.

3. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

5. I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Per difetto dei requisiti prescritti, o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso da emanarsi con provvedimento del direttore generale del personale e delle risorse.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che possono far valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2, - 00164 - Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione generale del personale e delle risorse preposto alla direzione dell'Ufficio VI - Concorsi.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta ed inviata esclusivamente con modalità telematiche, compilando l'apposito modulo (FORM) entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale, «Concorsi ed esami».

Il modulo della domanda (FORM) e le modalità operative di compilazione ed invio telematico sono disponibili dal giorno della suddetta pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it.

Al termine della compilazione della domanda il sistema restituirà, oltre al PDF della domanda, una ricevuta di invio, completa del numero identificativo della domanda, data ed ora di presentazione, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire il giorno della prova scritta d'esame quale titolo per la partecipazione alla stessa, unitamente alla domanda stessa, che dovrà essere sottoscritta il giorno della prova d'esame o della eventuale prova preselettiva.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.

2. Salvo quanto previsto al comma 3, non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando (Allegato 1), a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI concorsi - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

a) il cognome ed il nome;

b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in ingegneria;

h) l'iscrizione all'Ordine degli ingegneri;

i) i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

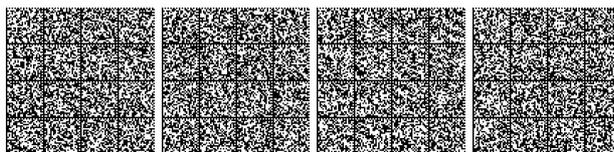
l) la lingua straniera, scelta tra quelle indicate nel successivo art. 10, comma 5, per la quale intende effettuare l'accertamento della conoscenza in sede di colloquio;

m) di essere fisicamente idoneo all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di funzionario tecnico, di cui al vigente ordinamento professionale;

n) di possedere le qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

o) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli riserva, precedenza e preferenza. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria definitiva.



3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del codice fiscale, della residenza o il domicilio nonché dell'indirizzo di posta elettronica dove ciascun candidato intende ricevere le comunicazioni relative al concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito intervenute successivamente all'inoltro della domanda di partecipazione presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.

4. Gli aspiranti dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di conoscere che le date e il luogo di svolgimento delle prove di esame del concorso ovvero l'eventuale rinvio saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a partire dal 23 febbraio 2018, mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it.

5. L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Art. 7.

Disposizioni in favore di particolari categorie di cittadini nelle prove di esame

1. I candidati affetti da patologie limitatrici della autonomia sono assistiti nell'espletamento delle prove di esame, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, da personale dell'Amministrazione penitenziaria, in possesso di titolo di studio inferiore a quello previsto per l'ammissione al concorso.

2. Detti candidati devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, con l'invio dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Nel caso di svolgimento di prova preselettiva i soggetti con *handicap* affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della stessa e sono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. Successivamente all'invio della domanda ed entro venti giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, i candidati di cui ai commi precedenti dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi - della Direzione generale del personale e delle risorse, copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione, con una delle seguenti modalità:

dalla propria posta elettronica ordinaria, mediante invio all'indirizzo e-mail: concorsi.compartoministeri.dgpersform.dap.roma@giustizia.it;

dalla propria posta elettronica certificata, mediante invio all'indirizzo di posta certificata: concorsi.compartoministeri.dap@giustiziacert.it.

a mezzo raccomandata AR all'indirizzo Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse, Ufficio VI - Concorsi - Largo Luigi Daga n. 2, 00164 Roma.

Art. 8.

Comunicazione agli aspiranti

1. Ad eccezione delle notifiche di cui all'art. 6, comma 4, e eventuali modifiche, pubblicate sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

2. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento del direttore generale del personale e delle risorse, in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà nominata la Commissione esaminatrice ai sensi della vigente normativa.

2. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

3. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la Commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 10.

Prove di esame

1. Il concorso si svolgerà mediante esame e consisterà in due prove scritte ed una prova orale.

2. La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

3. Le prove scritte verteranno su:

1. Relazione tecnica illustrativa, corredata di eventuali grafici, avente per oggetto uno dei seguenti argomenti:

criteri per la progettazione di edifici di un istituto penitenziario; interventi per ristrutturazione e l'ammodernamento di edifici di strutture penitenziarie;

2. Rappresentazione, mediante elaborati grafici e/o analitici, di una soluzione di massima, avente per tema costruzione o ristrutturazione di edifici che compongono un istituto penitenziario.

4. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.

5. La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte ed inoltre su:

La vigente legislazione urbanistica, edilizia e di tutela del territorio;

Tecnologia ed uso dei materiali da costruzione per edifici penitenziari;

La vigente legislazione sulle strutture e sulle finiture degli edifici, anche con riferimento alla sicurezza sul lavoro e all'efficientamento energetico degli edifici;

La vigente legislazione circa la gestione degli appalti per opere pubbliche;

La vigente legislazione in materia di edilizia penitenziaria;

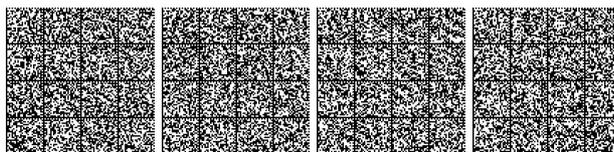
La direzione dei lavori per le opere pubbliche;

Ordinamento penitenziario ed organizzazione degli istituti e servizi dell'Amministrazione penitenziaria;

Legislazione sociale e norme sulla sicurezza sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e degli incendi;

Amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello stato;

Diritto costituzionale ed amministrativo con particolare riferimento al rapporto di pubblico impiego.



Detta prova comprenderà anche:

l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra quelle sottoindicate:

Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo;

l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

6. Le prove scritte (o l'eventuale prova preselettiva) si svolgeranno nei luoghi e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, a partire dal 23 febbraio 2018. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione e della ricevuta di invio della domanda completa del numero identificativo – nei locali e nei giorni individuati ai sensi del comma precedente.

8. La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

9. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante apposita nota ministeriale, che sarà inviata presso la mail indicata nella domanda. Con la stessa nota sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

10. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere le prove di esame saranno considerati esclusi dal concorso.

Art. 11.

Prove preselettive

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove scritte da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a mille (1.000).

2. La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in una serie di domande a risposta multipla vertenti su argomenti di cultura generale e sulle materie di cui ai commi 3 e 5 del precedente art. 10.

3. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore. La predisposizione dei quesiti può essere affidata a qualificati istituti pubblici e privati. La Commissione esaminatrice provvederà alla validazione dei quesiti.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

5. Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

6. Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

7. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati classificatisi, in base al punteggio, tra i primi 50, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

8. Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

9. Il mancato possesso dei titoli per l'esonero dalla prova preselettiva ovvero la mancata documentazione, ove richiesta, comporterà del pari l'esclusione dal concorso e la revoca da ogni atto o provvedimento conseguente.

10. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove preselettive muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

11. L'assenza dalle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

12. L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it.

13. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 12.

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

1. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenzae previste dalla normativa vigente.

2. I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi della Direzione generale del personale e delle risorse, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente art. 2, nonché di preferenza e precedenzae di cui al precedente comma, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

3. Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio a mezzo raccomandata AR all'indirizzo Ministero della giustizia – Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria – Direzione generale del personale e delle risorse – Ufficio VI - Concorsi – Largo Luigi Daga n. 2, 00164 - Roma, ovvero con al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi.compartmenti.dap@giustizia.it; concorsi.compartmenti.dap@giustiziacert.it.

4. Nel caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 13.

Graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la Commissione di cui all'art. 9 redige la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

2. Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

3. Il direttore generale del personale e delle risorse, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso.

4. Tale graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della giustizia www.giustizia.it con modalità che assicurino la riservatezza dei dati sensibili. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 14.

Nomina vincitori

1. Acquisita la necessaria autorizzazione alla assunzione ai sensi della vigente normativa in materia, i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno nella III Area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale di funzionario tecnico – Ingegnere strutturista -.

2. Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata da questa Amministrazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporterà il non luogo alla stipula del contratto.

4. Le sedi di assegnazione del personale da immettere in servizio saranno individuate in relazione alle esigenze organizzative ed operative degli istituti penitenziari.

5. I candidati del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

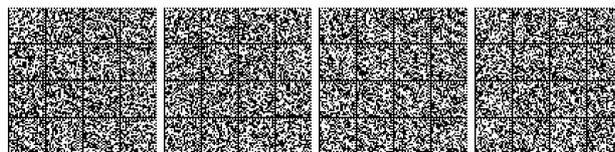
Art. 15.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma, 30 novembre 2017

Il direttore generale: BUFFA





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARI
 Direzione generale del personale e delle risorse
 - Ufficio VI - Concorsi

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami a n. 2 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di **Funzionario Tecnico – Ingegnere Strutturista**, III area funzionale, fascia retributiva F1 indetto con PDG 30 novembre 2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ___ del ___:

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni, e consapevole delle responsabilità penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. possono derivare da dichiarazioni mendaci

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Cognome _____ **Nome** _____

Data di nascita ___/___/_____ luogo di nascita _____ Prov. di nascita _____

Stato di nascita (solo se estero) _____ C.F. _____ Sesso M F

Comune di residenza _____ Prov. di residenza _____

Indirizzo di residenza _____

(Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Recapito telefonico _____ cellulare _____ E-mail _____

DOMICILIO (indicare solo se diverso dalla residenza per l'invio delle comunicazioni inerenti al concorso)

Comune di _____ Prov. di _____

Indirizzo _____ (Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

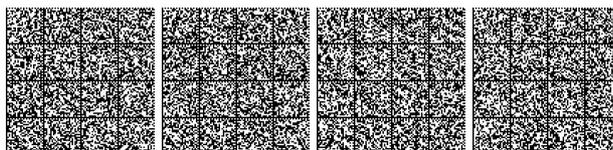
Di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 3 – comma 1 – punti c)-d)-e) del bando, ovvero:

- Diploma di Laurea in _____ conseguito in data ___/___/___ presso l'istituto _____ con sede nel Comune di _____
Indirizzo _____;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;
- Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri.

Stato civile* _____ N. Figli _____

Il sottoscritto inoltre dichiara

- - di essere cittadino italiano;
- - di godere dei diritti politici e civili e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza (nel caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste indicare il motivo nello spazio sottostante);
- - di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno essere indicate, nello spazio sottostante, le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale, (se **SI** indicare quali)



- - di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni

Annotazioni integrative dei Servizi prestati nelle Pubbliche Amministrazioni

- di voler sostenere l'accertamento della conoscenza della lingua straniera in:
 INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO

- - di avere l'idoneità fisica all'impiego, ossia di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni di Funzionario Contabile (da intendersi per i soggetti con disabilità);
- - di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del D.L/vo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.L/vo 30 ottobre 1992, n. 443;
- - di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto ovvero di essere stato licenziato da altro impiego statale per uno dei motivi indicati all'art. 25 del CCNL 16 maggio 1995, nonché di essere stato interdetto dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;
- - di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva di cui all'art. 2, del bando:

Annotazioni titoli di riserva

- - di essere in possesso dei seguenti titoli preferenza e precedenza di cui all'art. 13 del bando:

Annotazioni titoli di precedenza e preferenza

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, con le modalità indicate nel bando, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti il presente concorso;
- di essere a conoscenza di tutte le altre disposizioni contenute nel bando di concorso ed in particolare di quelle che prevedono che la domanda di partecipazione può essere inviata esclusivamente con modalità telematica di cui all'art. 5 del bando;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196 e successive integrazioni e modificazioni;
- di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

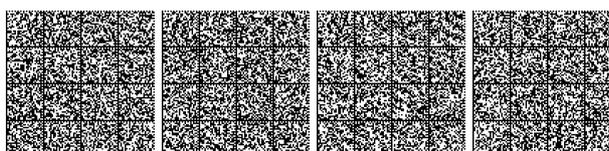
Eventuali annotazioni integrative

Luogo

Data

Firma leggibile

<p>*CODICE STATO CIVILE</p> <p>1. CONIUGATO/A</p> <p>2. SEPARATO/A</p> <p>3. DIVORZIATO/A</p> <p>4. VEDOVO/A</p> <p>5. CELIBE</p> <p>6. NUBILE</p>



Concorso pubblico, per esami, a due posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario tecnico - architetto, III Area funzionale, fascia retributiva F1.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, contenente le norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive integrazioni e modificazioni, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», ed in specie l'art. 1, comma 1, ai sensi del quale non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero della giustizia, eccettuati i posti a cui si accede in applicazione dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, nonché l'art. 2, comma 1 del medesimo provvedimento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei ministeri - Quadriennio normativo 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il contratto collettivo nazionale integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia - Quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 29 luglio 2010;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive integrazioni e modificazioni, recante «Codice in materia di protezione di dati personali»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi»

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche» ed in particolare l'art. 6, comma 2, lett. a) che individua le funzioni della Direzione generale del personale e delle risorse;

Ritenuta la propria competenza alla firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione penitenziaria;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2017, al n. 2118, ed in particolare l'art. 5 con il quale il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - è stato autorizzato ad indire le procedure concorsuali di cui alla tabella 5 allegata al medesimo decreto;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di Funzionario tecnico - Architetto -, III Area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

2. L'Amministrazione penitenziaria si riserva la facoltà di revocare o annullare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti - in aumento o in decremento -, sospendere la nomina dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per gli anni 2017 - 2019.

Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 2.

Riserve di posti e titoli di precedenza o preferenza

1. In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, comma 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell'ordinamento militare, qualora i limiti percentuali previsti per ogni categoria di destinatari in rapporto ai posti a concorso consenta l'assorbimento di almeno una unità.

2. Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

3. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 13.

Art. 3.

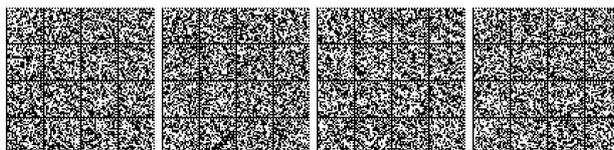
Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. Per la partecipazione al presente concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) diploma di laurea (vecchio ordinamento) in architettura o equipollenti per legge;

laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

laurea specialistica conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000: 3/S Architettura del



paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria civile-edile; 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;

lauree triennali L-17 Scienze dell'architettura; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L23 Scienze e tecniche dell'edilizia.

d) abilitazione all'esercizio della professione di Architetto;

e) iscrizione all'ordine degli architetti;

f) idoneità fisica all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Funzionario tecnico di cui al vigente ordinamento professionale;

g) qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetti dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato.

3. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

5. I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Per difetto dei requisiti prescritti, o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso da emanarsi con provvedimento del Direttore generale del personale e delle risorse.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che possono far valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - largo Luigi Daga n. 2, 00164 Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione generale del personale e delle risorse preposto alla Direzione dell'ufficio VI - Concorsi.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta ed inviata esclusivamente con modalità telematiche, compilando l'apposito modulo (FORM) entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - IVª Serie speciale, «Concorsi ed esami».

Il modulo della domanda (FORM) e le modalità operative di compilazione ed invio telematico sono disponibili dal giorno della suddetta pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it

Al termine della compilazione della domanda il sistema restituirà, oltre al pdf della domanda, una ricevuta di invio, completa del numero identificativo della domanda, data ed ora di presentazione, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire il giorno della prova scritta d'esame quale titolo per la partecipazione alla stessa, unitamente

alla domanda stessa, che dovrà essere sottoscritta il giorno della prova d'esame o della eventuale prova preselettiva.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.

2. Salvo quanto previsto al comma 3, non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando (allegato 1), a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI Concorsi - largo Luigi Daga, n. 2, 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

a) il cognome ed il nome;

b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in Architettura;

h) l'iscrizione all'Ordine degli architetti;

i) i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) la lingua straniera, scelta tra quelle indicate nel successivo art. 10, comma 5, per la quale intende effettuare l'accertamento della conoscenza in sede di colloquio;

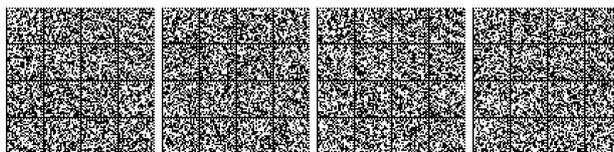
m) di essere fisicamente idoneo all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di Funzionario tecnico, di cui al vigente ordinamento professionale;

n) di possedere le qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

o) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli riserva, precedenza e preferenza. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria definitiva.

3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del codice fiscale, della residenza o il domicilio nonché dell'indirizzo di posta elettronica dove ciascun candidato intende ricevere le comunicazioni relative al concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - largo Luigi Daga, n. 2, 00164 Roma, ogni



variazione di indirizzo o recapito intervenute successivamente all'invio della domanda di partecipazione presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.

4. Gli aspiranti dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di conoscere che le date e il luogo di svolgimento delle prove di esame del concorso ovvero l'eventuale rinvio saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a partire dal 23 febbraio 2018, mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it

5. L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Art. 7.

Disposizioni in favore di particolari categorie di cittadini nelle prove di esame

1. I candidati affetti da patologie limitatrici della autonomia sono assistiti nell'espletamento delle prove di esame, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, da personale dell'Amministrazione penitenziaria, in possesso di titolo di studio inferiore a quello previsto per l'ammissione al concorso.

2. Detti candidati devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, con l'invio dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Nel caso di svolgimento di prova preselettiva i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della stessa e sono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. Successivamente all'invio della domanda ed entro venti giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, i candidati di cui ai commi precedenti dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi - della Direzione generale del personale e delle risorse, copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione, con una delle seguenti modalità:

dalla propria posta elettronica ordinaria, mediante invio all'indirizzo e-mail: concorsi.compartoministeri.dgpersform.dap.roma@giustizia.it

dalla propria posta elettronica certificata, mediante invio all'indirizzo di posta certificata: concorsi.compartoministeri.dap@giustizia-cert.it

a mezzo raccomandata a/r all'indirizzo Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse, Ufficio VI - Concorsi, largo Luigi Daga n. 2, 00164 Roma.

Art. 8.

Comunicazione agli aspiranti

1. Ad eccezione delle notifiche di cui all'art. 6, comma 4, e eventuali modifiche pubblicate sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

2. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento del Direttore generale del personale e delle risorse, in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà nominata la Commissione esaminatrice ai sensi della vigente normativa.

2. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

3. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la Commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 10.

Prove di esame

1. Il concorso si svolgerà mediante esame e consisterà in due prove scritte ed una prova orale.

2. La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

3. Le prove scritte verteranno su:

1. Relazione tecnica illustrativa, corredata di eventuali grafici, avente per oggetto uno dei seguenti argomenti:

metodi e criteri di formazione degli strumenti di pianificazione: standards urbanistici;

interventi di conservazione, di risanamento e ristrutturazione di edifici esistenti,

problemi generali attinenti alla localizzazione delle aree per la costruzione di complessi penitenziari.

2. Rappresentazione, mediante elaborati grafici, di una soluzione progettuale di massima, avente per tema uno o più edifici che compongono un istituto

4. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.

5. La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte ed inoltre su:

la vigente legislazione urbanistica, edilizia e di tutela del territorio;

gli istituti penitenziari: criteri distributivi e funzionali;

tecnologia ed uso dei materiali da costruzione;

nozioni sulle norme vigenti circa la gestione degli appalti per opere pubbliche;

elementi di ordinamento penitenziario ed organizzazione degli istituti e servizi dell'Amministrazione penitenziaria;

la direzione dei lavori per le opere pubbliche;

nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni e degli incendi;

nozioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello stato;

nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo con particolare riferimento al rapporto di pubblico impiego.

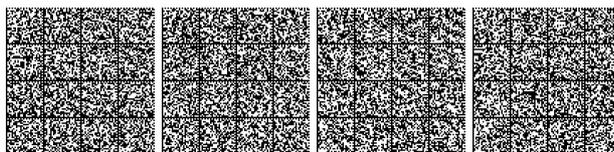
Detta prova comprenderà anche:

l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra quelle sottoindicate:

Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo;

l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

6. Le prove scritte (o l'eventuale prova preselettiva) si svolgeranno nei luoghi e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, a partire dal 23 febbraio 2018. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.



7. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione e della ricevuta di invio della domanda completa del numero identificativo - nei locali e nei giorni individuati ai sensi del comma precedente.

8. La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

9. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante apposita nota ministeriale, che sarà inviata presso la mail indicata nella domanda. Con la stessa nota sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

10. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere le prove di esame saranno considerati esclusi dal concorso.

Art. 11.

Prove preselettive

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove scritte da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a mille (1.000).

2. La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in una serie di domande a risposta multipla vertenti su argomenti di cultura generale e sulle materie di cui ai commi 3 e 5 del precedente art. 10.

3. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore. La predisposizione dei quesiti può essere affidata a qualificati istituti pubblici e privati. La Commissione esaminatrice provvederà alla validazione dei quesiti.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

5. Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

6. Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

7. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati classificatisi, in base al punteggio, tra i primi 50, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

8. Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

9. Il mancato possesso dei titoli per l'esonero dalla prova preselettiva ovvero la mancata documentazione, ove richiesta, comporterà del pari l'esclusione dal concorso e la revoca da ogni atto o provvedimento conseguente.

10. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove preselettive muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

11. L'assenza dalle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

12. L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it

13. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 12.

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

1. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenza previste dalla normativa vigente.

2. I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi della Direzione generale del personale

e delle risorse, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente art. 2, nonché di preferenza e precedenza di cui al precedente comma, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

3. Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio a mezzo raccomandata a/r all'indirizzo Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio VI - Concorsi - largo Luigi Daga n. 2, 00164 Roma, ovvero con il seguente indirizzo di posta elettronica:

concorsi.compartoministeri.dap@giustizia.it

concorsi.compartoministeri.dap@giustiziacerit.it

4. Nel caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 13.

Graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la Commissione di cui all'art. 9 redige la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

2. Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

3. Il Direttore generale del personale e delle risorse, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso.

4. Tale graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della giustizia www.giustizia.it con modalità che assicurino la riservatezza dei dati sensibili. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 14.

Nomina vincitori

1. Acquisita la necessaria autorizzazione alla assunzione ai sensi della vigente normativa in materia, i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno nella III Area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale di Funzionario tecnico - Architetto -.

2. Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata da questa Amministrazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporterà il non luogo alla stipula del contratto.

4. Le sedi di assegnazione del personale da immettere in servizio saranno individuate in relazione alle esigenze organizzative ed operative degli istituti penitenziari.

5. I candidati del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

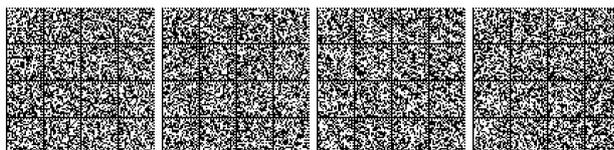
Art. 15.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma, 30 novembre 2017

Il direttore generale: BUFFA



Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami a n. **2** posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di **Funzionario Tecnico - Architetto**, III area funzionale, fascia retributiva F1 indetto con PDG 30 novembre 2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ___ del ___ dicembre 2017.

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni, e consapevole delle responsabilità penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. possono derivare da dichiarazioni mendaci

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Cognome _____ **Nome** _____

Data di nascita ___/___/___ luogo di nascita _____ Prov. di nascita _____

Stato di nascita (solo se estero) _____ C.F. _____ Sesso M F

Comune di residenza _____ Prov. di residenza _____

Indirizzo di residenza _____

(Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Recapito telefonico _____ cellulare _____ E-mail _____

DOMICILIO (Indicare solo se diverso dalla residenza per l'invio delle comunicazioni inerenti al concorso)

Comune di _____ Prov. di _____

Indirizzo _____ (Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 3 – comma 1 – punti c)-d)-e) del bando, ovvero:

- Diploma di Laurea in _____ conseguito in data ___/___/___ presso l'istituto _____ con sede nel Comune di _____ Indirizzo _____;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto;
- Iscrizione all'Ordine degli Architetti.

Stato civile* ___ N. Figli _____

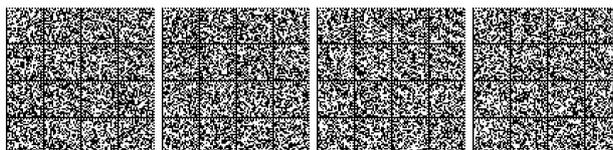
Il sottoscritto inoltre dichiara

- - di essere cittadino italiano;
- - di godere dei diritti politici e civili e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza (nel caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste indicare il motivo nello spazio sottostante);
- - di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno essere indicate, nello spazio sottostante, le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale, (se **SI** indicare quali)

_____ _____

- - di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni

Annotazioni integrative dei Servizi prestati nelle Pubbliche Amministrazioni _____ _____
--



- - di voler sostenere l'accertamento della conoscenza della lingua straniera in:
 INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO
- - di avere l'idoneità fisica all'impiego, ossia di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni di Funzionario Contabile (da intendersi per i soggetti con disabilità);
- - di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del D.L/vo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.L/vo 30 ottobre 1992, n. 443;
- - di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto ovvero di essere stato licenziato da altro impiego statale per uno dei motivi indicati all'art. 25 del CCNL 16 maggio 1995, nonché di essere stato interdetto dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;
- - di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva di cui all'art. 2, del bando:

Annotazioni titoli di riserva

- - di essere in possesso dei seguenti titoli preferenza e precedenza di cui all'art. 13 del bando:

Annotazioni titoli di precedenza e preferenza

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, con le modalità indicate nel bando, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti il presente concorso;
- di essere a conoscenza di tutte le altre disposizioni contenute nel bando di concorso ed in particolare di quelle che prevedono che la domanda di partecipazione può essere inviata esclusivamente con modalità telematica di cui all'art. 5 del bando;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196 e successive integrazioni e modificazioni;
- di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

<u>Eventuali annotazioni integrative</u>

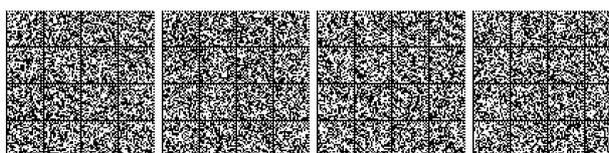
Luogo

Data

Firma leggibile

*CODICE STATO CIVILE

1. CONIUGATO/A
2. SEPARATO/A
3. DIVORZIATO/A
4. VEDOVO/A
5. CELIBE
6. NUBILE



ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI BIOCHIMICA DELLE PROTEINE

Selezione pubblica per una borsa di studio per laureati in Chimica e biotecnologie del farmaco, da usufruirsi presso la sede di Napoli.

(Bando IBP-BS 01-2018NA)

Si avvisa che l'Istituto di biochimica delle proteine del CNR ha indetto una selezione pubblica per una borsa di studio della durata di dodici mesi per laureati in Chimica e biotecnologie del farmaco, da usufruirsi presso la propria sede in via Pietro Castellino, 111, Napoli.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta esclusivamente secondo lo schema riportato nello specifico modello allegato al bando IBP-BS-01-2018NA, dovrà essere inviata esclusivamente tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'Istituto di biochimica delle proteine all'indirizzo: protocollo.ibp@pec.cnr.it entro il termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso agli albi ufficiali dell'Istituto di biochimica delle proteine, in via Pietro Castellino, 111, Napoli ed è altresì, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it e sul sito internet dell'Istituto di biochimica delle proteine all'indirizzo <http://www.ibp.cnr.it/>

17E09988

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI BIOLOGIA CELLULARE E NEUROBIOLOGIA

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati, da usufruirsi presso la sede di Roma

(Bando n. IBCN B.S.03/2017.RM)

Si avvisa che l'Istituto di biologia cellulare e neurobiologia del CNR ha indetto una selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso la sede di Roma, via Fosso di Fiorano, 64.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. IBCN B.S.03/2017.RM e indirizzata all'Istituto di biologia cellulare e neurobiologia, via Fosso di Fiorano, 64 - Roma 00143, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto in via Fosso di Fiorano, ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

17E10074

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI GENETICA MOLECOLARE - PAVIA

Selezione pubblica per una borsa di studio per laureati

(Bando IGMB0042017PV)

Si avvisa che l'Istituto di genetica molecolare del CNR, ha indetto una selezione pubblica per una borsa di studio per laureati, da usufruirsi presso la sede di Pavia dell'Istituto medesimo. La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del bando n. IGMB0042017PV e indirizzata all'Istituto di genetica molecolare del CNR di Pavia, dovrà essere presentata, esclusivamente tramite PEC, entro il 9 gennaio 2018 secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso. Il bando integrale è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di genetica molecolare del CNR di Pavia ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo: www.urp.cnr.it link «formazione e lavoro».

17E10071

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI GEOSCIENZE E GEORISORSE

Selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio per laureati, da usufruirsi presso la sede secondaria di Pavia.

(Bando IGG.PV.BS.122.17)

L'Istituto di geoscienze e georisorse del CNR ha indetto una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati, per svolgere ricerche inerenti l'area scientifica «Scienze della Terra» da usufruirsi presso l'Istituto di geoscienze e georisorse del CNR - sede secondaria di Pavia, per la seguente tematica: «Caratterizzazione geochimica (LA-ICPMS e FTIR) dei minerali nominalmente anidri di corpi peridotitici della zona Ivrea-Verbanò (Alpi Meridionali)».

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente utilizzando il modulo allegato al bando (allegato A), dovrà essere inviata insieme al resto della documentazione richiesta, all'Istituto di geoscienze e georisorse - sede secondaria di Pavia, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.igg@pec.cnr.it entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è disponibile in versione integrale sui siti internet agli indirizzi: www.urp.cnr.it link lavoro e formazione e www.igg.cnr.it link bandi.

17E10073

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI RICERCHE SULLA COMBUSTIONE DI NAPOLI

Selezione pubblica per una borsa di studio per laureati.

(Bando n. IRC BS.45)

Si avvisa che l'Istituto di ricerche sulla combustione del CNR ha indetto una pubblica selezione a una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso la sede dell'istituto.



La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. IRC - 85.45 e inviata esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC) all'Istituto di ricerche sulla combustione, all'indirizzo: protocollo.irc@pec.cnr.it, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è disponibile sul sito internet dell'Istituto di ricerche sulla combustione all'indirizzo www.irc.cnr.it nonché sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

17E10056

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca livello VI - part time al 70%, presso la sede secondaria di Portici.

(Avviso di selezione del bando n. IPSP NA03 2017)

Si avvisa che l'Istituto per la protezione sostenibile delle piante (IPSP) SS di Portici (NA) del CNR ha indetto una pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera b) del «Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato», per l'assunzione, ai sensi dell'art. 15 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 7 ottobre 1996 di una unità di personale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca livello VI - part time al 70% presso la sede secondaria IPSP di Portici (NA);

Il contratto avrà durata di un anno.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A al bando, devono essere inoltrate all'indirizzo PEC indicato nel bando stesso, entro il termine perentorio di trenta

giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (4ª Serie speciale - «Concorsi ed esami»), secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando stesso.

Copia integrale del bando affissa all'albo ufficiale dell'Istituto per la protezione sostenibile delle piante, ed è altresì disponibile sul sito internet del CNR www.urp.cnr.it (link lavoro e formazione).

17E09989

ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA

Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione di due unità di personale di I livello professionale, profilo professionale dirigente di ricerca, con contratto individuale a tempo indeterminato.

(Bando di concorso n. 9/2017/TI/Dirigente di ricerca)

Si avvisa che il presidente dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica (I.N.R.i.M.), ha indetto con proprio decreto n. 67/2017 il seguente concorso pubblico:

concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione di due unità di personale di I livello professionale, profilo professionale dirigente di ricerca, con contratto individuale a tempo indeterminato - CCNL enti pubblici di ricerca.

Il bando è pubblicato e disponibile sul sito: www.inrim.it

La procedura di partecipazione sarà attiva dalle ore 10,00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - per trenta giorni naturali e consecutivi.

17E10072

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale - Codice selezione: rtdaM_1217_10/C1.

Si comunica che presso questa Università è indetta la selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno, mediante stipula di contratto triennale di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 tipologia a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'art. 3, comma 1, lettera a) del vigente «Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato presso l'Università degli studi di Cagliari», presso il Dipartimento di Storia, beni culturali e territorio, per il settore concorsuale 10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi (profilo settore scientifico-disciplinare L-ART/08).

Le domande di ammissione alla suddetta selezione dovranno essere inviate, secondo le modalità indicate nel bando, al magnifico rettore dell'Università degli studi di Cagliari - settore concorsi personale docente, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

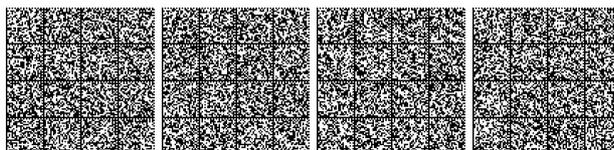
Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Copia integrale del bando è pubblicato sul sito web di questa Università all'indirizzo <http://dirpersonale.unica.it/concorsi/index.php?page=valutazione>; l'avviso di pubblicazione del bando sarà altresì disponibile sul sito del MIUR all'indirizzo <http://bandi.miur.it/> e sul sito dell'Unione europea all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/index>

17E10061

Selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale - Codice selezione: rtdaR_1217_09/E3.

Si comunica che presso questa Università è indetta la selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, mediante stipula di contratto triennale di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 tipologia a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'art. 3, comma 1, lett. a) del vigente «regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato presso l'Università degli studi di Cagliari» (finanziato con fondi del Ministero dello Sviluppo economico e della Comunità Europea) presso il Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica, per il settore concorsuale 09/E3 - Elettronica (profilo SSD ING-INF/01). Le domande di ammissione alla suddetta selezione dovranno essere inviate, secondo le modalità indicate nel bando, al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Cagliari



- settore concorsi personale docente, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Copia integrale del bando è pubblicato sul sito web di questa Università all'indirizzo <http://dirpersonale.unica.it/concorsi/index.php?page=valutazione>; l'avviso di pubblicazione del bando sarà altresì disponibile sul sito del MIUR all'indirizzo <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione europea all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/index>

17E10124

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Graduatoria della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (d.d. n. 1578 del 10 maggio 2017).

Si avvisa che in data 20 novembre 2017 è stato pubblicato all'albo on-line dell'Ateneo, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>, il d.d. n. 4641 del 13 novembre 2017 relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria generale di merito, e alla dichiarazione del vincitore della selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con d.d. n. 1578 del 10 maggio 2017, della cui pubblicazione all'albo on-line dell'Ateneo è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 39 del 23 maggio 2017, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ed orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del Laboratorio di igiene ambientale e degli alimenti del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate «G.F. Ingrassia» dell'Università degli studi di Catania.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

17E10065

Graduatoria della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria C1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (d.d. n. 1573 del 10 maggio 2017).

Si avvisa che in data 20 novembre 2017 è stato pubblicato all'albo on-line dell'Ateneo, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>, il d.d. n. 4640 del 13 novembre 2017 relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria generale di merito, e alla dichiarazione del vincitore della selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con d.d. n. 1573 del 10 maggio 2017, della cui pubblicazione all'albo on-line dell'Ateneo è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 39 del 23 maggio 2017, per l'assunzione di una unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ed orario di lavoro a tempo parziale, per un impegno di venticinque ore settimanali, per le esigenze del Laboratorio di igiene ambientale e degli alimenti del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate «G.F. Ingrassia» dell'Università degli studi di Catania.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

17E10066

Graduatoria della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (d.d. n. 1575 del 10 maggio 2017).

Si avvisa che in data 20 novembre 2017 è stato pubblicato all'albo on-line dell'Ateneo, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>, il d.d. n. 4639 del 13 novembre 2017 relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria generale di merito, e alla dichiarazione del vincitore della selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con d.d. n. 1575 del 10 maggio 2017, della cui pubblicazione all'albo on-line dell'Ateneo è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 39 del 23 maggio 2017, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ed orario di lavoro a tempo parziale, per un impegno di venticinque ore settimanali, per le esigenze del Laboratorio di igiene ambientale e degli alimenti del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate «G.F. Ingrassia» dell'Università degli studi di Catania.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

17E10067

Graduatoria della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (d.d. n. 1576 del 10 maggio 2017).

Si avvisa che in data 20 novembre 2017 è stato pubblicato all'albo on-line dell'Ateneo, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>, il d.d. n. 4638 del 13 novembre 2017 relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria generale di merito, e alla dichiarazione del vincitore della selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con d.d. n. 1576 del 10 maggio 2017, della cui pubblicazione all'albo on-line dell'Ateneo è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 39 del 23 maggio 2017, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ed orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del Laboratorio di igiene ambientale e degli alimenti del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate «G.F. Ingrassia» dell'Università degli studi di Catania.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

17E10068

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Selezione pubblica per la copertura di un posto di Assistant Professor a tempo determinato

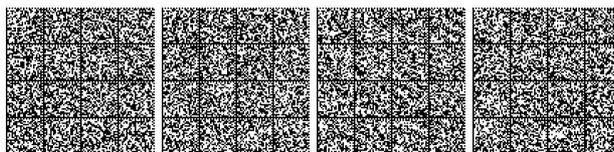
È indetta presso l'Ateneo una procedura di selezione pubblica per la copertura di un posto di Assistant Professor a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 come di seguito specificato:

un posto; settore concorsuale 13/B2; settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese; Dipartimento Marketing.

Gli interessati potranno prendere visione del bando consultando il sito internet dell'Ateneo: www.unibocconi.eu/jobmarket

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a farne domanda al rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, entro il termine perentorio stabilito dal bando.

17E10051



UNIVERSITÀ DI MILANO - BICOCCA**Procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato**

Si comunica che l'Università degli studi di Milano - Bicocca ha bandito, con decreto rettorale n. 16229 del 1° dicembre 2017, una selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240/2010, secondo la tabella sotto riportata:

Posti	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Dipartimento
1	13/D1 - Statistica	SECS-S/01 - Statistica	Statistica e metodi quantitativi

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande, secondo le modalità stabilite dal bando.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di selezione, è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano ed è disponibile:

a) sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.unimib.it/node/946>

b) sul sito del MIUR <http://bandi.miur.it>

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio valutazioni comparative, tel. 02-6448.6193/6114/6436, e-mail: valutazionicomparative@unimib.it

Responsabile del procedimento è la sig.ra Nadia Terenghi.

17E10002

Procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante chiamata

Si comunica che l'Università degli studi di Milano - Bicocca ha bandito, con decreto rettorale n. 16228 del 1° dicembre 2017, una selezione per la copertura di un posto di professore di seconda fascia, da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della legge n. 240/2010, secondo la tabella sotto riportata:

Posti	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Dipartimento
1	13/B1 - Economia aziendale	SECS-P/07 - Economia aziendale	Economia, metodi quantitativi e strategie di impresa

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande, secondo le modalità stabilite dal bando.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di selezione, è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano ed è disponibile:

a) sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.unimib.it/node/941>

b) sul sito del MIUR <http://bandi.miur.it>

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio valutazioni comparative, tel. 02-6448.6193/6114/6436, e-mail: valutazionicomparative@unimib.it

Responsabile del procedimento è la sig.ra Nadia Terenghi.

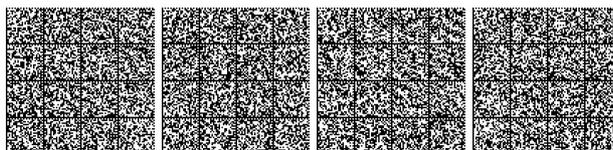
17E10003

UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II**Procedura comparativa per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia**

È indetta una procedura comparativa ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia - codice di riferimento (3_PA_2017_18C1) - come di seguito indicato:

Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	N. posti	N. scheda di riferimento procedura	Codice identificativo procedura
Medicina clinica e chirurgia	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/15 - Malattie del sangue	1	1	3_PA_2017_18C1_1

Coloro che intendono partecipare alla procedura sopra riportata dovranno presentare la domanda, a pena di esclusione, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», secondo le modalità previste dal bando di selezione il cui testo integrale è disponibile sul sito internet istituzionale dell'Università degli studi di Napoli Federico II al seguente indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>



Il responsabile del presente procedimento concorsuale è la dott.ssa Luisa De Simone - capo dell'ufficio personale docente e ricercatore, via Giulio Cesare Cortese n. 29 - 80133 Napoli, tel. 081-25.37728-851-729, fax 081-25.37731, e-mail: antonella.sannino@unina.it - gabriele.branno@unina.it - gi.pagano@unina.it

17E10005

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre.

Sono indette due selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti - come di seguito specificato:

Codice identificativo	Dipartimento	settore concorsuale	settore scientifico-disciplinare	n. posti
RTD11A2017	Neuroscienze e scienze riproduttive ed odontostomatologiche	06/D6 -Neurologia	MED/26 -Neurologia	1
RTD12A2017	Neuroscienze e scienze riproduttive ed odontostomatologiche	06/D6 -Neurologia	MED/26 -Neurologia	1

Coloro che intendono partecipare alle selezioni sopra riportate dovranno presentare la domanda, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - secondo le modalità previste dal bando di selezione il cui testo integrale è disponibile sul sito internet istituzionale dell'Università degli studi di Napoli Federico II al seguente indirizzo:

<http://www.univa.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

Il responsabile dei presenti procedimenti concorsuali è la dott.ssa Luisa De Simone - Capo dell'Ufficio personale docente e ricercatore - via Giulio Cesare Cortese, 29 - 80133 Napoli, tel. 081-25.37728-851-729 fax 081-25.37731; e-mail: antonella.sannino@unina.it - gabriele.branno@unina.it - gi.pagano@unina.it

17E10050

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D/1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del Servizio innovazione didattica e comunicazione digitale.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, «Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, «Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, «Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, «norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con legge 24 febbraio 2012, n. 14, «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, «Codice dell'ordinamento militare», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 2012 n. 20, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 12 marzo 2012, «Modifiche ed integrazioni decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante codice dell'ordinamento militare, a norma dell'art. 14, comma 18, della legge 28 novembre 2005, n. 246» che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma pre-



fissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che tale riserva e operante e, cumulata alle quote di riserva relative ad altri concorsi già banditi da questa Amministrazione, da luogo ad una unità di posto che si provvede con questo bando a riservare agli appartenenti alla categoria di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, «Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 6 agosto 2013, n. 97, «Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - legge europea 2013», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125, «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2017 approvata con legge 11 dicembre 2016, n. 232 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016), e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Università;

Visto il decreto rettorale 5 novembre 2001, n. 10782, «Regolamento in materia di accesso ai ruoli del Personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici dell'Università degli studi di Pavia», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Pavia in vigore dal 11 aprile 2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2016, repertorio n. 215/2016, con la quale è stata approvata l'attribuzione Punti organico e definizione di criteri prioritari per la programmazione anni 2016/2018 nella quale vengono indicati i criteri prioritari secondo i quali programmare le assunzioni;

Vista la delibera n. 346/2015 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2015 «Budget 2016-Budget triennale 2016-2018»;

Considerato che per la stipula del contratto di cui alla presente selezione saranno utilizzati punti derivanti dalle cessazioni anni precedenti;

Considerato che l'Ateneo ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità interna riservata al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo, ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. 2006-2009 del Comparto Università e nel rispetto dell'art. 7 del regolamento per la mobilità del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli studi di Pavia di mobilità compartimentale ed intercompartimentale prevista dagli articoli 29-bis e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per la copertura di un posto di categoria D/1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del Servizio innovazione didattica e comunicazione digitale dell'Università degli studi di Pavia;

Vista la nota prot. n. 93159 del 6 novembre 2017 indirizzata al Dipartimento della funzione pubblica - Servizio organizzazione uffici e fabbisogni del personale delle PA, programmazione assunzioni, reclutamento, mobilità e valutazione, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha comunicato l'intenzione di avviare una procedura di selezione pub-

blica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D/1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - esigenze del Servizio innovazione didattica e comunicazione digitale dell'Università degli studi di Pavia;

Accertato che con riferimento al posto messo a concorso dal presente bando non sono pervenute istanze di mobilità interna; è invece pervenuta una domanda di mobilità compartimentale ed extracompartimentale poi respinta in quanto carente dei requisiti richiesti;

Considerato che la presente procedura concorsuale avrà luogo solo qualora risulti inefficace la procedura ex art. 34-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Ritenuto di dover provvedere;

Determina:

Art. 1. Selezione pubblica

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del Servizio innovazione didattica e comunicazione digitale dell'Università degli studi di Pavia.

Il posto messo a concorso e prioritariamente riservato a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di completamento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il vincitore dovrà collaborare alle seguenti attività:

gestione e personalizzazione lato middleware di piattaforme LMS per la didattica;

gestione delle suddette piattaforme in ambiente sia virtual hosting sia cloud;

sviluppo e manutenzione di applicativi nel framework web service stack LAMP;

rilevazione ed integrazione di flussi audio-video nelle suddette piattaforme per una fruizione didattica totalmente tracciabile;

interazione con le Strutture dell'Ateneo competenti negli ambiti dei Servizi agli studenti e dell'Orientamento nonché con i Dipartimenti in merito alle implementazioni di personalizzazioni a supporto delle relative attività;

supporto e assistenza agli utenti interni;

interazione con i fornitori per attività di integrazione audio-video con i sistemi di terze parti;

integrazione degli applicativi sviluppati con l'infrastruttura di autenticazione dell'Ateneo.

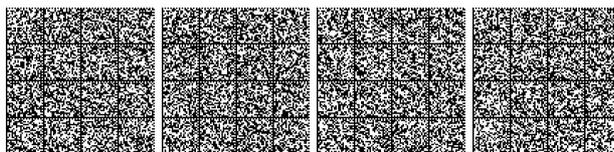
Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio: Laurea Magistrale o Laurea Vecchio Ordinamento in Informatica o Ingegneria Informatica oppure Elettronica o Ingegneria Elettronica ovvero altra laurea equiparata ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, oppure la dichiarazione di equivalenza, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001. La dichiarazione pub-



di equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica. I candidati che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso di tale certificazione possono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza;

2) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 2) devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4) Età non inferiore agli anni 18;

5) Idoneità fisica all'impiego;

6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;

7) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

8) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996);

9) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

10) Per beneficiare della riserva di cui all'art. 1 del bando: essere in possesso dei requisiti previsti dai decreti legislativi n. 15/2001, n. 236/2003 e n. 20/2012.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando (allegato A) e disponibile in formato Word sul sito Web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico--amministrativo.html>, deve essere indirizzata al direttore generale dell'Università di Pavia, Strada Nuova 65 - 27100 Pavia e DEVE PERVENIRE, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale - «Concorsi ed esami».

La domanda, che dovrà pervenire entro il suddetto termine di scadenza, può essere inviata con una delle seguenti modalità:

- a mano direttamente al Protocollo di Ateneo - Via Mentana, 4 - 27100 Pavia - nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30;

- a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pavia. Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- con posta elettronica certificata (PEC) inviando, da una casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, una e-mail al seguente indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it

In caso di invio della domanda di partecipazione tramite PEC, si sottolinea che la stessa deve essere inviata in formato pdf. Farà fede la data e ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale ivi contenuto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2013 - art. 41 e del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 - art. 20.

Per le domande presentate a mano, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione di questo Ateneo.

Il termine sopraccitato di trenta giorni, qualora venga a cadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di ammissione al concorso deve contenere il nome, il cognome, il domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso, l'indirizzo mail ed il codice fiscale.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita, l'indirizzo di residenza e un recapito telefonico;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea o se cittadino di Paesi terzi); di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

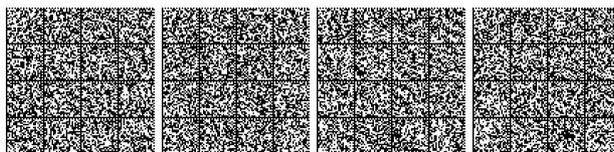
e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, i candidati devono autocertificare l'avvenuto riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a quello italiano);

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21/5/1996);



j) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

k) per beneficiare della riserva di cui all'art. 1 del bando: di essere in possesso dei requisiti previsti dai decreti legislativi n. 15/2001, n. 236/2003 e n. 20/2012;

l) eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 10 del presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione europea devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, si invita a NON allegare alla domanda di ammissione alcun certificato originale ovvero sua copia conforme. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere allegati alla domanda, possibilmente su supporto informatico ed allegando un elenco delle pubblicazioni presentate.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto stati, fatti e quanta contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica (fronte e retro), non autenticata, di un documento di identità in corso di validità.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a versare un importo, non rimborsabile, pari a € 12,00 effettuando un bonifico bancario intestato a: Università degli studi di Pavia e indicando obbligatoriamente la causale «Rimborso spese concorso D1-Ser. IDCD/2017- IBAN: IT 38 H 03111 11300 000000046566 - SWIFT: BL0PIT22776 - UBI Banca, sede di Pavia - Corso Strada Nuova 61/C 27100.

La ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso. In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

Le istanze ed eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, prodotte a mezzo raccomandata o comunque consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato stesso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione è nominata dal direttore generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e composta ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Pavia.

Art. 5.

Prove d'esame

L'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da forme di preselezione di tipo attitudinale, da svolgersi anche con l'ausilio di mezzi automatizzati, cui l'Amministrazione potrà ricorrere qualora il numero delle domande sia superiore a dieci volte rispetto ai posti messi a concorso, e comunque non inferiore a 100.

La prova di preselezione, se attuata, consisterà in test a risposta multipla e/o domande a risposta sintetica atti a rilevare le caratteristiche attitudinali e sulle materie oggetto delle prove concorsuali.

La preselezione sarà superata con una votazione di almeno 7/10 o equivalente.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale secondo il seguente programma:

- prima prova scritta: verterà sui seguenti argomenti:

- strumenti e tecnologie per la programmazione web;
- principi per l'interoperabilità fra sistemi;
- principi dei database relazionali e del linguaggio SQL;
- principi e tecnologie delle piattaforme di video streaming;
- elementi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

- seconda prova pratica (elaborato tecnico):

elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica di un sistema a supporto della didattica erogata tramite piattaforma LMS;

- prova orale: verterà sugli argomenti delle prove scritte oltre all'accertamento della conoscenza e della lingua inglese e il grado di conoscenza e capacità di utilizzazione di strumentazione o attrezzature tecniche e/o informatiche utilizzate per lo svolgimento dell'attività prevista di cui all'art. 1 del bando.

Art. 6.

Diario e svolgimento delle prove d'esame

Le comunicazioni relative all'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'espletamento dell'eventuale preselezione o, se non attuata, all'espletamento della prima e della seconda prova, la data della eventuale preselezione e il calendario delle prove concorsuali saranno comunicate esclusivamente sull'albo ufficiale di Ateneo all'indirizzo <http://vwww-5.unipv.it/alboufficiale/> e sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico-amministrativo.html>

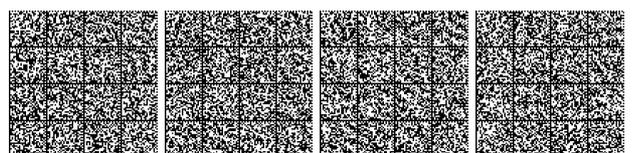
Le suddette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati ammessi all'espletamento delle suddette prove sotto tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel suddetto diario.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

I candidati non ammessi al colloquio riceveranno una comunicazione formale e motivata di esclusione dalla selezione.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento;

- a) patente automobilistica o nautica;
- b) passaporto;
- c) carta d'identità.



Art. 7.

Modalità di ripartizione dei punteggi delle singole prove

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ogni prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi (21/30).

Il voto riportato nelle prove scritte verrà reso noto ai candidati attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandiere-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico-amministrativo.html> a cui sarà possibile accedere utilizzando una password dedicata che verrà fornita in sede di esame ai partecipanti alle due prove scritte.

Anche la prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi (21/30).

La votazione complessiva è determinata dalla somma:

- della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica;

- dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli;

- dalla votazione ottenuta nella prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 8.

Valutazione dei titoli

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo pari a 30. I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono i seguenti:

1. titolo di studio: titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso, e altri titoli quali diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitari, abilitazione all'esercizio della professione: fino ad un massimo di punti 3;

2. attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 3;

3. titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso: fino ad un massimo di punti 1;

4. servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio, attinente alle mansioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 12;

5. incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto 4): fino ad un massimo di punti 4;

6. altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o congressi, borse di studio presso enti pubblici, idoneità a precedenti concorsi della medesima tipologia, servizio civile volontario nazionale e tirocinio formativo e di orientamento, previsto dal decreto ministeriale 25 marzo 1998, n. 142, purché attinenti al posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 2;

7. servizio prestato con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L.: fino ad un massimo di punti 2;

8. incarichi professionali, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e/o progetti: fino ad un massimo di punti 3.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e la prova pratica e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 9.

Preferenze a parità di merito

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla più giovane età. (art. 2 comma 9 legge 191/1998).

Art. 10.

Approvazione graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli studi alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/>

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.



La graduatoria rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore prevista da disposizioni di legge. Ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti vacanti oltre a quello messo a concorso.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'assunzione del vincitore del concorso e di eventuali idonei utilmente collocati nelle graduatorie, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

Il vincitore sarà invitato a stipulare in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà assumere servizio dalla data prevista nel contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruiscia, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165). Deve essere rilasciata anche se negativa;

j) l'eventuale titolo per la riserva di cui ai decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003;

k) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, in sostituzione dello stato matricolare di servizio la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Il vincitore del concorso pubblico sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria D posizione economica D1, area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati, con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale saranno raccolti presso il Servizio organizzazione e innovazione dell'Università degli studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Pavia - Corso Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia responsabile del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Loretta Bersani - Dirigente dell'Area risorse umane e finanziarie.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Ileana Pomici (Responsabile del servizio organizzazione e innovazione, Palazzo del Maino Via Mentana n. 4, 27100 Pavia, telefono 0382/984979-4965 - fax 0382/984970 - mail: concorsipta@unipv.it).

Art. 14.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Pavia e - sempreché applicabili - quelle sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10 gennaio 1957 n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 15.

Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli studi di Pavia alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e alla pagina dedicata alle selezioni pubbliche presso l'Ateneo <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico--amministrativo.html>

Pavia, 11 dicembre 2017

Il direttore generale: VARASIO



ALLEGATO A**SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DA INVIARSI SU CARTA LIBERA**

**Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di Pavia
Strada Nuova, 65**

27100 PAVIA

(cod.rif. D1 Serv. IDCD 2017)

**Il sottoscritto, nato a (Prov.) il e
residente in (Prov.) Via..... n., cap..... codice
fiscale telefono, indirizzo mail
..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1
posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed
elaborazione dati – per le esigenze del Servizio Innovazione Didattica e Comunicazione
Digitale dell'Università degli Studi di Pavia - pubblicato sulla G.U. n. del
.....**

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano (ovvero di avere la seguente cittadinanza ...); (1)

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2); (se cittadino italiano)

3) non ha riportato condanne penali (3);

**4) è in possesso del diploma di laurea invotazione.....
conseguito in data presso ai sensi
del**

- Vecchio ordinamento**
- Nuovo ordinamento (laurea secondo il D.M. n. 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni);**

**5) ha prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (oppure
non ha prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);**

**6) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione,
né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art.127 lett. D del D.P.R.
10.1.1957, n. 3, né è stato licenziato a decorrere dal 21.5.1996 (4);**

**7) solamente per i cittadini appartenenti ad uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea,
o familiari di cittadini dell'Unione Europea, o cittadini di Paesi terzi:**

**di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)**

.....
.....

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



8) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

9) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:

10) relativamente all'eventuale titolo per la riserva di cui ai decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003, dichiara di ESSERNE in possesso o di NON ESSERNE in possesso;

11) è in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito e di titoli (5):

.....

Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....

ed allega la seguente documentazione:

- 1) elenco di tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione al concorso;
- 2) originale ricevuta/attestazione di versamento di €. 12,00 come previsto dal bando di concorso;
- 3) fotocopia documento di riconoscimento (carta d'identità o passaporto o patente);
- 4) curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto si impegna a visionare tutte le future comunicazioni relative al calendario delle prove concorsuali secondo quanto riportato nell'art. 6 del bando. Il sottoscritto prende altresì atto che le suddette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il sottoscritto prende inoltre atto che l'assunzione sarà subordinata ai vincoli di natura normativa e finanziaria.

Data

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

.....

NOTE:

- 1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se si è familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o se si è cittadini di Paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 3) in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;
- 4) da compilare solo se si siano prestati servizi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 5) vedere art. 9 del bando.



UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 14/A1 - settore scientifico-disciplinare SPS/01, presso il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli articoli 18 e 24 della legge n. 240/2010, si comunica che in data 14 novembre 2017 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo on-line dell'Università di Perugia e sul sito web dell'Ateneo, il decreto rettorale n. 1839 del 14 novembre 2017 di approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 14/A1 - settore scientifico-disciplinare SPS/01, presso il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università degli studi di Perugia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, indetta con decreto rettorale n. 1544 del 4 ottobre 2017.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di sessanta giorni al giudice amministrativo e nel termine di centoventi giorni al Presidente della Repubblica).

17E10043

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 09/H1 - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05, presso il Dipartimento di Matematica e informatica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli articoli 18 e 24 della legge n. 240/2010, si comunica che in data 24 novembre 2017 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo on-line dell'Università di Perugia e sul sito web dell'Ateneo, il decreto rettorale n. 1917 del 22 novembre 2017 di approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 09/H1 - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05, presso il Dipartimento di Matematica e informatica dell'Università degli studi di Perugia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, indetta con decreto rettorale n. 1303 del 30 agosto 2017.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di sessanta giorni al giudice amministrativo e nel termine di centoventi giorni al Presidente della Repubblica).

17E10044

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 01/A3 - settore scientifico-disciplinare MAT/05, presso il Dipartimento di Matematica e informatica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli articoli 18 e 24 della legge n. 240/2010, si comunica che in data 24 novembre 2017 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo on-line dell'Università di Perugia e sul sito web dell'Ateneo, il decreto rettorale n. 1916 del 22 novembre 2017 di approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 01/A3 - settore scientifico-

disciplinare MAT/05, presso il Dipartimento di Matematica e informatica dell'Università degli studi di Perugia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, indetta con decreto rettorale n. 1302 del 30 agosto 2017.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di sessanta giorni al giudice amministrativo e nel termine di centoventi giorni al Presidente della Repubblica).

17E10045

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 06/M1 - settore scientifico-disciplinare MED/42, presso il Dipartimento di Medicina sperimentale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli articoli 18 e 24 della legge n. 240/2010, si comunica che in data 5 dicembre 2017 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo on-line dell'Università di Perugia e sul sito web dell'Ateneo, il decreto rettorale n. 2005 del 4 dicembre 2017 di approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 06/M1 - settore scientifico-disciplinare MED/42, presso il Dipartimento di Medicina sperimentale dell'Università degli studi di Perugia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, indetta con decreto rettorale n. 1818 del 9 novembre 2017, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 86 del 10 novembre 2017.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di sessanta giorni al giudice amministrativo e nel termine di centoventi giorni al Presidente della Repubblica).

17E10046

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 06/D5 - settore scientifico-disciplinare MED/25, presso il Dipartimento di Medicina.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli articoli 18 e 24 della legge n. 240/2010, si comunica che in data 4 dicembre 2017 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo on-line dell'Università di Perugia e sul sito web dell'Ateneo, il decreto rettorale n. 1989 del 1° dicembre 2017 di approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 06/D5 - settore scientifico-disciplinare MED/25, presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Perugia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, indetta con decreto rettorale n. 1819 del 9 novembre 2017, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 86 del 10 novembre 2017.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di sessanta giorni al giudice amministrativo e nel termine di centoventi giorni al Presidente della Repubblica).

17E10047



Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 05/I1 - settore scientifico-disciplinare BIO/18, presso il Dipartimento di Medicina sperimentale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli articoli 18 e 24 della legge n. 240/2010, si comunica che in data 14 novembre 2017 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo online dell'Università di Perugia e sul sito web dell'Ateneo, il decreto rettorale n. 1820 del 9 novembre 2017 di approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 05/I1 - settore scientifico-disciplinare BIO/18, presso il Dipartimento di Medicina sperimentale dell'Università degli studi di Perugia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, indetta con decreto rettorale n. 1341 del 7 settembre 2017.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di sessanta giorni al giudice amministrativo e nel termine di centoventi giorni al Presidente della Repubblica).

17E10048

UNIVERSITÀ DI PISA

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di un collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre italiana, presso il Centro Linguistico.

È indetta, con disposizione direttoriale n. 61089 del 27 novembre 2017, la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di un collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre italiana, presso il Centro linguistico dell'Università di Pisa.

Il termine per la presentazione o trasmissione delle relative domande di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande, redatte in carta semplice, devono essere presentate o trasmesse all'Università di Pisa - (sezione Protocollo - Direzione generale) Lungarno Pacinotti, 43/44 - 56126 Pisa. Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda, di cui al presente avviso è consultabile sul sito dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/conc-pub/lettori/index.htm>).

17E10064

UNIVERSITÀ DI ROMA «LA SAPIENZA»

Nomina della commissione giudicatrice della procedura comparativa, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un ricercatore tipologia A a tempo determinato - regime tempo definito, settore scientifico-disciplinare MED/43 - Medicina legale, settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro - Dipartimento di Scienze anatomiche, istologiche, medico legali e dell'Apparato locomotore. (D.D. 46/2017).

IL DIRETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29 ottobre 2012;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 24;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento - seduta del 20 aprile 2017 con la quale è stata approvata la pubblicazione del bando

per il conferimento di una posizione di ricercatore con contratto a tempo determinato (impegno tempo definito) di Tipo A) di durata triennale, rinnovabile - responsabile scientifico prof. Enrico Marinelli - Settore scientifico-disciplinare MED/43; previa verifica da parte della responsabile amministrativa delegata della regolarità amministrativo-gestionale;

Vista la disponibilità delle risorse a ciò destinate presso il Dipartimento di scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'Apparato locomotore;

Visto il parere reso dal Collegio dei sindaci e la relativa approvazione da parte del Consiglio di amministrazione con delibera n. 352/17 del 26 settembre 2017;

Visto il regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia «A», emanato con D.R. n. 2578/2017 del 11 ottobre 2017;

Visto il bando n. 19/2017 Rep. 70/2017 Prot. n. 2002 del 18 ottobre 2017 pubblicato il 31 ottobre 2017 con il quale è stata indetta una procedura selettiva per titoli e colloquio in forma seminariale per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia A, con regime di impegno a tempo definito per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca relativo al seguente progetto di ricerca: «Studio di nuove sostanze psicoattive nell'ambito nel Sistema europeo e nazionale di Allerta Rapida di Nuove droghe e nella stesura di protocolli operativi a fini di direttive tecnico-analitiche nell'Omicidio Stradale e Lesioni personali stradali sotto l'influenza di sostanze psicotrope» (Responsabile scientifico prof. Enrico Marinelli) per il SC 06/M2 - Settore scientifico-disciplinare MED/43, pubblicato il 31 ottobre 2017 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 83;

Vista la scadenza del bando suddetto in data 30 novembre 2017;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento in data 14 dicembre 2017 con cui si è approvata la composizione della Commissione giudicatrice attestandone il possesso dei requisiti di qualificazione previsti in base ai valori soglia vigenti alla data di emissione del bando;

Decreta:

la nomina della commissione giudicatrice, per l'espletamento della procedura prevista dal bando di cui in premessa che sarà così composta:

membri effettivi:

presidente: prof. Adriano Tagliabracci - PO - Settore scientifico-disciplinare MED/43 - Università Politecnica delle Marche -

membro: prof.ssa Susi Pelotti - PO - Settore scientifico-disciplinare MED/43 - Università Alma Mater di Bologna

responsabile scientifico e membro con funzioni di segretario: prof. Enrico Marinelli - PA - Settore scientifico-disciplinare MED/43 - Università degli studi di Roma La Sapienza.

membri supplenti:

prof. Ernesto D'Aloja - PO - Settore scientifico-disciplinare MED/43 - Università degli studi di Cagliari

prof. Vincenzo Lorenzo Pascali PO Settore scientifico-disciplinare MED/43 - Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente decreto, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

L'originale del presente decreto sarà, acquisito alla raccolta interna del Dipartimento, e ne sarà dato avviso mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento e dell'Ateneo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» del 29 dicembre 2017.

Il direttore: ZIPARO

17E10000



Procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia A - settore scientifico-disciplinare BIO/09, Dipartimento di Fisiologia e farmacologia «V. Erspamer».

Ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010 e del Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, decreto rettorale n. 2578 emanato da questa Università in data 11 ottobre 2017, è indetta una procedura comparativa, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia A, con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - settore concorsuale 05/D1 - profilo di neurofisiologia, per svolgere attività di ricerca presso il Dipartimento di Fisiologia e farmacologia «V. Erspamer» dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» decorre il termine di trenta giorni per la presentazione della domanda di partecipazione, secondo le modalità indicate nel bando.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla predetta procedura di valutazione comparativa e con allegato il fac-simile di domanda, è consultabile:

sul sito web dell'Ateneo:

<https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente>

sul sito web del Dipartimento di Fisiologia e farmacologia «V. Erspamer»

<http://dff.uniroma1.it/it/node/6082>

nonché in stralcio sul sito del Miur: <http://bandi.miur.it> e sul sito web dell'Unione europea: <http://ec.europa.eu/euraxess>

17E10058

UNIVERSITÀ DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Procedura di selezione pubblica per la copertura di un posto di ricercatore, a tempo determinato, ai sensi della legge n. 240/2010, articolo 24, comma 3, lettera a), settore concorsuale 13/A1 - Economia politica, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'Università degli studi di Scienze gastronomiche ha bandito, con decreto rettorale n. 192/17 del 17 novembre 2017, la procedura di selezione pubblica per la copertura di un posto di ricercatore, a tempo determinato, presso l'Università degli studi di Scienze gastronomiche, settore concorsuale 13/A1 - Economia politica, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande, secondo le modalità del bando. Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla predetta procedura di selezione pubblica, è pubblicato nell'Albo di facoltà dell'Università di Scienze gastronomiche, piazza Vittorio Emanuele n. 9 - 12042 Frazione Pollenzo, Bra (Cuneo) ed è disponibile:

a) per via telematica, sul sito dell'Ateneo <http://www.unisg.it/ricerca-accademica/procedure-di-valutazione-comparativa> e sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca <http://bandi.miur.it>

b) presso l'ufficio valutazioni comparative dell'Università degli studi di Scienze gastronomiche, piazza Vittorio Emanuele n. 9 - 12042 Frazione Pollenzo, Bra (Cuneo).

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio valutazioni comparative, telefono 0172/458534; 0172/458514. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Ribotta.

17E10004

UNIVERSITÀ DI VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato per la Direzione didattica e servizi agli studenti (sel. n. 7/2017).

LA DIRETTRICE GENERALE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Verona, emanato con decreto rettorale del 14 luglio 2017 n. 1176, e in particolare l'art. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visti i principi fondamentali contenuti nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., recante norme sul trattamento dei dati;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i., recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto l'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente Area VII - Dirigenza delle Università e degli enti di sperimentazione e di ricerca;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

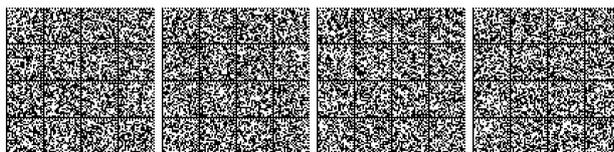
Vista la legge del 30 ottobre 2013, n. 25 di conversione del decreto-legge 101/2013 recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni»;

Visto il regolamento di Ateneo per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali emanato con D.R. n. 541 dd 24 marzo 2017;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 30 giugno 2017 relativa alla programmazione del personale;

Preso atto che a seguito dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali per il triennio 2018-2021 ai dirigenti già in servizio, la Direzione provvista di un dirigente risulta essere la Direzione didattica e servizi agli studenti;

Tenuto conto che la predetta struttura è caratterizzata da una specificità delle competenze attribuite oltre che dall'innovatività e dal cambiamento continuo degli ambiti di riferimento, in virtù dei quali sono



richieste approfondite competenze in tema di progettazione dell'offerta formativa, internazionalizzazione della didattica, assicurazione qualità, reingegnerizzazione dei processi e sviluppo di sistemi informativi finalizzati a presidiare i servizi erogati;

Tenuto conto altresì che non sussistono, all'interno dell'Ateneo, graduatorie vigenti per il profilo professionale sopra accennato;

Vista la nota di attivazione della procedura di mobilità presso la Funzione Pubblica di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo 165/2001;

Vista la nota di attivazione della mobilità volontaria di cui all'art. 30 decreto legislativo 165/2001;

Rilevata la necessità di avviare contestualmente la procedura selettiva per la copertura del posto citato, al fine di acquisire celermente la professionalità ricercata, in subordine alla procedura di mobilità attivata presso la Funzione Pubblica e di quella volontaria;

Considerato pertanto, che il posto di cui al presente bando pubblico si renderà disponibile solo qualora risultino inefficaci le citate procedure di mobilità;

Accertata la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione di competenza per l'anno corrente, nonché il rispetto dei limiti di spesa previsti;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti - Profilo richiesto

Presso l'Università di Verona è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato per la Direzione didattica e servizi agli studenti (sel. n. 7/2017).

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Descrizione della posizione

La posizione sovrintende i processi connessi alla gestione dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. In particolare le principali responsabilità del ruolo richiesto consistono nel:

- realizzare, sulla base della strategia espressa dagli organi di Governo, la pianificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, supportando le strutture didattiche nella progettazione dei corsi di studio in un'ottica di innovazione continua;

- attuare le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, garantendo la realizzazione sia di percorsi formativi a carattere internazionale rivolti agli studenti, sia delle iniziative necessarie per incrementare il grado di attrattività verso gli studenti internazionali;

- implementare i processi relativi all'accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio dell'Ateneo, in coordinamento con il Presidio della qualità e con il nucleo di valutazione;

- presidiare i processi di innovazione dei servizi erogati agli utenti, promuovendo la realizzazione dei relativi modelli organizzativi e gestionali e lo sviluppo delle tecnologie informatiche;

- assicurare la gestione delle risorse umane affidate favorendone la formazione continua e lo sviluppo professionale;

- assicurare la gestione amministrativa delle carriere degli studenti iscritti a tutti i percorsi formativi erogati dall'Ateneo, presidiando i servizi di orientamento e accoglienza studenti, anche internazionali, promuovendo le opportunità di stage e tirocinio per studenti, laureandi e laureati e garantendo i servizi del diritto allo studio di competenza dell'Ateneo;

Requisiti inerenti alle conoscenze tecnico-professionali, capacità organizzative e attitudinali

La professionalità ricercata deve conoscere in modo approfondito il contesto universitario, saper dirigere unità organizzative complesse, inquadrando le principali problematiche e favorendo il cambiamento anche in situazioni critiche. Inoltre, deve saper rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori e in particolare degli organi di Governo dell'Ateneo, promuovendo la collaborazione fra le varie articolazioni dell'Università.

Con riguardo alle conoscenze tecnico professionali risultano distintive:

- conoscenza del quadro normativo e dei processi di riferimento della didattica e dei servizi agli studenti, anche riguardo all'internazionalizzazione;

- conoscenza della normativa e dei documenti di indirizzo, internazionali e nazionali, riguardo l'assicurazione della qualità in ambito universitario;

- conoscenza dei programmi comunitari finalizzati all'internazionalizzazione dell'offerta formativa delle università e delle disposizioni riguardo al reclutamento di studenti non comunitari;

- conoscenza dei processi e dei dati gestiti nelle banche dati ministeriali relative all'offerta formativa universitaria;

- conoscenza delle disposizioni nazionali e regionali in tema di diritto allo studio;

Con riguardo alle capacità organizzative e attitudinali, risultano distintive:

- spiccate doti di leadership, autonomia, iniziativa e capacità nel dirigere unità organizzative complesse, affrontando e favorendo il cambiamento in situazioni di alta variabilità;

- capacità di orientamento ai risultati, di problem solving, di innovazione, nonché di operare in modo strutturato e per obiettivi;

- capacità di rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori, favorendo la collaborazione tra le varie strutture dell'Ateneo;

- capacità di gestione dei conflitti attraverso un'efficace comunicazione interna e un'adeguata motivazione dei collaboratori;

- competenze di project management;

- sensibilità economica.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono inoltre ammessi i familiari dei cittadini di Stati membri dell'UE, non in possesso della cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. titolo di studio:

- diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 509/1999 (vecchio ordinamento);

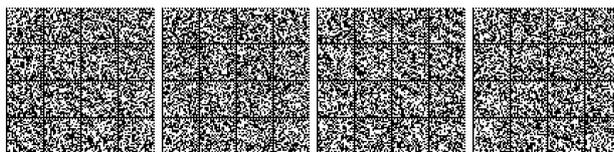
- laurea specialistica conseguita ai sensi del decreto ministeriale 509/1999;

- laurea magistrale conseguita ai sensi del decreto ministeriale 270/2004.

Coloro che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero possono produrre una dichiarazione di equipollenza o chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equivalenza dello stesso, secondo la procedura prevista dall'art. 38 del decreto legislativo 165/01, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduto al momento dell'assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione pubblica. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> cliccando Dipartimento della Funzione pubblica, documentazione, modulistica per il riconoscimento dei titoli di studio;

3. trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

- a. dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti



in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b. soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c. soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;

d. cittadini italiani, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

4. assenza di condanne penali definitive che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di concorso di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimento penale;

5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i cittadini extracomunitari devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

6. idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

7. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);

8. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-*quater* del decreto legislativo n. 150/2009 le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

Non possono infine essere ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato della Direttrice generale e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno ferialmente utile.

La domanda, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A, potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità, pena l'esclusione:

direttamente presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento - U.O. Concorsi - Via dell'Artigliere, 19 - Verona con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì: dalle 9,00 alle 13,00

La Direzione rimarrà chiusa dal 23 al 30 dicembre 2017

a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta celere con avviso di ricevimento indirizzata alla Direttrice generale dell'Università di Verona, Via dell'Artigliere 8 - 37129 Verona, entro la data indicata. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui gli allegati superassero la capacità della PEC, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto «integrazione alla domanda».

La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti, ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea. Questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Non verranno prese in considerazione le domande consegnate o spedite oltre il termine suindicato.

Nella domanda, redatta in conformità al modello allegato al presente bando (Allegato A), il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2. il codice fiscale;

3. la data ed il luogo di nascita;

4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale, l'indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata, se posseduti;

5. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero di trovarsi in una delle seguenti situazioni: essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria;

6. se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

8. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero con mezzi fraudolenti;

9. il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando ed eventuali ulteriori titoli di studio post laurea. In caso di titolo conseguito all'estero la dichiarazione di equipollenza dello stesso o di aver attivato la procedura indicata al predetto art. 2, punto 2);

10. di trovarsi in una delle condizioni soggettive previste dall'art. 2, punto 3), lettere a), b), c) e d) del presente bando;

11. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

12. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);

13. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);



14. il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dall'art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

15. il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso (colore che presenteranno domanda di partecipazione tramite Posta elettronica certificata personale, riceveranno comunicazione riguardante il concorso tramite PEC);

16. di non avere alcun grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, debitamente certificata, deve specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104).

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

fotocopia di un documento di identità;

un curriculum della propria attività, contenente gli elementi valutabili secondo quanto previsto al successivo art. 5. Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere una dichiarazione di veridicità in merito a quanto dichiarato e al possesso di tutti i titoli in esso riportati, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000;

eventuali altri titoli o pubblicazioni che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione, prodotti in fotocopia e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale ovvero per i soli titoli, da una dichiarazione sostitutiva che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti. Per tali dichiarazioni i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B;

un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotte.

I titoli rilasciati da Pubbliche amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della legge 183/2011 (Legge di stabilità).

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato B e quella contenuta nel curriculum limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali, fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. In tutti gli altri casi i cittadini extra comunitari devono produrre i titoli in originale o in copia autenticata. Se i documenti sono redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 3 del «Regolamento per il reclutamento di dirigenti di ruolo e a contratto», citato in premessa.

Art. 5.

Titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti così come di seguito specificato:

1. esperienza lavorativa attinente alla posizione cercata: max 20 punti;
2. titoli professionali attinenti alla posizione cercata: max 6 punti;
3. titoli culturali attinenti alla posizione cercata (titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, master di I e II livello, incarichi di docenza, abilitazioni, pubblicazioni, ecc...): max 4 punti.

La loro valutazione, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dalla commissione giudicatrice, dopo lo svolgimento delle prove scritte. In considerazione del numero di candidati la Commissione può decidere di valutare i titoli dopo la correzione degli elaborati scritti dei soli candidati che abbiano superato le relative prove, garantendo comunque l'anonimato degli stessi. Il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'inizio delle prove orali.

Art. 6.

Programma d'esame

La selezione avverrà attraverso l'espletamento di due prove scritte ed una prova orale. Tali prove sono dirette ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali così come definite all'art. 1 del presente bando.

Le prove scritte consistiranno in due elaborati a contenuto teorico pratico e/o nella risoluzione di uno o più casi pratici e saranno dirette a verificare il possesso delle conoscenze tecnico professionali e delle capacità organizzative evidenziate all'art. 1.

La prova orale consisterà in un colloquio in cui verranno accertate competenze, capacità e attitudini richieste per la posizione, la conoscenza dell'inglese (mediante la lettura e la comprensione di un testo e/o un breve colloquio) e dell'uso degli strumenti informatici di utilizzo comune.

Il 15 gennaio 2018 sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi> sarà pubblicato il diario delle prove o un eventuale rinvio a diversa data.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi secondo il calendario sopra indicato, senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

Per l'espletamento di ciascuna prova scritta la commissione valuterà l'opportunità di autorizzare la consultazione da parte dei candidati dei soli testi di legge, non commentati e non annotati con la giurisprudenza e dei dizionari.

I risultati delle prove scritte e della valutazione dei titoli dei soli candidati ammessi all'orale saranno resi noti prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>

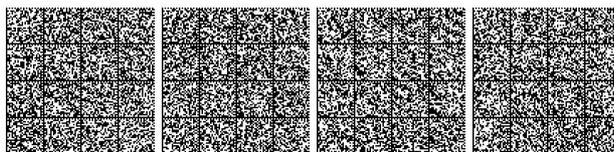
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Art. 7.

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per eventuali controlli. Da tali dichiarazioni dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.



Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e di quello relativo alla valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento della Direttrice generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo ufficiale dell'Università di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo e può essere utilizzata solo per la copertura del posto previsto dal presente bando.

Art. 9.

Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato conformemente a quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale dirigenziale di seconda fascia dell'Area VII e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale è risultato vincitore.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi sei. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

I dati personali forniti dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, saranno raccolti dagli uffici dell'Università di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Verona, titolare del trattamento.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - e pubblicato nel sito Web dell'Università all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Ballani: Telefono 0458028473, 8552, 8336, U.O. Concorsi area personale tecnico amministrativo e reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere, 19 - 37129 Verona.

La direttrice generale: MASÈ



ALLA DIRETTRICE GENERALE
DELL'UNIVERSITA' DI VERONA
Via dell'Artigliere 8
37129 VERONA

Il sottoscritto(1)

codice fiscale.....

chiede

di essere ammesso al concorso per titoli ed esami indetto dall'Università di Verona (sel. 7/2017) per n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato per la Direzione Didattica e servizi agli studenti.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000),

dichiara:

a) di essere nato ila(Prov. di)

b) di risiedere a(Prov. di).

Via n. c.a.p.

telefono..... e-mail.....

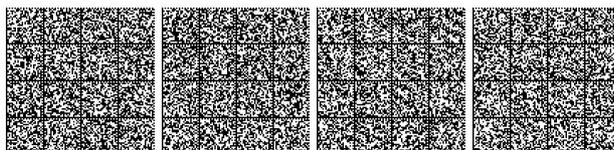
PEC.....;

c) di essere in possesso della cittadinanza
(per i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro) di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
(per i cittadini di paesi terzi) di essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
provincia di; in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare motivi:
(per i cittadini stranieri) di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nel seguente stato di appartenenza.....;

e) di avere / non avere riportato condanne penali *(cancellare la voce che non interessa)* *(indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale o procedimenti penali eventualmente a carico)*
.....;

f) di avere/ non avere carichi penali pendenti (indicazione degli eventuali carichi penali pendenti)
.....
.....;



g) di essere in possesso del **diploma di laurea** in
 conseguita presso nell'anno;
 ovvero della **laurea specialistica / magistrale** in
 appartenente alla classe
 conseguita presso..... nell'anno;
 ovvero del dottorato di ricerca in
 conseguito presso..... nell'anno;
 ovvero del diploma di specializzazione post laurea in
 conseguito presso..... nell'anno;
 per i titoli di studio conseguiti all'estero:

- di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza rilasciata da

 il
- di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica
 come previsto dall'art. 2 del presente bando il

h) di trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

- dipendente di ruolo di cat. area presso la seguente
 Amministrazione pubblica a decorrere
 dal
 reclutato a seguito di corso - concorso sì no
- dirigente presso il seguente ente o struttura pubblica

 non ricompresi nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo
 30 marzo 2001, n. 165 dal
- incarico dirigenziale un presso la seguente amministrazione pubblica
 dal
- esperienza lavorativa in posizione funzionale apicale per l'accesso alla quale è richiesto il
 possesso del diploma di laurea presso il seguente ente od organismo internazionale
 dal



- i) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione (*solo per i cittadini italiani nati fino al 1985*)
- j) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- k) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- l) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
- m) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- n) di non avere alcun grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- o) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito.....(2);
- p) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 (*come risulta da allegata certificazione*)

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in Via
 n°....., città..... provincia..... cap.....
 telefono.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 196/2003, art. 18).

Li,

Firma

.....

- 1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.
 2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

...I..... sottoscritt... nat... a prov..... il residente in vian., telefono..... codice fiscale.....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA:

Area with horizontal dashed lines for the declaration content.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 196/2003, art. 18).

Luogo e data _____

Il Dichiarante _____



ENTI LOCALI

COMUNE DI ASSAGO

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di tre posti di collaboratore professionale amministrativo - tecnico - categoria B3 - area edilizia pubblica.

È indetto, concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di collaboratore professionale amministrativo tecnico - categoria B3 da assegnare all'area edilizia pubblica. Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado che consenta l'accesso ai corsi di lauree universitarie. Le domande di partecipazione devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Il testo del bando, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il fac-simile di domanda sono disponibili sul sito istituzionale dell'ente www.comune.assago.mi.it (percorso: Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso > Bandi in svolgimento). La sede, la data e l'ora delle prove, o eventuali modifiche, saranno rese note ai candidati solo mediante pubblicazione sul medesimo sito istituzionale dell'ente. Per informazioni rivolgersi all'area risorse umane del Comune di Assago (Milano) - tel. 02/457821 - mail personale@comune.assago.mi.it

17E10015

COMUNE DI BOLOGNA

Selezione di candidati per l'assunzione con contratti di formazione e lavoro di diciannove assistenti alle attività amministrative contabili categoria C, posizione economica C1.

È indetta selezione di candidati per l'assunzione con contratti di formazione e lavoro di diciannove assistenti alle attività amministrative contabili, categoria C, posizione economica C1.

Scadenza del termine per la presentazione delle domande ore 12,00 del 10 gennaio 2018.

Copia integrale dell'avviso e il modulo on line per la presentazione della domanda sono reperibili sul sito internet del Comune di Bologna: www.comune.bologna.it

Per informazioni è possibile rivolgersi al Comune di Bologna, unità programmazione, acquisizione e assegnazione risorse umane, piazza Liber Paradisus, 10 - Bologna - tel. 051 2194904-05.

17E10021

COMUNE DI CARATE BRIANZA

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo presso il settore istruzione, cultura, categoria D1.

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo - categoria D1 - presso il settore istruzione, cultura.

Requisiti richiesti:

diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in giurisprudenza ed equipollenti;

oppure laurea specialistica (LS - DM 509/99) o laurea magistrale (LM - DM 270/04) equiparata al diploma di laurea di cui al punto precedente;

oppure una tra le seguenti lauree triennali:

DM 509/1999:

02 - Scienze dei servizi giuridici;

31 - Scienze giuridiche;

DM 270/2004:

L-14 - Scienze dei servizi giuridici;

diploma di scuola superiore (maturità).

Scadenza presentazione domande: ore 12,00 del giorno 1° febbraio 2018.

Il calendario delle prove d'esame e il luogo di svolgimento saranno comunicati ai candidati con un anticipo di almeno quindici giorni mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Carate Brianza.

La copia integrale del bando è reperibile sul sito internet del Comune di Carate Brianza: www.comune.caratebrianza.mb.it per le relative informazioni, rivolgersi all'ufficio personale - tel. 0362/987250.

Il responsabile del settore: dott.ssa Silvia Gerosa.

17E10029

COMUNE DI CASTEL GIORGIO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore contabile, categoria C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore contabile, categoria C, posizione economica C1.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, secondo le indicazioni previste nel bando di concorso, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando è pubblicato nel sito web del Comune di Castel Giorgio (www.comune.castelgiorgio.tr.it) all'albo pretorio e nella sezione «Amministrazione trasparente», sottosezione «Bandi di concorso».

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Castel Giorgio direttamente al n. 0763/627013 o all'indirizzo mail segretario@comune.castelgiorgio.tr.it

17E10081

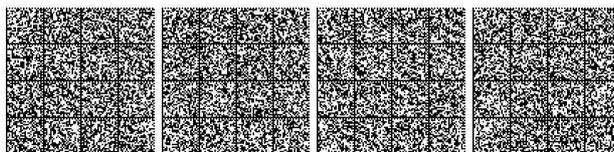
COMUNE DI FANO

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato, tramite chiamata numerica, di due esecutori amministrativi part-time diciotto/trentasei ore, categoria B.1, in possesso del requisito della scuola dell'obbligo.

Si rende noto che il Comune di Fano ha avviato presso l'ufficio collocamento disabili della Regione Marche - sede di Pesaro, via Luca della Robbia n. 4 - 61121 Pesaro, il procedimento per l'assunzione a tempo indeterminato, tramite chiamata numerica, di due esecutori amministrativi part-time 18/36 ore, categoria B.1, in possesso del requisito della scuola dell'obbligo.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'ufficio personale - tel. 0721-887251-887252.

17E10084



COMUNE DI FIORANO MODENESE**Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo amministrativo - categoria D1.**

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, presso il Comune di Fiorano Modenese, a tempo pieno ed indeterminato del seguente profilo professionale: un posto di istruttore direttivo amministrativo, categoria di ingresso D1 (C.C.N.L. regioni e autonomie locali) da assegnare al servizio attività produttive.

Scadenza presentazione domande: 30 gennaio 2018 ore 12,00.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: diploma di laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi: «Economia e commercio» «Giurisprudenza»

I requisiti richiesti per la partecipazione sono indicati nei singoli bandi di concorso.

Tutte le comunicazioni ai candidati, ove non diversamente specificato, si intendono date mediante avvisi pubblicati sul sito internet del Comune di Fiorano Modenese.

Le copie integrali dei bandi di concorso sono reperibili sul sito internet <http://www.comune.fiorano-modenese.mo.it/>

Per informazioni: personale@comune.fiorano-modenese.mo.it

17E10019

COMUNE DI LA MADDALENA**Avviso di mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di due posti di istruttore direttivo amministrativo contabile categoria D, posizione economica 1.**

In esecuzione della determinazione del dirigente risorse umane ed economiche n. 1408 del 20 novembre 2017, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. è indetto avviso di mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di due posti di istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria D posizione economica 1.

Si specifica che il bando pubblicato sull'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente www.comunelamaddalena.gov.it con il termine ultimo per la presentazione delle domande previsto per il 21 dicembre 2017, per motivi legati alla pubblicazione in tempi utili nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», è prorogato di altri trenta giorni dalla pubblicazione sull'albo pretorio, con scadenza il 20 gennaio 2018.

Ogni comunicazione relativa alla procedura di mobilità, così come l'eventuale esito negativo, sarà pubblicata sul sito.

All'eventuale esito negativo della procedura di mobilità si procederà a indire concorso pubblico per titoli ed esami per le medesime figure professionali.

17E10024

COMUNE DI MANTOVA**Riapertura dei termini di presentazione delle domande della selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di maestra di scuola materna, categoria C, posizione economica iniziale, da assegnare al Settore Servizi educativi e pubblica istruzione con riserva ai sensi degli articoli 1014 comma 4 e 678 comma 9 del decreto legislativo n. 66/2010 e s.m.i.**

Sono riaperti i termini (8 gennaio 2018) per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di maestra di scuola materna, categoria C, posizione economica iniziale, da assegnare al settore servizi educativi e pubblica istruzione. Ai sensi degli articoli 1014 commi 4 e 678 comma 9 del decreto legislativo n. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 24 novembre 2017.

Le domande di partecipazione, già pervenute prima della presente proroga, sono valide a tutti gli effetti per la partecipazione alla selezione.

Il bando integrale è disponibile al sito internet del Comune di Mantova www.comune.mantova.gov.it alla sezione «Bandi di Concorso».

Responsabile del procedimento: dott.ssa Annamaria Sposito.

Informazioni presso il servizio gestione risorse umane e organizzazione (tel. 0376 338286/376889).

17E10017

COMUNE DI MEDICINA**Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo contabile - categoria D1 - con riserva ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo contabile - categoria D1 - con riserva ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo n. 15 marzo 2010, n. 66.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando con allegato fac-simile di domanda è disponibile sul sito internet www.comune.medicina.bo.it nella sezione «Albo pretorio on-line - Concorsi pubblici».

17E10120

COMUNE DI MONTIRONE**Avviso di mobilità volontaria per la copertura di un posto di operaio - categoria B1, a tempo pieno - da destinare all'area tecnica.**

È indetta, ai sensi dell'ex art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, una procedura di mobilità volontaria per la copertura di un posto di operaio - categoria B1 a tempo pieno da destinare all'area tecnica.

Il termine per la presentazione delle domande - redatte sull'apposito modulo allegato all'avviso di mobilità corredate dei documenti prescritti - scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.



Il testo integrale dell'avviso, con allegata la domanda di partecipazione alla selezione, è reperibile sul sito internet istituzionale www.comune.montirone.bs.it del Comune di Montirone - nella sezione «Amministrazione trasparente» - sottosezione «Bandi di concorso».

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Montirone all'indirizzo: www.comune.montirone.bs.it

Per eventuali informazioni contattare l'ufficio personale del Comune di Montirone al numero 0302677097 int. 7.

17E10014

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di un posto di istruttore - geometra - categoria C, a tempo parziale (trenta ore settimanali) da destinare all'area tecnica.

È indetta, ai sensi dell'ex art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, una procedura di mobilità volontaria per la copertura di un posto di istruttore - geometra - categoria C a tempo parziale (trenta ore settimanali) da destinare all'area tecnica.

Il termine per la presentazione delle domande - redatte sull'apposito modulo allegato all'avviso di mobilità corredate dei documenti prescritti - scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale dell'avviso, con allegata la domanda di partecipazione alla selezione, è reperibile sul sito internet istituzionale www.comune.montirone.bs.it del Comune di Montirone - nella sezione «Amministrazione trasparente» - sottosezione «Bandi di concorso».

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Internet istituzionale del Comune di Montirone all'indirizzo: www.comune.montirone.bs.it

Per eventuali informazioni contattare l'ufficio personale del Comune di Montirone al numero 0302677097 int. 7.

17E10060

COMUNE DI NOVARA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di due posti di istruttore direttivo tecnico contabile - categoria D, posizione economica D1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di istruttore direttivo tecnico contabile - categoria giuridica D, posizione economica D1.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando, contenente i requisiti di ammissione, le materie oggetto delle prove, le modalità di partecipazione al concorso, nonché il relativo modulo di domanda, sono integralmente pubblicati all'albo pretorio on line dell'Ente e sul sito internet del Comune di Novara alla pagina «concorsi e selezioni pubbliche» cui si accede direttamente dal rimando in fondo all'homepage.

Con le stesse modalità verranno pubblicate tutte le altre informazioni relative all'ammissione alle prove, alla data, ora e luogo di svolgimento e all'esito delle stesse. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà effettuata nessun'altra comunicazione scritta ai candidati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al nucleo ricerca e selezione del personale - viale Manzoni n. 20 - tel. 0321-3703602/3703603.

17E10088

COMUNE DI NUMANA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operaio tecnico manutentivo/autista autobus automezzi comunali, categoria giuridica B3 a tempo indeterminato misto part-time 55%.

È indetto un bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operaio tecnico manutentivo/autista autobus automezzi comunali, categoria giuridica B3 - del CCNL regioni ed autonomie locali a tempo indeterminato misto part-time 55%.

Requisiti di ammissione:

titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado o diploma di qualifica professionale (almeno biennale) ovvero titolo di studio superiore;

essere in possesso della patente di categoria C + D + CQC;

altri come da bando.

Il bando integrale è reperibile sul sito web del Comune: www.comune.numana.an.it

Scadenza presentazione domande: si specifica che il bando pubblicato sull'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente Comune di Numana con il termine ultimo per la presentazione delle domande previsto per il 29 gennaio 2018, per motivi legati alla pubblicazione in tempi utili nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», è prorogato di altri tre giorni dalla pubblicazione sull'albo pretorio, con scadenza il 1° febbraio 2018.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del Comune di Numana tel. 071/9339824 - 071/9339832.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Stella Virginia Intermitte.

17E10018

COMUNE DI OROSEI

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore amministrativo - categoria C, posizione economica C1, interamente riservato alle categorie protette.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, categoria C1 a tempo pieno ed indeterminato riservato alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) e b) della legge n. 68/1999.

Scadenza presentazione delle domande: il giorno 18 gennaio 2018.

Il bando integrale e il modello di domanda sono pubblicati all'Albo on-line e sul sito www.comune.oroisei.nu.it (Amministrazione Trasparente - Concorsi)

Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio personale del Comune di Orosei tel. 0784 996925 - 0784 996924 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 14,00 e il lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 18,30).

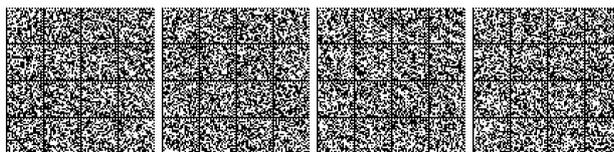
Indirizzo di posta elettronica: protocollo@comuneoroisei.it

17E10063

COMUNE DI POLISTENA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - categoria D3 - a tempo pieno ed indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - categoria D3 - CCNL regioni autonomie locali, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare alla ripartizione servizi tecnici del Comune di Polistena.



Il termine di scadenza del bando: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Titoli di studio, i requisiti richiesti, date, sedi delle prove sono indicati nel bando pubblicato, all'albo on-line del Comune di Polistena e sul sito internet dell'ente, www.comune.polistena.rc.it Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso e presso l'ufficio personale del comune tel. 0966/939650, e-mail www.ufficiopersonale@comune.polistena.rc.it

17E10025

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo - categoria D3 - a tempo pieno ed indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo - categoria D3 - CCNL regioni autonomie locali, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare alla ripartizione affari generali del Comune di Polistena.

Il termine di scadenza del bando: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Titoli di studio, i requisiti richiesti, date, sedi delle prove, sono indicati nel bando, pubblicato all'albo on-line del Comune di Polistena e sul sito internet dell'ente www.comune.polistena.rc.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso e presso l'ufficio personale del comune tel. 0966/939650.

E-mail www.ufficiopersonale@comune.polistena.rc.it

17E10026

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - categoria C1 - a tempo pieno ed indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - categoria C1 - CCNL regioni autonomie locali, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare alla ripartizione Servizi finanziari del Comune di Polistena.

Il termine di scadenza del bando: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Titoli di studio, requisiti richiesti, date, sedi delle prove, sono indicati nel bando, pubblicato all'albo on-line del Comune di Polistena e sul sito internet dell'ente, www.comune.polistena.rc.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso e presso l'ufficio personale del Comune tel. 0966/939650, e-mail ufficiopersonale@comune.polistena.rc.it

Il responsabile del procedimento Domenico Lumicisi.

18E00001

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale al 60 per cento, di un posto di istruttore tecnico categoria C - settore tecnico e attività produttive.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo parziale al 60 per cento, di un posto di istruttore tecnico categoria C - Settore tecnico e attività produttive.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria di secondo grado di geometra e abilitazione all'esercizio della professione di geometra.

Il ricorso alla preselezione è previsto solo nel caso in cui il numero dei candidati ammessi sia pari o superiore a cinquanta.

La data fissata per l'eventuale prova preselettiva è il giorno 8 marzo 2018, ore 8.30, in Rocchetta Sant'Antonio presso la sede comunale in Piazza Aldo Moro n. 12.

In data 2 marzo 2018, con avviso pubblicato nel sito web istituzionale: www.comune.rocchetasantantonio.fg.it nella sezione «Amministrazione trasparente - Bandi di concorso», sarà pubblicata comunicazione in merito allo svolgimento o meno della preselezione, dovendo obbligatoriamente procedersi solo nel caso in cui il numero dei candidati ammessi sia pari o superiore a cinquanta. In detta data con l'avviso di cui sopra, solo nel caso in cui debba farsi ricorso alla preselezione, saranno resi noti ulteriori criteri e modalità della prova stessa. Con il medesimo avviso sarà pubblicata comunicazione, con valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge, in merito all'eventuale modifica della data e della sede della preselezione e/o del diario e della sede delle prove scritte e orale.

Il calendario delle prove è il seguente:

prima prova scritta teorica: giorno 21 marzo 2018, ore 9.00, in Rocchetta Sant'Antonio presso la sede comunale in Piazza Aldo Moro n. 12;

seconda prova scritta teorico-pratica: giorno 22 marzo 2018, ore 9.00, in Rocchetta Sant'Antonio presso la sede comunale in Piazza Aldo Moro n. 12;

prova orale: giorno 16 aprile 2018 ore 9.00, in Rocchetta Sant'Antonio presso la sede comunale, Piazza Aldo Moro n. 12.

La presente pubblicazione della data e della sede dell'eventuale prova preselettiva e del diario e della sede delle prove scritte e orale costituisce notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge. I candidati che non avranno notizia dell'esclusione dal concorso e, in caso di ricorso alla preselezione, che avranno superato la prova preselettiva, saranno tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nei giorni, nell'ora e nel luogo indicati nel presente avviso o nel successivo avviso del 2 marzo 2018, anche in assenza di espressa comunicazione di ammissione, muniti di un valido documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. I candidati che non si presenteranno con le modalità prescritte dal bando saranno considerati rinziati.

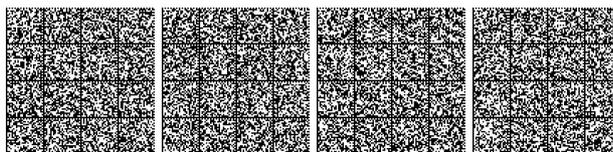
I punteggi conseguiti dai candidati nelle singole prove saranno tempestivamente resi noti mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Rocchetta Sant'Antonio: www.comune.rocchetasantantonio.fg.it nella sezione «Amministrazione trasparente - Bandi di concorso». I candidati che avranno superato entrambe le prove scritte (teorica e teorico-pratica) dovranno presentarsi per sostenere la prova orale nel giorno prefissato senza ricevimento di alcuna comunicazione scritta.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando e il fac-simile della domanda sono disponibili nella sezione «Amministrazione trasparente - Bandi di concorso» del sito internet del Comune di Rocchetta Sant'Antonio all'indirizzo: www.comune.rocchetasantantonio.fg.it

È possibile chiedere informazioni o ritirare il bando ed il fac-simile della domanda presso il Settore affari generali e finanziari del Comune di Rocchetta Sant'Antonio durante l'orario di apertura al pubblico nei giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30, ed il lunedì e il mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 17.30. Tel. 0885 654007; fax 0885 654486; indirizzo di posta elettronica certificata: protocollocomune.rocchetasantantonio.fg.it pec. leonet.it

17E10007



COMUNE DI ROTTOFRENO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e tempo pieno, profilo professionale di assistente sociale, categoria D - D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato profilo professionale di assistente sociale categoria D - D1 tempo pieno, presso il Comune di Rottofreno, da destinare al settore servizi alla persona.

Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Rottofreno, piazza Marconi 2 - 29010 Rottofreno, trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando, contenente titolo di studio richiesto, le materie e le modalità di esame nonché ulteriori informazioni oltre allo schema di domanda, è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente (www.comune.rottofreno.pc.it).

17E10028

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico a tempo pieno e indeterminato categoria D, posizione economica D1.

Si informa che sul sito del Comune di San Giuliano Milanese www.sangiulianonline.it è pubblicato avviso di selezione pubblica per un istruttore direttivo tecnico, categoria D, posizione economica D1.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del Comune.

Il testo integrale dell'avviso di selezione con allegato fac-simile della domanda di partecipazione alla selezione è disponibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico, tel. 02/98207216, e presso il servizio gestione sviluppo e formazione risorse umane del comune o sul sito web www.sangiulianonline.it

17E10020

COMUNE DI SAN MINIATO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria D1, profilo specialista tecnico ingegnere con contratto di lavoro a tempo pieno, presso il Settore 3 Servizi tecnici.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria «D1» profilo specialista tecnico ingegnere con contratto di lavoro a tempo pieno presso il settore 3 servizi tecnici del Comune di San Miniato (PI).

Le domande di ammissione devono pervenire entro il giorno 8 gennaio 2018.

Il bando integrale è reperibile sul sito web <http://www.upa-santa-croce-montopoli.pi.it>

17E10027

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Avviso di mobilità fra enti pubblici per la copertura del posto di qualifica dirigenziale di dirigente settore affari generali, a tempo pieno e indeterminato.

È indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale di dirigente settore Affari generali, a tempo pieno ed indeterminato, mediante passaggio diretto di personale, in servizio presso altre pubbliche amministrazioni, ex art. 30 decreto legislativo 165/2001.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea - vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale nuovo ordinamento - in Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e commercio o lauree equipollenti.

La domanda dovrà essere presentata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - a pena di esclusione:

direttamente a mano all'ufficio Protocollo negli orari di ufficio;
a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;

tramite PEC personale all'indirizzo: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono disponibili presso la sede municipale - ufficio Personale, piazza Simone n. 8 - 70029 Santeramo in Colle (Bari) e sul sito internet dell'Ente: www.comune.santeramo.ba.it nella sezione «Gare, bandi e concorsi».

17E10069

Avviso di mobilità volontaria esterna tra enti pubblici per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - categoria B1, a tempo pieno ed indeterminato, riservata a soggetti disabili.

È indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, categoria B1, a tempo pieno ed indeterminato, riservato ai soggetti disabili di cui alla legge 68/99, mediante passaggio diretto di personale, in servizio presso altre pubbliche amministrazioni tramite l'istituto della mobilità volontaria esterna ex art. 30 decreto legislativo 165/2001.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore.

La domanda dovrà essere presentata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - a pena di esclusione:

direttamente a mano all'ufficio Protocollo negli orari di ufficio;
a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;

tramite PEC personale all'indirizzo: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono disponibili presso la sede municipale - ufficio Personale, piazza Simone n. 8 - 70029 Santeramo in Colle (Bari) e sul sito internet dell'Ente: www.comune.santeramo.ba.it nella sezione «Gare, bandi e concorsi».

17E10070

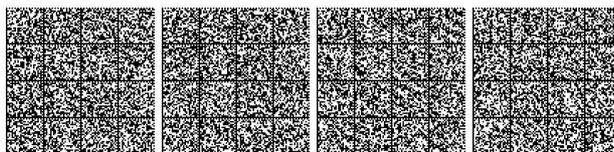
COMUNE DI SARNO

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di funzionario direttivo avvocato - categoria giuridica D3.

È indetto avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di funzionario direttivo avvocato - categoria giuridica D3.

Requisiti di ammissione:

essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato e a tempo pieno di enti del comparto regioni ed autonomie locali;



essere inquadrati nella categoria giuridica D3 del CCNL regioni ed autonomie locali, con il profilo professionale di funzionario direttivo avvocato;

permanenza del possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego, in particolare assenza di precedenti penali e di procedimenti penali in corso e, altresì, assenze di sanzioni disciplinari irrogate negli ultimi due anni.

Nulla osta definitivo al trasferimento dell'Amministrazione di appartenenza.

Scadenza presentazione domande: 12 gennaio 2018.

La copia integrale del bando è disponibile sul sito www.comune-sarno.it - Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio personale del Comune di Sarno, tel. 081/8007253 - 081/8007285 - fax 081/945722.

17E10052

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di funzionario direttivo area tecnica - categoria giuridica D1.

È indetto avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di funzionario direttivo area tecnica - categoria giuridica D1.

Requisiti di ammissione:

essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato e a tempo pieno di enti del comparto regioni ed autonomie locali;

essere inquadrati nella categoria giuridica D1 del CCNL regioni ed autonomie locali, con il profilo professionale di funzionario direttivo area tecnica - categoria giuridica D1;

permanenza del possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego, in particolare assenza di precedenti penali e di procedimenti penali in corso e, altresì, assenze di sanzioni disciplinari irrogate negli ultimi due anni.

Nulla osta definitivo al trasferimento dell'Amministrazione di appartenenza.

Scadenza presentazione domande: 12 gennaio 2018.

La copia integrale del bando è disponibile sul sito www.comune-sarno.it - Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio personale del Comune di Sarno, tel. 081/8007253 - 081/8007285 - fax 081/945722.

17E10053

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria giuridica C.

È indetto avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria giuridica C.

Requisiti di ammissione:

essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato e a tempo pieno di enti del comparto regioni ed autonomie locali;

essere inquadrati nella categoria giuridica C del CCNL regioni ed autonomie locali, con il profilo professionale di istruttore amministrativo - categoria giuridica C;

permanenza del possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego in particolare assenza di precedenti penali e di procedimenti penali in corso e, altresì, assenze di sanzioni disciplinari irrogate negli ultimi due anni.

Nulla osta definitivo al trasferimento dell'Amministrazione di appartenenza.

Scadenza presentazione domande: 12 gennaio 2018.

La copia integrale del bando è disponibile sul sito www.comune-sarno.it - Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio personale del Comune di Sarno, tel. 081/8007253 - 081/8007285 - fax 081/945722.

17E10054

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di specialista progettazione e realizzazione edilizia presso il settore demanio e patrimonio - categoria D - con priorità per il personale che presta servizio in posizione di comando presso l'ente.

Si avvisa che il Comune di Sesto San Giovanni (MI) ha reso noto un avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di specialista progettazione e realizzazione edilizia presso il settore demanio e patrimonio, categoria D, con priorità per il personale che presta servizio in posizione di comando presso l'Ente.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 2018, secondo le modalità indicate nell'avviso di mobilità che è disponibile in visione integrale sul sito www.sestosg.net/concorsi o presso gli uffici del settore organizzazione, pianificazione strategica e risorse umane del Comune.

17E10022

Selezione pubblica per la copertura a tempo determinato del posto di alta specializzazione con funzioni di vicecomandante della Polizia locale presso l'Area autonoma sicurezza e protezione civile cat. D, posizione giuridica D3, profilo professionale: ufficiale.

Si avvisa che il Comune di Sesto San Giovanni (MI) ha reso noto una «Selezione pubblica per la copertura a tempo determinato ai sensi dell'art.110 comma 1 del decreto legislativo 267/2000 del posto di alta specializzazione con funzioni di vicecomandante della Polizia locale presso l'Area autonoma sicurezza e protezione civile cat. D - posizione giuridica D3, profilo professionale: Ufficiale».

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, entro le ore 12,00 del giorno 8 gennaio 2018 (a pena di esclusione), secondo le modalità indicate nel bando di selezione che è disponibile in visione integrale sul sito www.sestosg.net/concorsi o presso gli uffici del settore organizzazione, pianificazione strategica e risorse umane del Comune.

17E10133

COMUNE DI SETTIMO MILANESE

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore direttivo contabile, categoria D1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo contabile - categoria D1.

Titolo richiesto: diploma di laurea vecchio ordinamento in economia e commercio, economia aziendale o scienze politiche o titoli di studio equipollenti ovvero titoli di studio equiparati (lauree specialistiche della classe decreto ministeriale n. 509/1999 e lauree magistrali della classe decreto ministeriale n. 270/2004).

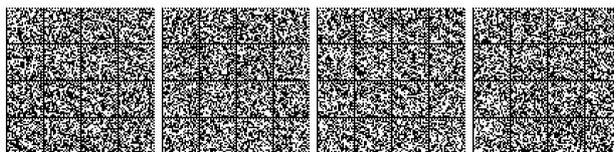
Scadenza avviso ore 12,00 del giorno 2 febbraio 2018.

Il calendario delle prove è il seguente:

preselezione: venerdì 16 febbraio 2018 - ore 10,30;

prova scritta: giovedì 22 febbraio - dalle ore 10,00;

prova orale: giovedì 1° marzo 2018 - ore 10,00.



Il testo integrale del bando e la domanda di partecipazione sono reperibili sul sito www.comune.settimomilanese.mi.it sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione «bandi di concorso».

Per informazioni rivolgersi al Servizio gestione risorse umane del Comune di Settimo Milanese tel. 02 33509205, mail personale@comune.settimomilanese.mi.it

17E10119

COMUNE DI STRONGOLI

Concorso pubblico, per la copertura di un posto di istruttore tecnico categoria C, posizione economica C1, a tempo indeterminato e part time al 58,34% (ventuno ore settimanali).

L'Amministrazione comunale di Strongoli (KR) rende noto che è stato indetto il seguente concorso pubblico, per la copertura di un posto di istruttore tecnico categoria C, posizione economica C1, a tempo indeterminato e part time al 58,34% (ventuno ore settimanali) CCNL enti locali.

Gli interessati possono presentare apposita domanda da far pervenire all'ufficio protocollo entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

L'avviso pubblico integrale è pubblicato sul sito istituzionale <http://www.comunedistrongoli.gov.it> link Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del Comune di Strongoli (telefono 0962/81051 int. 14, mail ufficiotecnico@comunedistrongoli.it).

17E10082

COMUNE DI TREVIGLIO

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande della selezione pubblica per la copertura mediante mobilità esterna volontaria di un posto di istruttore direttivo amministrativo-contabile categoria D1 a tempo pieno e indeterminato - direzione servizi finanziari.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione alla selezione per la copertura, mediante mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, di un posto di istruttore direttivo amministrativo-contabile - categoria D1 - Contratto collettivo nazionale di lavoro regioni e autonomie locali, a tempo pieno e indeterminato, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 3 novembre 2017.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è fissato al giorno 12 febbraio 2018.

Il testo integrale dell'avviso ed il modello per la domanda, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono pubblicati sul sito internet del Comune di Treviglio - www.comune.treviglio.bg.it Sezione Concorsi.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio personale del Comune di Treviglio (0363/317324 - 0363/317322).

17E10008

COMUNE DI TRIESTE

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di tredici posti di istruttore amministrativo - categoria C a tempo pieno e indeterminato.

È indetta selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di tredici posti di istruttore amministrativo - categoria C a tempo pieno e indeterminato - aperta con determinazione della dirigente del servizio risorse umane n. 3383 del 21 novembre 2017.

Si rimanda all'avviso di selezione per i requisiti specifici richiesti per l'accesso, nonché per il numero dei posti riservati ai sensi della legge n. 68/99 e del decreto legislativo n. 66/10 e per le modalità di pagamento della tassa concorso.

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente in via telematica, compilando l'apposito modulo entro le ore 24,00 della data di scadenza (15 gennaio 2018), utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo www.concorsitrieste.it

Scadenza presentazione delle domande: 15 gennaio 2018.

Calendario prove: a partire dal 5 marzo 2018 sarà pubblicato un avviso nella Sezione Bandi e concorsi - Concorsi del sito internet del Comune di Trieste (www.comune.trieste.it) contenente comunicazione circa la data di effettuazione della prova preselettiva e il calendario di svolgimento della prova scritta.

L'avviso di selezione è scaricabile dal sito internet www.comune.trieste.it sezione Bandi e Concorsi, Concorsi.

17E10083

COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di operaio professionale e per la copertura a tempo parziale verticale (50%) e indeterminato di un posto di operaio professionale - entrambi categoria B, posizione di accesso B1 - Servizio tecnico manutentivo e cimitero.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di operaio professionale e per la copertura a tempo parziale verticale (50%) e indeterminato di un posto di operaio professionale - entrambi categoria B, posizione di accesso B1 - Servizio tecnico manutentivo e cimitero, Contratto collettivo nazionale di lavoro Regioni autonomie locali del 31 marzo 1999.

Copia integrale del bando di concorso e dello schema di domanda sono reperibili sul sito del Comune di Tronzo Verellese www.comune.tronzanovercellese.vc.it

La Scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il giorno 21 gennaio 2018 ore 13,00.

Per informazioni è possibile chiamare il Comune di Tronzo Verellese, ufficio personale, 0161 911235.

Responsabile del personale dott. Sabarino dott. Gianluigi.

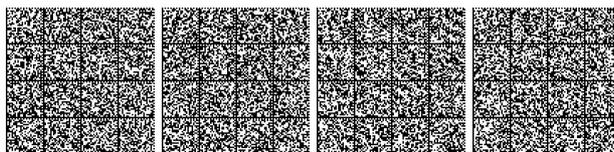
17E10016

COMUNE DI VALDAGNO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo categoria D1.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo categoria D1.

Requisiti di ammissione: laurea in architettura o in ingegneria civile o ingegneria edile o ingegneria edile-architettura o ingegneria



per l'ambiente e il territorio o pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (vecchio ordinamento); laurea triennale D.M. n. 509/1999 classe 4 (scienze dell'architettura e ingegneria edile), classe 7 (urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e classe 8 (ingegneria civile e ambientale); laurea triennale D.M. n. 270/2004 classe L-17 (scienze dell'architettura) classe L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia) classe L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) e classe L-7 (ingegneria civile e ambientale); laurea specialistica D.M. n. 509/1999 classe 4/S (architettura e ingegneria edile) classe 28/S (ingegneria civile) classe 38/S (ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe 54/S (pianificazione territoriale urbanistica e ambientale); laurea magistrale D.M. n. 270/2004 classe LM-4 (architettura e ingegneria edile-architettura) classe LM-23 (ingegneria civile) classe LM-24 (ingegneria dei sistemi edilizi) classe LM-26 (ingegneria della sicurezza) classe LM-35 (ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale).

Scadenza domande: ore 12.00 del 19 gennaio 2018, termine perentorio.

Tassa concorso: € 10,00.

Eventuale preselezione: 1° febbraio 2018 ore 10.00.

Prove d'esame:

prima prova: 5 febbraio 2018 ore 10.00;

seconda prova: 12 febbraio 2018 ore 10.00;

prova orale: 19 febbraio 2018 ore 10.00.

Per informazioni: Ufficio personale del Comune di Valdagno (tel. 0445/428252).

Bando scaricabile da www.comune.valdagno.vi.it

17E10009

PROVINCIA DI PISA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente tecnico con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato - CCNL dirigenza Area II - comparto regioni-autonomie locali.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente tecnico con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato - CCNL dirigenza Area II - comparto regioni-autonomie locali.

Scadenza termine di presentazione delle domande: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando di concorso e del relativo schema di domanda sono disponibili sul sito istituzionale dell'ente www.provincia.pisa.it

17E10062

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato - CCNL Dirigenza Area II - Comparto Regioni-Autonomie Locali.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente amministrativo con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato - CCNL Dirigenza Area II - Comparto Regioni-Autonomie Locali.

Scadenza termine di presentazione delle domande: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando di concorso e del relativo schema di domanda sono disponibili sul sito istituzionale dell'ente: www.provincia.pisa.it

18E00014

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA «TERRA DI CASCINE» TRA I COMUNI DI CASTELVERDE E POZZAGLIO ED UNITI

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato ed a tempo pieno di un istruttore contabile, categoria C, posizione economica C1, con riserva in favore dei volontari delle Forze armate, da assegnare al servizio programmazione e gestione economica e finanziaria, personale, biblioteche.

Il segretario dell'Unione di Comuni Lombarda «Terra di Cascine» tra i Comuni di Castelverde e Pozzaglio ed Uniti (Provincia di Cremona) rende noto che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo indeterminato ed a tempo pieno di un istruttore contabile, categoria C, posizione economica C1, con riserva in favore dei volontari delle Forze armate, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del decreto legislativo n. 66/2010 e s.m.i., da assegnare al servizio Programmazione e gestione economica e finanziaria, personale, biblioteche dell'Unione di Comuni Lombarda «Terra di Cascine» tra i Comuni di Castelverde e Pozzaglio ed Uniti.

La suddetta riserva non preclude la partecipazione al concorso dei soggetti privi di tale requisito.

Le domande possono essere presentate entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando integrale e lo schema di domanda sono disponibili sul sito web del Comune di Castelverde, sede dell'Unione di Comuni Lombarda «Terra di Cascine», <http://www.comune.castelverde.cr.it> sezione «Amministrazione trasparente Unione» - Bandi di concorso - e all'albo pretorio on-line dell'Unione.

17E10087

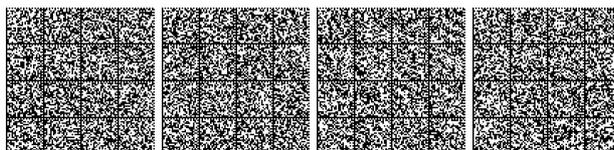
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato ed a tempo pieno di un istruttore direttivo contabile, categoria. D1, posizione economica D1, da assegnare al servizio gestione entrate e servizi fiscali.

Il Segretario dell'Unione di Comuni Lombarda «Terra di Cascine» tra i Comuni di Castelverde e Pozzaglio ed Uniti (Provincia di Cremona) rende noto che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato ed a tempo pieno di un istruttore direttivo contabile, categoria D1, posizione economica D1, da assegnare al servizio gestione entrate e servizi fiscali dell'Unione di Comuni Lombarda «Terra di Cascine» tra i Comuni di Castelverde e Pozzaglio ed Uniti.

Le domande possono essere presentate entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso in *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando integrale e lo schema di domanda sono disponibili sul sito web del Comune di Castelverde, sede dell'Unione di Comuni Lombarda «Terra di Cascine», <http://www.comune.castelverde.cr.it> nella sezione «Amministrazione trasparente Unione» - Bandi di concorso - e all'albo pretorio on-line dell'Unione.

17E10122



UNIONE TERRE DI CASTELLI

Avviso di mobilità esterna per la copertura di un posto vacante di addetto al coordinamento e controllo/ispettore categoria giuridica D1 (CCNL comparto regioni autonomie locali) presso l'area polizia municipale del Comune di Savignano sul Panaro.

È indetta una procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30, decreto legislativo n. 165/2001, per la copertura di un posto al profilo professionale di «Addetto al coordinamento e controllo/Ispettore» categoria giuridica D1, presso l'area «Polizia municipale» del Comune di Savignano sul Panaro (Modena) (CCNL Comparto regioni autonomie locali).

Termine presentazione domanda: 9 gennaio 2018.

Il testo integrale del bando e il modello di domanda sono disponibili presso il Servizio risorse umane - Gestione giuridica del personale - Unione Terre di Castelli - via G. Bruno n. 11, 41058 Vignola (Modena), tel. 059/777.756 - 750 - 759 - 722.

Gli stessi sono consultabili sul sito internet di questo Ente: www.unione.terredicastelli.mo.it

17E10006

UNIONE TERRED'ACQUA

Avviso per l'eventuale copertura a tempo indeterminato mediante trasferimento per mobilità volontaria con passaggio diretto di personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni di tre posti a tempo pieno ed indeterminato di istruttore agente di polizia municipale, categoria giuridica C.

È indetto un avviso per l'eventuale copertura a tempo indeterminato mediante trasferimento per mobilità volontaria con passaggio diretto di personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 di tre posti a tempo pieno ed indeterminato di istruttore agente di polizia municipale, cat. giur. C, presso l'Unione Terred'acqua.

Data di scadenza del bando: 5 gennaio 2018.

L'avviso di selezione in formato integrale e il modulo di domanda sono consultabili sul sito www.terredacqua.net

17E10023

AZIENDE SANITARIE LOCALI ED ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

A.S.S.T. RHODENSE - GARBAGNATE MILANESE

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore amministrativo professionale categoria D, da assegnare all'U.O.C. Amministrazione e sviluppo del personale - settore economico.

È indetto il concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - da assegnare all'U.O.C. amministrazione e sviluppo del personale - settore economico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del suindicato bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia serie avvisi e concorsi n. 47 del 22 novembre 2017 ed è inoltre acquisibile dal sito web dell'Azienda www.asst-rhodense.it - sezione concorsi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.S.T. Rhodense, viale Forlanini n. 95 - 20024 Garbagnate Milanese (MI) - tel. 02 994302755/2756.

17E10033

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente biologo disciplina di Patologia clinica, area della medicina diagnostica e dei servizi, da assegnare al Servizio di Anatomia patologica per l'attività di citodiagnostica.

È indetto il concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente biologo disciplina di Patologia clinica, area della medicina diagnostica e dei servizi, da assegnare al servizio di anatomia per l'attività di citodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del suindicato bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia serie avvisi e concorsi n. 47 del 22 novembre 2017 ed è inoltre acquisibile dal sito web dell'Azienda www.asst-rhodense.it - sezione concorsi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.S.T. Rhodense, viale Forlanini n. 95 - 20024 Garbagnate Milanese (MI) - tel. 02 994302755/2756.

17E10040

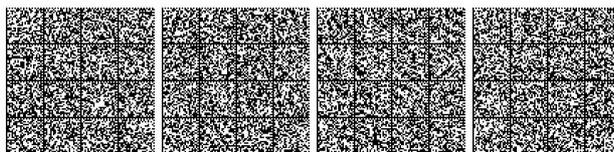
ASST SANTI PAOLO E CARLO

Rettifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di dirigente medico - disciplina di Psichiatria.

Per mero errore materiale, il testo del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di dirigente medico disciplina Psichiatria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale - Concorsi ed esami - n. 91 del 28 novembre 2017, nel titolo è stato indicato due posti anziché uno. Pertanto si conferma l'indizione di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno per un posto di dirigente medico disciplina Psichiatria, così come pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 42 del 18 ottobre 2017.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'S.C. risorse umane di questa ASST, via A. di Rudini n. 8, 20142 Milano - Tel. 0281844532.

17E10012



AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO CATANIA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di dirigente - vari profili professionali.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di dirigente ingegnere;

un posto di dirigente ingegnere gestionale;

un posto di dirigente amministrativo per il settore economico-finanziario e patrimoniale;

un posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana - Serie speciale concorsi - n. 13 del 24 novembre 2017 e sul sito internet www.ospedalecannizzaro.it

17E10036

AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE «SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO» DI ALESSANDRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di Gastroenterologia (COD. 38/2017)

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1115 del 22 novembre 2017, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico: un dirigente medico Gastroenterologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade perentoriamente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Le domande di ammissione al concorso, dovranno essere esclusivamente prodotte mediante procedura telematica (pena l'esclusione) con le modalità descritte sul bando, entro il termine perentorio di giorni trenta, successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. La procedura è attiva 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete in internet: le domande potranno essere inoltrate sino alle ore 23,59 del giorno di scadenza. Dopo tale termine la procedura informatica sarà disattivata.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 49 del 7 dicembre 2017.

Tale testo, integrato con la data di scadenza del termine, sarà consultabile sul sito web aziendale: www.ospedale.al.it alla sezione «Lavora Con Noi» - Albo on line - Concorsi, avvisi e incarichi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. Gestione e sviluppo del personale - telefoni: 0131/206764 - 206728.

17E10035

AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della S.C. Chirurgia vascolare.

Sono riaperti i termini dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della S.C. Chirurgia vascolare dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 15 settembre 2017.

Requisiti specifici richiesti:

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di cui all'avviso o discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina a concorso o nelle discipline equipollenti ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle suddette discipline;

curriculum datato e firmato ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5 comma 1) lettera d), art. 7 e art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di direttore di struttura complessa sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile;

iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale dell'ordine dei medici.

Le domande redatte in carta semplice dovranno essere inviate entro le ore 24,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» con le modalità precisate nel bando integrale pubblicato nel sito internet aziendale.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice relativo al presente avviso avrà luogo presso la Sala Incanti dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino alle ore 11,00 del quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La composizione della commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati a cura dell'apposita commissione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.O. Ordine Mauriziano, Via Magellano, 1 - 10128 Torino (tel. 011/50.82.616-2213), tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00 oppure sul sito internet www.mauriziano.it alla voce: concorsi, nel quale viene pubblicato integralmente il presente avviso.

17E10030

AZIENDA OSPEDALIERA PAPPARDO MESSINA

Revoca della mobilità regionale/interregionale, per titoli e colloquio, per un posto di dirigente avvocato.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 192 del 23 ottobre 2017 è stata disposta la revoca in autotutela della mobilità regionale/interregionale, per titoli e colloquio, per un posto di dirigente avvocato pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 8 del 24 giugno 2011 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 56 del 15 luglio 2011. La delibera di revoca è stata pubblicata sul sito internet aziendale www.aopapardo.it

17E10041



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico - Anestesia e rianimazione, da assegnare al Dipartimento Anestesia, rianimazione ed emergenza.

Si comunica che con deliberazione n. 1314/2017 del 7 dicembre 2017 è stato indetto ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, avviso pubblico di mobilità volontaria regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico - Anestesia e rianimazione da assegnare al Dipartimento anestesia, rianimazione ed emergenza dell'Azienda ospedaliero-universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino.

L'avviso pubblico di mobilità volontaria regionale ed interregionale è stato pubblicato sul sito internet istituzionale di questa Azienda ospedaliero-universitaria www.cittadellasalute.to.it alla voce «Bandi di gara e avvisi» - sezione «Concorsi e mobilità» il giorno 13 dicembre 2017. Pertanto il termine utile per l'invio delle domande scade il 12 gennaio 2018.

Per chiarimenti rivolgersi alla Struttura complessa «Amministrazione del Personale/Formazione» - Presidio Ospedaliero Molinette, Settore concorsi e mobilità, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, C.so Bramante n. 90 - 10126 Torino (tel. 011/6335484 - 6335231 - 6336416).

17E10011

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di laboratorio biomedico - categoria D, per le attività della struttura complessa di anatomia patologica (comprese le attività autoptiche e di diagnostica molecolare).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di laboratorio biomedico, categoria D per le attività della struttura complessa di Anatomia patologica (comprese le attività autoptiche e di diagnostica molecolare) presso l'Azienda ospedaliero universitaria di Modena.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna del 22 novembre 2017.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi al servizio unico amministrazione del personale - uff. concorsi - 41121 Modena - Tel. 059/435685.

17E10031

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente ingegnere per il Servizio attività tecniche e patrimoniali.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente ingegnere per il servizio attività tecniche e patrimoniali dell'A.O.U. di Modena.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna del 22 novembre 2017.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi al servizio unico amministrazione del personale - uff. concorsi - 41121 Modena - Tel. 059/435525.

17E10032

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico nella disciplina di Geriatria

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 41 del 27 gennaio 2017 e n. 551 del 21 novembre 2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico nella disciplina di Geriatria.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla pubblica selezione, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 30 novembre 2017.

Le domande di partecipazione devono essere inviate entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione su questa Gazzetta.

Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'area per le politiche del personale - U. O. concorsi ed assunzioni dell'Azienda Ospedaliero Universitaria «Ospedali Riuniti» viale Pinto - 71100 Foggia - dalle ore 11,30 alle ore 13,30. Responsabile del procedimento sig. Luigi Granieri - assistente amministrativo - tel. 0881/733705 - 732400 fax 0881/732390.

17E10034

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI «UMBERTO I - G.M. LANCISI - G. SALESII» - ANCONA

Concorso pubblico per il conferimento di un posto di dirigente medico di Oftalmologia - S.O.S. Oftalmologia pediatrica.

È indetto il seguente concorso pubblico per il conferimento, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali riuniti «Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi», del posto sottoindicato:

un dirigente medico di Oftalmologia - S.O.S. Oftalmologia pediatrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione utile, scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico in parola sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 123 del 23 novembre 2017.

Per informazioni rivolgersi alla S.O. gestione del personale - area reclutamento risorse umane - dell'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali riuniti «Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi», via Conca n. 71 - Ancona (tel. 071/596.3875 - 071/596.3673 - 071/596.3307).

17E10108



Concorso pubblico per il conferimento di un posto di dirigente medico di Anestesia e rianimazione pediatrica - S.O.D. Anestesia e rianimazione pediatrica.

È indetto il seguente concorso pubblico per il conferimento, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali riuniti «Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi», del posto sottoindicato:

un dirigente medico di Anestesia e rianimazione pediatrica - S.O.D. Anestesia e rianimazione pediatrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione utile, scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico in parola sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 123 del 23 novembre 2017.

Per informazioni rivolgersi alla S.O. gestione del personale - area reclutamento risorse umane - dell'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali riuniti «Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi», via Conca n. 71 - Ancona (tel. 071/596.3875 - 071/596.3673 - 071/596.3307).

17E10109

Concorso pubblico per il conferimento di un posto di dirigente farmacista S.O.D. Farmacia

È indetto il seguente concorso pubblico per il conferimento, presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti «Umberto I - G. M. Lancisi - G. Salesi», del posto sottoindicato:

un dirigente farmacista - S.O.D. Farmacia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione utile, scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico in parola sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 123 del 23 novembre 2017.

Per informazioni rivolgersi alla S.O. gestione del personale - area reclutamento risorse umane - della Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti «Umberto I - G. M. Lancisi - G. Salesi», - via Conca n. 71, Ancona - (tel. 071/596.3875 - 071/596.3673 - 071/596.3307).

17E10110

Concorso pubblico per il conferimento di due posti di dirigente medico di neurologia S.O.D. Clinica neurologica

È indetto il seguente concorso pubblico per il conferimento, presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti «Umberto I - G. M. Lancisi - G. Salesi», del posto sottoindicato:

due dirigenti medici di neurologia - S.O.D. clinica neurologica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione utile, scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico in parola sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 123 del 23 novembre 2017.

Per informazioni rivolgersi alla S.O. gestione del personale - area reclutamento risorse umane - della Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti «Umberto I - G. M. Lancisi - G. Salesi», - via Conca n. 71, Ancona - (tel. 071/596.3875 - 071/596.3673 - 071/596.3307).

17E10111

Concorso pubblico per il conferimento di due posti di dirigente medico di cardiologia pediatrica S.O.D. Cardiocirurgia e cardiologia pediatrica e congenita.

È indetto il concorso pubblico per il conferimento, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali Riuniti «Umberto I - G. M. Lancisi - G. Salesi», di due dirigenti medici di cardiologia pediatrica - S.O.D. Cardiocirurgia e cardiologia pediatrica e congenita.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione utile, scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico in parola sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 123 del 23 novembre 2017.

Per informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del personale - Area reclutamento risorse umane - della Azienda ospedaliero-universitaria ospedali riuniti «Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi», via Conca n. 71, Ancona (tel. 071/596.3875 - 071/596.3673 - 071/596.3307).

In esecuzione della determina n. 871/DG del 25 ottobre 2017, è indetta la seguente selezione pubblica per il conferimento, presso questa Azienda ospedaliera, dell'incarico quinquennale di un dirigente medico - direttore della S.O.D. Otorinolaringoiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione utile, scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico in parola sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 123 del 23 novembre 2017.

Per informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del personale - Area reclutamento risorse umane - della Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali Riuniti «Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi», via Conca n. 71, Ancona (tel. 071/596.3875 - 071/596.3673 - 071/596.3307).

17E10112

Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di un dirigente medico - direttore della S.O.D. Otorinolaringoiatria.

In esecuzione della determina n. 871/DG del 25 ottobre 2017, è indetta la seguente selezione pubblica per il conferimento, presso questa Azienda ospedaliera, dell'incarico quinquennale di un dirigente medico - direttore della S.O.D. Otorinolaringoiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione utile, scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico in parola sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 123 del 23 novembre 2017.

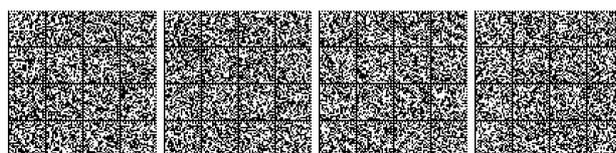
Per informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del personale - Area reclutamento risorse umane - della Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali Riuniti «Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi», via Conca n. 71, Ancona (tel. 071/596.3875 - 071/596.3673 - 071/596.3307).

17E10113

Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di un direttore della S.O.D. Laboratorio analisi.

In esecuzione della determina n. 870/DG del 25 ottobre 2017, è indetta la seguente selezione pubblica per il conferimento, presso questa Azienda Ospedaliera, dell'incarico quinquennale di un direttore della S.O.D. Laboratorio analisi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione utile, scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.



Il testo integrale del bando di concorso pubblico in parola sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 123 del 23 novembre 2017.

Per informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del personale - Area reclutamento risorse umane - della Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali Riuniti «Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi», via Conca n. 71, Ancona (tel. 071/596.3875 - 071/596.3673 - 071/596.3307).

17E10114

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO - DI CRISTINA - BENFRATELLI PALERMO

Selezione pubblica per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore delle strutture complesse di chirurgia plastica, radioterapia, terapia intensiva pediatrica, oculistica, grandi ustioni.

In esecuzione della deliberazione n. 586 del 14 novembre 2017 è indetta, ai sensi decreto legislativo n. 165/01, selezione pubblica per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore delle strutture complesse di chirurgia plastica, radioterapia, terapia intensiva pediatrica, oculistica, grandi ustioni.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: piazza N. Leotta n. 4/A - 90127 Palermo.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento al bando integrale del concorso suddetto pubblicato sul sito internet: www.arnascivico.it e nella G.U.R.S. n. 13 del 24 novembre 2017.

17E10039

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di Gastroenterologia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di Gastroenterologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando integrale relativo ai suddetti concorsi risulta pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 23 novembre 2017.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a S.C. personale e sviluppo risorse umane - procedure assuntive e dotazione organica dell'Azienda sanitaria locale AL, sede di Novi Ligure, via Edilio Raggio 12 - Tel. 0143/332293 - 0143/332294, oppure consultare il sito internet www.aslal.it

17E10086

AZIENDA SANITARIA LOCALE «CITTÀ DI TORINO»

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di Oftalmologia

In esecuzione di provvedimento del direttore generale, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di Oftalmologia presso l'A.S.L. Città di Torino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, o di relative autocertificazioni come previsto dalla normativa vigente, scade alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La visione del testo integrale, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 del 30 novembre 2017, è anche possibile sul sito internet della Regione Piemonte (indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it>) nonché sul sito web <http://www.aslcityaditorino.it>

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi, sito in via Botticelli n. 151 - 10154 Torino - telefono: 011/439.5308-5306.

17E10123

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - NAPOLI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di otto posti di dirigente medico di Patologia clinica.

In esecuzione della deliberazione del 17 ottobre 2017, n. 599, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di otto posti di dirigente medico di Patologia clinica.

Il termine ultimo per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13 novembre 2017 e sul sito internet aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it>

Per chiarimenti rivolgersi alla U.O.S. dotazione organica - concorsi e mobilità - via Comunale del Principe n. 13/A - 80145 Napoli - tel. 081/2542494 - 2211 - 2390.

17E10089

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di dirigente medico di medicina nucleare.

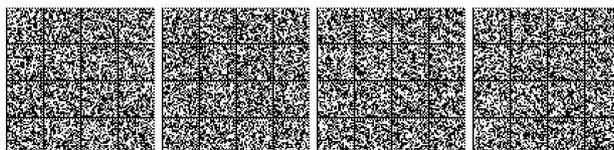
In esecuzione della deliberazione del 17 ottobre 2017, n. 598, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di dirigente medico di medicina nucleare.

Il termine ultimo per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13 novembre 2017 e sul sito internet aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it>

Per chiarimenti rivolgersi alla U.O.S. Dotazione organica - Concorsi e mobilità, via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli, tel. 081/2542494-2211-2390.

17E10090



Concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico di neurologia.

In esecuzione della deliberazione del 17 ottobre 2017, n. 600, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico di neurologia.

Il termine ultimo per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13 novembre 2017 e sul sito internet aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it>

Per chiarimenti rivolgersi alla U.O.S. Dotazione organica - Corsi e mobilità, via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli, tel. 081/2542494-2211-2390.

17E10091

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di dirigente medico di medicina trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione del 17 ottobre 2017, n. 597, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di dirigente medico di medicina trasfusionale.

Il termine ultimo per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13 novembre 2017 e sul sito internet aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it>

Per chiarimenti rivolgersi alla U.O.S. Dotazione organica - Corsi e mobilità, via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli, tel. 081/2542494-2211-2390.

17E10092

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico di chirurgia vascolare.

In esecuzione della deliberazione del 17 ottobre 2017, n. 602, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico di chirurgia vascolare.

Il termine ultimo per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13 novembre 2017 e sul sito internet aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it>

Per chiarimenti rivolgersi alla U.O.S. Dotazione organica - Corsi e mobilità, via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli, tel. 081/2542494-2211-2390.

17E10093

Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di operatore tecnico - magazziniere - categoria B.

In esecuzione della deliberazione del 20 ottobre 2017, n. 634, è indetto avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di operatore tecnico - magazziniere - categoria B.

L'avviso è rivolto al personale dipendente, in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale della disciplina sopra indicata, presso Aziende ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. pubblico del Servizio sanitario nazionale.

Il termine ultimo per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13 novembre 2017 e sul sito internet aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it>

Per chiarimenti rivolgersi alla U.O.S. Dotazione organica - Corsi e mobilità, via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli, tel. 081/2542494-2211-2390.

17E10094

Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di CTP - ingegnere - categoria D.

In esecuzione della deliberazione del 20 ottobre 2017, n. 637, è indetto avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di CTP - ingegnere - categoria D.

L'avviso è rivolto al personale dipendente, in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale della disciplina sopra indicata, presso Aziende ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. pubblico del Servizio sanitario nazionale.

Il termine ultimo per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13 novembre 2017 e sul sito internet aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it>

Per chiarimenti rivolgersi alla U.O.S. Dotazione organica - Corsi e mobilità, via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli, tel. 081/2542494-2211-2390.

17E10095

Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di CTP - assistente sociale - categoria D.

In esecuzione della deliberazione del 20 ottobre 2017, n. 646, è indetto avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di CTP - assistente sociale - categoria D.

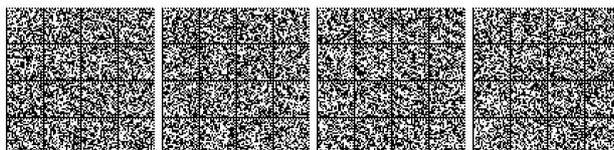
L'avviso è rivolto al personale dipendente, in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale della disciplina sopra indicata, presso Aziende ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. pubblico del Servizio sanitario nazionale.

Il termine ultimo per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13 novembre 2017 e sul sito internet aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it>

Per chiarimenti rivolgersi alla U.O.S. Dotazione organica - Corsi e mobilità, via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli, tel. 081/2542494-2211-2390.

17E10096



Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di CTP - informatico - categoria D.

In esecuzione della deliberazione del 20 ottobre 2017, n. 648, è indetto avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di CTP - informatico - categoria D.

L'avviso è rivolto al personale dipendente, in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale della disciplina sopra indicata, presso Aziende ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. pubblico del Servizio sanitario nazionale.

Il termine ultimo per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13 novembre 2017 e sul sito internet aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it>

Per chiarimenti rivolgersi alla U.O.S. Dotazione organica - Concorsi e mobilità, via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli, tel. 081/2542494-2211-2390.

17E10097

Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di sei posti di collaboratore amministrativo professionale - categoria D.

In esecuzione della deliberazione del 20 ottobre 2017, n. 639, è indetto avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di sei posti di collaboratore amministrativo professionale - categoria D.

L'avviso è rivolto al personale dipendente, in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale della disciplina sopra indicata, presso Aziende ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. pubblico del Servizio sanitario nazionale.

Il termine ultimo per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13 novembre 2017 e sul sito internet aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it>

Per chiarimenti rivolgersi alla U.O.S. Dotazione organica - Concorsi e mobilità, via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli, tel. 081/2542494-2211-2390.

17E10098

**AZIENDA SANITARIA LOCALE TO5
DI CHIARI**

Avviso pubblico per il conferimento di incarico della durata di anni cinque a direttore della struttura complessa di Oculistica.

In esecuzione della deliberazione n. 900 del 3 ottobre 2017, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico della durata di anni cinque a direttore della struttura complessa di Oculistica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nei Bollettini Ufficiali della Regione Piemonte n. 46 del 16 novembre 2017 e n. 47 del 23 novembre 2017.

Il bando sarà disponibile sul sito: www.aslto5.piemonte.it

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio concorsi/assunzioni della A.S.L. TO5: tel. 01194293416; e-mail ufficio.concorsi@aslto5.piemonte.it

17E10125

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANZARO**

Aumento dei posti, da due a dieci, relativi all'avviso di mobilità volontaria interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di due posti di C.P.S. - Infermiere - categoria D.

In esecuzione della deliberazione n. 797 del 28 settembre 2017, il numero dei posti relativi all'avviso di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, in ambito interregionale tra aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di due posti di C.P.S. - infermiere, categoria D, indetto con deliberazione n. 339 del 30 marzo 2017, pubblicato sul BUR Calabria, Parte III, n. 33 dell'11 aprile 2017 e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 39 del 23 maggio 2017, è stato aumentato a dieci.

Si rende noto, altresì, che la pubblicazione della rettifica relativa all'aumento dei posti ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno inviato domanda di partecipazione.

Il presente avviso è stato pubblicato sul B.U.R. Calabria, Parte III, n. 105 del 7 novembre 2017.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. gestione risorse umane - settore selezione e reclutamento dell'Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro, viale Pio X (ex Villa Mater Dei) - 88100 Catanzaro - telefax 0961 7033463 - tel. 0961 7033493 oppure www.asp.cz.it - Concorsi e Avvisi.

17E10037

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di otto posti di dirigente medico - Specialista in medicina fisica e riabilitazione o disciplina equipollente.

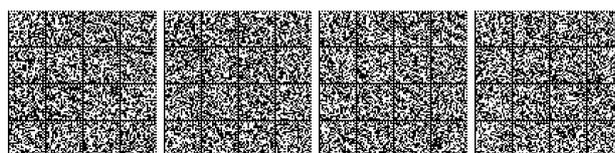
In esecuzione della deliberazione n. 871 del 6 novembre 2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di otto posti di dirigente medico - specialista in Medicina fisica e riabilitazione o disciplina equipollente, presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, parte terza, n. 114 del 14 novembre 2017.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse Umane - settore selezione e reclutamento dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro - viale Pio X (ex Villa Mater Dei) - 88100 Catanzaro - telefax 0961 7033463 - tel. 0961 7033493 oppure www.asp.cz.it - Concorsi e Avvisi.

17E10038



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO

Mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di posti di vari profili professionali del personale del comparto, riservato esclusivamente ai soggetti disabili.

Si rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 528 del 13 luglio 2017, come rettificata con delibera n. 143 del 5 ottobre 2017, è indetto avviso di mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 per la copertura di posti relativi ai seguenti profili professionali:

quattro collaboratori amministrativo professionale - categoria D;
sei assistenti amministrativi - categoria C;

un collaboratore tecnico professionale - categoria D, ingegnere elettrico;

un collaboratore tecnico professionale - categoria D, ingegnere civile, edile ed edile-architettura;

quattro operatori tecnici specializzati - categoria BS, autista ambulanza.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, corredate dalla prescritta documentazione dovranno essere spedite mediante servizio postale o inviate con posta elettronica certificata esclusivamente alla seguente casella: concorsi@pec.asppalermo.org entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data della ricevuta di consegna della pec, certificata dal gestore della stessa pec. La validità di invio mediante pec è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (pec) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla pec aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale non si è titolare. Le domande di partecipazione alla mobilità e la relativa documentazione inviate per pec dovranno essere esclusivamente trasmesse in un unico formato PDF, pena la non ammissione se presentate in formati differenti. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Regione siciliana - Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 71 del 24 novembre 2017. Il bando è consultabile presso l'albo aziendale, sito in via G. Cusmano n. 24 - Palermo e sul sito internet aziendale: www.asppalermo.org (Sezione Concorsi) da cui si potrà estrarre anche copia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Dipartimento Risorse umane, sviluppo organizzativo e affari generali dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, sito in Palermo, via Pindemonte n. 88 - padiglione 23 - tel. 091 7033944 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

17E10042

AZIENDA SANITARIA REGIONALE DEL MOLISE - CAMPOBASSO

Rettifica ed integrazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione a tempo indeterminato di sette posti di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - categoria D.

In esecuzione del provvedimento del direttore generale n. 1196 del 30 ottobre 2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione a tempo indeterminato di sette posti collaboratore professionale sanitario - Fisioterapista - categoria D presso ASREM, ai sensi del decreto-legge n. 101/2013 convertito in legge n. 125/2013.

Ai sensi della normativa vigente se ne dà avviso pubblico per la presentazione, da parte degli interessati, di apposita domanda in carta semplice che dovrà essere inviata alla A.S.Re.M. - direttore generale - Via U. Petrella, n. 1 - 86100 Campobasso, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Ai sensi dell'art. 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem presente su home page: www.asrem.org - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Concorsi a tempo indeterminato.

17E10130

AZIENDA SPECIALE CIVITELLA - CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la predisposizione della graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato parziale, di farmacista collaboratore.

Il direttore rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, part-time al 47,50%, di un posto per farmacista collaboratore I livello contratto collettivo nazionale aziende farmaceutiche municipalizzate ASSOFARM.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando comprensivo dello schema di domanda sono reperibili nel sito istituzionale del Comune di Civitella in Val di Chiana www.civichiana.it

17E10085

AZIENDA USL DI MODENA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico-professionale ingegnere civile - ambientale - categoria D - Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPSAL) e Servizio impiantistica e antinfortunistica (UOIA) del Dipartimento di Sanità pubblica (DPS).

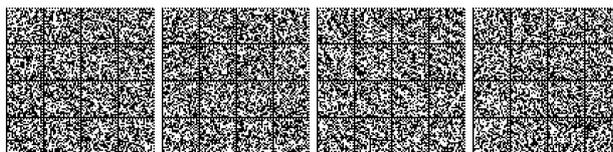
È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico-professionale, ingegnere civile - ambientale - categoria D - Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPSAL) e Servizio impiantistica e antinfortunistica (UOIA) del Dipartimento di Sanità pubblica (DPS).

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 22 novembre 2017.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi al Servizio unico amministrazione del personale - Ufficio concorsi - 41121 Modena - Tel. 059/435685.

17E10127



ALTRI ENTI

ARPA LAZIO

Mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - TPALL, categoria D, CCNL Sanità.

ARPA Lazio, ente regionale dipendente dalla Regione Lazio, in esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 193 del 29 novembre 2017, ha bandito un avviso pubblico di mobilità volontaria regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 30, comma 1, decreto legislativo n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - TPALL, categoria D, CCNL Sanità.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'agenzia www.arpalazio.gov.it, sezione «amministrazione trasparente/concorsi/avvisi».

17E10118

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - I.R.I.S. DI BIELLA

Riapertura dei termini del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di direttore - Settore direzione generale categoria quadro dirigenti, C.C.N.L. regioni e autonomie locali, a tempo pieno ed indeterminato.

Il dirigente, richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 690 del 6 ottobre 2017 con la quale veniva approvato lo schema di bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di direttore - Settore direzione generale categoria quadro dirigenti, C.C.N.L. regioni e autonomie locali, a tempo pieno ed indeterminato;

Richiamata altresì la propria determinazione dirigenziale n. 860 del 5 dicembre 2017.

Valutata l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso in oggetto;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in materia di disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione;

Vista la legge n. 125 del 10 aprile 1991 sulla pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. dei dipendenti del Comparto regioni autonomie locali;

Viste, altresì, le altre norme vigenti in materia, rende noto che sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di direttore - settore direzione generale, categoria quadro dirigenti, a tempo pieno ed indeterminato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 83 del 31 ottobre 2017.

Si rimanda al sito del Consorzio Iris: www.consorziouris.net

17E10128

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI MONZA E DELLA BRIANZA

Concorso pubblico, per esami, per un posto a tempo parziale, diciotto ore settimanali, di area funzionale B - posizione economica B1.

In esecuzione della delibera del Consiglio provinciale dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Monza e della Brianza n. 66 del 13 settembre 2017, è indetto concorso pubblico, per esami, a un posto dell'area funzionale B - Posizione economica B1 nel ruolo dell'ente.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. - comparto del personale degli Enti pubblici non economici - Area amministrativa e di segreteria.

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta libera conformemente allo schema di cui all'allegato A del bando dovranno essere indirizzate al Consiglio provinciale dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Monza e della Brianza, via Prina n. 22 - Cap. 20900 Monza e presentate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo Posta elettronica certificata ordine.mb@consulentidellavoropec.it entro il termine di giorni trenta dalla data di avviso dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo il termine si intenderà protratto fino al primo giorno non festivo successivo.

Per accedere al concorso è necessario essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di 2° grado.

L'assunzione del vincitore è subordinata alle possibilità consentite dalla normativa vigente nel tempo in materia di copertura dei posti in organico.

Per lo schema di domanda e le prove di esame si fa espresso richiamo al bando di concorso, che gli interessati potranno scaricare dal sito ufficiale dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Monza e della Brianza www.consulentidellavoro.mb.it Sez. «news».

Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento e all'esito del concorso saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito www.consulentidellavoro.mb.it alla sezione «news» alla quale gli iscritti dovranno attingere per le opportune informazioni.

17E10129

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore di amministrazione ed addetto alla contabilità area B/B2, a tempo pieno ed indeterminato.

In riferimento al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore di amministrazione ed indetto alla contabilità area B/B2, a tempo pieno ed indeterminato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» del 22 agosto 2017, si comunica che la relativa graduatoria è stata pubblicata presso la sede dell'ordine dei farmacisti della Provincia di Treviso in data 4 dicembre 2017 e nel sito www.ordinefarmacistitreviso.it

17E10057



PARCO DEL DELTA DEL PO

Procedura selettiva per il conferimento di incarico a tempo determinato di direttore dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità.

È indetta una procedura selettiva per il conferimento di incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm. e art. 15 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, di direttore dell'Ente di gestione per i parchi e

la biodiversità - Delta del Po, contratto comparto regioni ed autonomie locali, area della dirigenza.

Termine di scadenza del bando: trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, nonché lo «Schema di domanda» sono pubblicati sul sito internet dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po: www.parcodeltapo.it

17E10121

DIARI

AGENZIA TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

Diario delle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico professionale statistico - categoria D, livello economico iniziale.

L'Agenzia tutela della salute (ATS) di Bergamo comunica che, sul concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico professionale statistico - categoria D, livello economico iniziale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 74 del 29 settembre 2017, da assegnare al Dipartimento Programmazione accreditamento acquisto delle prestazioni sanitarie sociosanitarie (PAAPSS) - Servizio epidemiologico aziendale, bandito con deliberazione n. 600 del 10 agosto 2017, il diario delle prove d'esame sarà il seguente:

la prova scritta si svolgerà per tutti i candidati ammessi, alle ore 10,30 del giorno 25 gennaio 2018, presso la sede dell'ATS nella sala Lombardia sita in via Gallicciolli n. 4 a Bergamo;

la prova pratica, subordinatamente all'esito favorevole della prova scritta, si svolgerà alle ore 10,00 del giorno 26 gennaio 2018, presso la sede dell'ATS nella sala Lombardia sita in via Gallicciolli n. 4 a Bergamo;

la prova orale, subordinatamente all'esito favorevole della prova pratica, si svolgerà alle ore 15,00 del giorno 26 gennaio 2018 e, in caso di necessità, a giudizio della commissione esaminatrice, nei giorni a seguire, secondo un calendario che sarà comunicato dalla commissione esaminatrice ai candidati prima dell'inizio della prova pratica, presso la sala riunioni al 2° piano della sede dell'ATS, via Gallicciolli n. 4 a Bergamo.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa è stato già pubblicato sul sito dell'Agenzia www.ats-bg.it nella sezione «Concorsi ed Avvisi».

Copia del presente diario delle prove sarà pubblicata tempestivamente, benché non a titolo sostitutivo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed Esami», sul sito internet dell'Agenzia sopracitata.

I candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità, in corso di validità e di una fotocopia dello stesso. La mancata presentazione alle sedi d'esame nelle date e orari stabiliti o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati che supereranno la prova scritta sarà reso noto tramite il sito internet aziendale www.ats-bg.it nella sezione «Concorsi ed Avvisi».

Ai sensi dell'art. 7, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001, al termine d'ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà pubblicato esclusivamente sul sito aziendale www.ats-bg.it nella sezione «Concorsi ed Avvisi». La pubblicazione sul sito vale come comunicazione a tutti gli effetti di legge.

La presente pubblicazione sostituisce, ad ogni effetto, la comunicazione con qualsiasi altro mezzo, e ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati ammessi. Pertanto non saranno effettuate convocazioni individuali.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area risorse umane dell'Agenzia di tutela della salute di Bergamo - Stato giuridico/concorsi - tel. n. 035/385.156.

17E10013

ADELE VERDE, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2018-GUC-001) Roma, 2018 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 1 8 0 1 0 2 *

